II. 3. 25.

Inventario

delle Scritture riguardanti

Le

Negoziazioni

colla

Corte di Francia

Vedi l'Addizione a pag.ª 155.

Negoziazioni colla Corte di Francia.

Mazzo I.

N.° 1.

Ordine di Filippo Re di Francia di pagare al Conte Amedeo di Savoja la somma di Live 3.m per le spese de' Soldati, che detto Conte faceva passare in Fiandra per Servizio del medesimo Re .... 13. Giugno ..... 1304.

N.° 2.

Passaporto del sudetto Filippo Re di Francia a favore del Conte Aymone di Savoja per passare in quel Regno .... 25. Gennajo ..... 1332.

N.° 3.

Lettere diverse del Re Filippo VI. al detto Conte di Savoja per impegnarlo ad andare al suo soccorso —

con 300. Vomini contro il Re d'Inghilterra, fra quali Lettere ve n'è una di congratulazione per la Vittoria rapportata dal sudetto Conte; un'altra sulla morte del Papa, ed un'altra sul Matrimonio del figliuolo del med.mo Conte colla Nipote del Re figlia di Pietro di Bourbon; Cogl'Ordini dati per il pagamento di detti Soldati ..... 1337.

N.° 4.

Passaporto di Filippo Re di Francia a favore del Conte Aymone di Savoja, e delle Genti d'Arme, che conduceva à Compiegne in soccorso di detto Re .... 17. Agosto ..... 1339.

N.° 5.

Ordine del Luogotenente Baillivo di Macon agl'Uffiziali di giustizia del suo Dipartimento di favorire il Conte Aymone di Savoja, il quale doveva passare colà colle Truppe, che conduceva in servizio di detto Re ... 17. Agosto ..... 1339.

N.° 6.

Quittanze N.° 209. passate a favore d'Amedeo VI di Savoja dalli Gentiluomini d'Armi delle due Compagnie di 120. Vomini caduna, che il detto Conte Amedeo di Savoja aveva in Francia al servizio di quel Re, per tutte le Paghe Loro dovute sino alli 15. 8bre ..... 1355.

N.° 7.

Lettere di Carlo Delfino di Vienna Regente di Francia al Conte Amedeo di Savoja suo Cognato, colle quali gli notifica i torbidi, e rivoluzioni succedute in quel Regno,

La Congiura scoperta contro esso Delfino, suoi fratelli, ed il detto Conte, fatta dal Prevosto de' Mercanti, e da alcuni altri del partito del Re d'Inghilterra, e di Navarra dopo la Pace fatta trà li sudetti Delfino, Re di Navarra, e la Città di Parigi, e prega il medesimo Conte d'assisterlo, e mandargli de' soccorsi per poter resistere à suoi Nemici .... 31. Agosto ..... 1358.

N.° 8.

Ordine di Filippo Duca di Borgogna figlio del Re di Francia à suoi Uffiziali di non lasciar entrare alcuna Truppa ne' Stati del Conte di Savoja per danneggiarlo, bensì di somministrargli ogni sorta di soccorso possibile .... 7. Aprile ..... 1382.

N.° 9.

Ordine del Re Carlo di Francia à suoi Uffiziali di non lasciar passare alcun Soldato per entrare ostilmente ne' Stati del Conte di Savoja .. 7. Giug.° .... 1382.

N.° 10.

Ordine del sudetto Re Carlo di Francia à suoi Consiglieri Generali per il Dipartimento della Guerra ne' Paesi di Languedoil, e Linguadocca di far pagare da' loro Ricevidori al Conte di Savoja la somma di Lire 6400. Tornesi, per rossiduo di $\frac{12.}{m}$ Lire simili state assegnate al medesimo per li suoi Stipendj, e per la paga de' Soldati, che aveva condotto in servizio di d.° Re .. 22. Marzo .... 1411.

N.° II.

Ordine di Carlo Re di Francia a tutti li Capitani, Gente d'Armi, ed altri Ufficiali di Guerra al di lui Servizio di non entrare, ne permettere, che alcuno de' loro Soldati entri ad invadere li Stati del Duca di Savoja. 17. Mag.° ... " 1438.

N.° 12.

Passaporto del Re di Francia per gl' Ambasciatori del Duca di Savoja nel loro ritorno dalla Città di Poitiers, dove erano stati spediti presso il detto Re ... 8. Agosto ..... " 1443.

N.° 13.

Appontamento preso dal Cancelliere, e Consiglieri del Gran Consiglio del Re di Francia, e degl' Ambasciatori del Duca di Savoja per portarsi a Lione, oppure dove sarebbe stato più opportuno, e trattare de' mezzi più convenienti per pacificare la Chiesa, e procurare efficacemente di persuadere il Papa Felice V. á concorrere, ed aderire ai buoni consigli del sudetto Re in' ordine al Papato .... 30. Marzo ..... " 1446.

N.° 14.

Volume continuente i Titoli seguenti; cioé

Capitoli, e Condizioni, colle quali dovrà farsi il Trattato di Lega offensiva, e diffensiva trà il Re d'Aragona, ed il Duca Ludovico di Savoja ..... " 1451.

Istruz.ne del Duca Lud.co á Pietro Bolomeri suo Inviato verso il Delfino. 14. Luglio ——— " 1431

Ordini dati dal Bastardo Gio. d'Armignì p avere in pronto la Soldatesca necessaria nel Ducato di Sav.a 23. Luglio ——— " 1431

Convenzioni e Capitoli seguiti trà il Re Alfonso d'Aragon, ed il Duca pred.° p spiegaz.ne del Trattato di Lega trà essi conchiuso p la Conservazione de' loro Stati rispettivi ed di quello di Milano che Francesco Maria Sforza ed altri Principi Italiani tentavano di occupare.

Memoria p li Amb.ri di francia

Istruzione di S.A.R. al Vescovo di Losana Ambasciatore in francia

Altra del med.° al sud.° Vesc.° á Gio di Compesio sig.r di Gruffi, ed á Gio de Chisy suoi Amb.ri presso il Re di Fr.a

Altra del med.i ai SS.ri Varino Malabaila ed Enrico Alberto destinati p l'Ambasciata presso la Corte di Roma.

N.° 15

Salvo condotto, e Passaporto di Carlo 7.° Re di Fr.a per li domestici del Prencipe e Principessa di Piemonte p'endente il soggiorno che farebbero alle Marchie ne Stati di francia. 30. Luglio ——— " 1436

Mazzo 1°

N°. 16

Istruzione del Duca Galeazzo Maria Sforza ad Em.le Jacopo per portarsi dal Re' di Fr.a p' informarlo della Ratificanza della Lega fatta trà il Re' Ferdinando, esso Duca, e li Fiorentini à mediazione del Papa à cui è stata riservata la facoltà d'entrarvi; come anche alla Rep.a di Venezia. 24. Marzo ——— 1467

N°. 17

Salvo condotto, e passaporto del Re' di Fr.a a favore del Duca Carlo 1° di Savoja, e del suo seguito in occasione che doveva portarsi dal d.° Re'. 2. Marzo ——— 1488

N°. 18

Istruzione del Duca Filiberto di Savoja al Seg.ro Giò Du Four p' portarsi dal Prinpe d'Oranges ad effetto 1° d'impegnarlo à terminare le Differenze vertenti trà il Re' de' Romani, et quello di Francia.
2° e ringraziarlo dell'insinuazione fatta all'istesso Duca di maneggiarsi l'amicizia di quello di Milano. 27. Ag.to ——— 1496

N°. 19

Promessa fatta da Luigi XII. Re' di Fr.a à favore del Duca Filiberto 2.° di Sav.a p' cui oltre ai vantaggi già stipulati nel Trattato di Lega p' la ricuperazione del Ducato di Milano, s'obbliga doppo fatta l'intiera Conquista del med.° di lasciare ad esso Duca in piena proprietà, e Giurisd.ne altretante Terre attigue à suoi Stati p' il valore di 20.m Ducati d'oro di reddito, ed à Renato Bastardo di Savoja suo frto p' il valore di 4.m Ducati d'oro pure di reddito. 29. Lug.° ——— 1499.

N°. 20

Lettere requisitoriali del Luogot.e della Comp.a del Gran Scudiere di Fr.a al Consiglio di Chiamberi p' la remissione d'un condannato alla Galera fugito, e ricoveratosi nella Savoja. 6. 9.mbre ——— 1508

N°. 21

Altre di Luiggi XII. Re' di Fr.a al Duca di Sav.a p' la remissione di Claudio Gaspardo Sig.re di Nions che avendo ucciso un Gentil.mo Francese si era rifugiato ne' Stati del Duca. 28. 9.mbre ——— 1508

N°. 22

Ordine del Re' sud.° al suo Ballivo di Macon di prendere delle informazioni secrete contro Antonio, e Nicolao Monnet fatto prigioniere ne' Stati di Savoja p' delitti ivi commessi, indi da Sudditi del Re' di Fr.a violentemente trasportati dalle Prigioni di quel Duca, acciò verificando il fatto vengano alle med.e prigioni restituiti 3. 7.bre ——— 1511

N°. 23

Istruzione signata dal d.° Re' al Sig.r di Consignon Amb.re del Duca Carlo di quanto p' parte sua doveva esporre al Duca suo Sig.re circa la mediazione della pace trà d.° Re', e li Suizzeri; e p' altri Affari tutti però riguard.ti la d.a pace, con proteste di riconoscenza

Mazzo 1.° p l'interessamento che dimostrava esso Duca nel Serv.° di d.° Re. 11. 9bre — — — — — — „1512

N.° 24

Istruzione al Marchese di Lucinge spedito in francia p congratularsi col Re, e la Regina sul tratt.° di Pace e d'Alleanza conchiusa col Re d'Inghilterra per ringraziare S. M. d'aver incluso S. A. in questo Trattato, e p rappresentare li pregiudizy che si portano alla Gabella del Sale. 23. Xmbre — — — „1514

N.° 25

Salvocondotto, e passaporto del Re di fr.a a favore del Duca Carlo 3.° di Savoja p il viaggio che dovea fare alla S.te Beaume, accordandogli la prerogativa di poter nel primo ingresso delle Città di Provenza liberare tutti li prigionieri à riserva di quelli accusati de' Delitti ivi specificati. 1.° febr.° „1516

N.° 26

Lettere di Francesco 1.° Re di fr.a Duca di Milano, e Sig.re d'Asti, colle quali ordina à suoi uff.li di non ricevere ne' suoi Stati alcun Suddito ribelle del Duca di Savoja, ed anzi di punirli, à condizione però che questo ne faccia altretanto dal suo Canto. 9. 8bre — — — — — — „1516

N.° 27

Atto di Cessione, e Rinoncia fatta dà d.° Re

à favore del Duca Carlo III. di tutt'j dritti che potevano spettargli come Conte di Provenza, e Duca di Milano sul Contado di Nizza sue Terre, e dipendenze sopra la Sig.ria e Territorio di Vercelli, e sopra le altre Terre e Sig.rie ch'esso Duca allora possedeva. 10. 7bre — „1523

N.° 28

Lettere di Franc.° 1.° sud.° di Donazione al Duca di Savoja di 20. uomini d'Armi, e 40. Arcieri delle sue Ordinanze alla francese p disporne come gli avrebbe piaciuto, e ciò in considerazione della prossimità di Parentela che trà essi passava, ed in riconoscenza delli Ajuti prestatigli dal d.° Duca nella Conquista dello Stato di Milano. 11. 9bre — — „1524

N.° 29

Istruzione all'Ambr.e di Savoja in fr.a perche coll'enumerazione de' serviggi resi dalla R.l Casa à quella Corona dimostrasse al Re ed alla Regina Madre l'utilità che ne era ridondata alla med.a Corona — — — — — — „1529

N.° 30

Altra del Duca Carlo 3.° ai Sig.ri di Musiners e Rossan p portarsi à complimentare li sud.i Re di fr.a sul ritorno de' due figl.i di S. M. Xpma, li quali essendo stati mandati in Spagna nel 1526. p ostaggio sinche fosse eseguito il Trattato conchiuso à Madrid trà il Re Franc.° 1.° e l'Imp.re Carlo V. per la liberazione del primo trasportato Prigioniere in Spagna doppo la Battaglia di Pavia seguita li 20.

Mazzo 1°

febr.° 1525. furono indi rilasciati in Giugno 1530. sotto le Condizioni portate dal Trattato delli 3. agosto 1529. conchiuso personalmente in Cambray dalla Regina Luisa di Savoja Regente di francia e da Margarita d'Austria Governatrice de' Paesi bassi. 16. Luglio — 1530

N.° 31

Passaporto di Francesco 1.° Re di fr.ª à favore della Duchessa di Savoja passando in francia per portarsi in Spagna. 21. Aprile — — — — 1533

N.° 32

Dimande fatte dal Presidente Poget per parte della Corte di francia al Duca Carlo 3.° di Savoja in seguito alle pretenzioni eccitate dal Re di fr.ª per j Dritti che supponeva avere la Regina Ludovica sua Madre figlia del Duca Filippo 2.° di Savoja, le quali dimande furono riddote à cinque Capi cioè

1.° Del Contado di Bauge, della Bressa, e della metà degl'altri Beni che aveano spettato al d.° Duca Filippo

2.° Della Città, e Contado di Nizza

3.° Del Marchesato di Saluzzo

4.° Del Contado di Geneva

5.° Dell'alto, e diretto Dominio et Omaggio del Faucigni. Con le risposte fatte à nome del Duca dal Presidente Porporato. ed un Consulto del Presid.e Balbo sù le stesse domande. — — — — 1536

N.° 33

Scrittura e Memorie comprovansi l'ingiustizia delle pretenzioni del Re di fr.ª verso il

Duca Carlo 3.° di Savoja, e della guerra che perciò gli faceva. — — — — — 1536

N.° 34

Informazioni prese ad instanza di S. A. R. di Savoja contro de' francesi infrattori della tregua conchiusa in — — — — — — 1537

N.° 35

Insinuazione fatta al Duca Carlo 3.° di Sav.ª per parte della Corte di fr.ª col mezzo del Sig.r Bertrand de Lile, di portarsi presso quel Re per trattare personalmente il suo accomodamento, ed ottenere la restituzione de' suoi Stati occupati dalle armi francesi. 20. 9.mbre — — — — — — 1540

N.° 36

Estratto degl'Articoli di Tregua stipulati trà j Ministri del Re di fr.ª e li deputati del Ducato d'Aosta negl'Anni 1542. 1552. 1554. et 1555. ne' quali j francesi occupavano la Savoja et il Piem.te 1552. 1552. 1554, 1555.

Unitamente a diverse copie di lettere, ed istruzioni del Bailivo, e dei Commessi di quel Ducato relative alla continuazione della tregua

N.° 37

Capitolazione trà li Marchese del Vasto Luogot.e nello Stato di Milano per S. M. C. et il Duca d'Anghiera Gov.re in Piemonte per il Re Xpmo per la libertà del Commercio frà li rispettivi Sudditi. 8. Agosto — — — — — — 1544

N.o 38

Capitoli della Pace conchiusa trà li Rè di Francia e d'Inghilterra precedentemente alla Pace di Chateau Cambresis — — — — — — „ 1559

Mazzo 2.do

N.o 1

Trattato di Pace conchiuso à Chateau Cambresis trà li Re di fr.a e di Spagna in cui furono anche compresi il Duca Emanuel Filiberto il Duca di Mantova, e la Rep.a di Genova. 3. Aprile — — „ 1559

N.o 2

Istruzione del Duca Em.l Filiberto datata in Brusselles all'Auditor Cocconato ad effetto che portandosi dal Re di fr.a lo impegnasse à mandar ordine al Mar.lo di Brisac in Piemonte perche restituisse la Terra di Santhià facesse cessare ogni ostilità, e sospendesse la demolizione d'alcune Piazze 31. Maggio — — — — — — „ 1559

N.o 3

Ordine di Franc.o 2.o Re di fr.a al sud.o Mar.lo suo Luogot.te Gle in Piem.te di limitare alla distanza d'un Miglio la Giurisd.ne delle 3. Piazze riserrate alla fr.a nel Trattato di Cambresis le quali erano Torino — Chieri, Civasso, Villanova d'Asti e Pinerolo

Con il Regolam.to fatto in conseguenza da rispettivi Commissary. 24. Luglio — — — — — — „ 1559

N.o 4

Patenti di Carlo IX. Rè di fr.a per cui conferma, e promette la continuazione della pensione

annua di 20m. scuti già accordata dal Rè Francesco 2.° à
Marzo 2.° favore del Duca Emanuel Filiberto. 12. Marzo. 1560

N.° 5

Istruzioni Procure ed altre Memorie concernenti i Negoziati fatti trà li Deputati del Duca Em.l Filiberto, e quelli del Rè di fr.a p.r spianare le difficoltà insorte p.r il Traffico colle 5. Piazze ritenute da francesi in Piemonte. 7bre — — — — — 1560

N.° 6

Capitoli e Convenzioni stipulate trà l Duca Em.l Filiberto, e li Deputati del Rè di fr.a concernenti la libertà del Traffico colle 5. Piazze ritenute dalla fr.a e la restituzione di esse.

Colla Conferma de' sud.i Capitoli per parte di d.o Duca Carlo Em.l 1.° e d'altre Convenzioni fatte p.r il Dacito di Susa, e la Tratta foranea. 1560. in 1582. — — — 1560

N.° 7

Istruzioni del Duca pred.o all'auditor Coconato p.r ottenere dal Rè di fr.a la restituz.ne di tutte ò d'alcuna delle 5. Piazze che ancor teneva in Piemonte mediante li Correspettivi che si offeriva di dare. 26. Marzo. — — — — — — 1561

N.° 8

Dimande fatte dai deputati di d.o Rè di fr.a coherentemente al Trattato di pace di Chateau Cambresis

del 1559. e in dipendenza delle Ragioni che pretendea avere la francia sul Contado di Nizza, Principato di Piemonte, Contado d'Asti &c.

Con le risposte alle sud.e dimande fatte dai deputati di Savoja — — — — — — — 1561

N.° 9

Consulti di varj Ministri p.r dimostrare l'insussistenza delle pretenzioni eccittate dalla Corte di fr.a sopra una parte de' Stati della R.l Casa di Sav.a 1561

N.° 10

Atti fatti in Lione trà li rispettivi deputati di fr.a e di Sav.a p.r la discussione delle pretenzioni della Corona di fr.a verso quella di Savoja. 1561. et — — — — 1562

N.° 11

Relazione de' Negoziati fatti in Lione nell' Abbazia di S.n Giusto frà li Deputati del Rè di francia Enrico 2.° e quelli del Duca Em.l Filiberto p.r l'esecuzione della pace di Cambresis 1561. — — — — 1562

N.° 12

Registro delle Lettre scritte al Duca pred.o da suoi deputati p.r le Conferenze di Lione. 1561. — 1562

Mazzo 3.°

N.° 1

Atti delle Conferenze tenute in Lione da rispettivi deputati di francia e di Savoja gg l'aggiustam.to delle pretenzioni eccitate dalla Corte di francia sopra una parte de' stati della R.l Casa di Savoja, le quali Conferenze però rimasero infruttuose per la diversità de' sentimenti de' sud.i deputati non ostante che l'artic.o 33. del Trattato di pace di Chateau Cambresis delli 3. aprile 1559. disponesse che le sud.e differenze dovessero amichevolmente terminarsi nello spazio di 3. anni di modo che non furono estinte le pretenzioni della Francia ed anzi vennero sempre riservate né posteriori Trattati di pace — — — — — — " 1561

Mazzo 4.to

N.° 1

Dichiarazioni dimande, repliche, e produzioni fatte nelle Conferenze di Lione da rispettivi deputati di francia, e di Savoja — — — — — " 1562

N.° 2

Inventarj delle Scritture rispettivam.e prodotte dai deputati sud.i in d.e Conferenze — — — " 1562

N.° 3

Rappresentanze fatte dal sig.r de Bourdillon luogot.e gle del Re di fr.a in Piemonte contro l'ordine avuto dalla sua Corte di restituire nelle mani del Duca Em.l Filiberto le Piazze di Torino, Chieri, Civasso, e Villanova d'asti: 13. 7.bre " 1562

N.° 4

Capitoli stipulati in Fossano trà l Duca Em.l Filiberto, et il Card.l di Lorena, il Vescovo d'Orleans, il Pred.o Birago, et il Sig.r d'Aluye gg parte della fr.a nè quali fu convenuta la restituzione da farsi al sud.o Duca delle Piazze pred.e mediante la remissione della Città di Savigliano, e del Luogo della Perosa alla francia e sotto le condizioni ivi espresse. 2. 9.bre — — — 1562

Mazzo 4to

N.° 5

Rappresentanze fatte al Rè di fr.ª per parte del Duca, e Duchessa di Savoja dal Seg.rio Bojvin per la sicurezza, e pagamento degl'assegni fattigli, e per il miglior regolamento delle due Compagnie d'uomini d'armi date alle LL. AA. Colle risposte in margine. 7. x.bre — — — — „ 1563

N.° 6

Capitoli convenuti per il Traffico, e Mercati colle Città di Pinerolo, Savigliano, e Carmagnola allora nelle mani de' francesi. 2. 9.bre — — — „ 1572

N.° 7

Lettera anonima in cui si pretende di provare che il Duca Em.le Filiberto non potea obbligare i sudditi del Rè di fr.ª à pagare il 2 per % nè altro nuovo imposto per i Beni che possedevano nei Stati di S. A. e ciò in virtù delle Convenzioni di Fossano delli 12. 9.bre — — — — — — — „ 1572.

N.° 8

Capitolazione stipulata tra d.° Duca e li deputati del Rè sud.° per cui S. M.tà Xpma s'obbliga di restituirli le Città, e Piazze di Pinerolo, dell'Abbadia della Perosa, di Savigliano e Genola sotto le Cond.ni ivi espresse, e senza pregiud.° però de' dritti che S. M.tà pretendeva avere verso d.° Duca. 14. X.mbre — — „ 1574

N.° 9

Istruzione del Rè di fr.ª al suo Consegl.re Paris per portarsi dal Duca di Savoja, e maneggiare col Concorso di S. A. l'aggiustamento del d.° Rè col Maresciallo Danville che avea abbracciato il partito de' protestanti narrandosi li passi fatti per impegnare il d.° Mar.llo all'aggiustamento

E toccandosi in fine il proggetto del Matrimonio del Principe di Piem.te con una Principessa di Lorena 11. febr.° — — — — — — — — „ 1577

N.° 10

Aggionta all'istruzione per il S.r di Monreale in ordine allo Stato delli Affari del Marchesato di Saluzzo da riferirsi al Rè di fr.ª Marzo — — „ 1579

N.° 11

Istruzione al Vesc.° di Venza per risiedere alla Corte di fr.ª come Amb.re ord.io del Duca Emanuel Filiberto — — — — — — „ 1579

N.° 12

Istruzioni date dal Mar.llo di Bellegarde al S.r Donnier et al S.r de la Valette sulle rappresentanze che dovea fare alla Regina Madre in francia per giustificarlo delle imposture di cui veniva caricato massime à riguardo della supposta sua intelligenza col Duca di Savoja per li affari del Marchesato di Saluzzo 1.° Agosto — — — — — — — — „ 1579

Mazzo 4.to

N.o 13

Istruzione del Duca Em.l Filiberto al S.r de Mon Real per rappresentare alla Corte di francia li buoni Ufficij fatti da S. A. per aggiustare le differenze eccittatesi trà l Maresciale di Bellegarde, ed il S.r Carlo Birago Gov.re del Marchesato di Saluzzo. 3. app.le — 1579

N.o 14

Istruzioni relative all'intelligenza che si voleva mantenere col Sig.r di Bellegarde doppo la Morte del Mar.lo suo Padre per parte del Duca pred.o et del Rè di Navarra. — — — — 1580

N.o 15

Altre al Conte di S.n Frè spedito alla Corte di francia col principal oggetto d'impedire la venuta già destinata del Maresciale di Rets in Piem.e ad effetto di non ingelosire la Corte di Spagna, laquale in tal Caso avrebbe anche voluto mandare un personaggio della med.a sfera, dal che sarebbero nate questioni di Ceremoniale, ed altre conseguenze. 7.bre 1580

N.o 16

Altre al Cav.re Agabito spedito al Duca d'Urbino per partecipargli gl'operati da S. A. nella ridduzione del Marchesato di Saluzzo, e de' motivi di questa risoluzione. — — — — 1580

N.o 17

Altre al S.r di Bellegarde spedito al Rè di Navarra per rappresentargli il dispiacere di S. A. di che la Sig.ra Prn.pessa non abbia voluto cangiar di Religione per poter con essa contraher il proposto Matrimonio, essendone quella un impedimento insuperabile, e per rendergli conto delle dissensioni insorte coi Bernesi à cagione della Città di Geneva, e delle disposizioni dell'A. S. à prender ragione de' suoi dritti sull'istessa Città.

Colle minute delle Lettere di Credenza al Rè alla Prn.pessa, et al Duca di Montmorency. 10. Giug.o 1582

N.o 18

Altre al C.te di Chatillon spedito al Rè di fr.a per ringraziarlo de' suoi Consigli in ordine alle pendenze cò Bernesi, e per chiedergli ajuto per la ricuperaz.ne della Città di Geneva che si rappresentò come oggetto delle discordie frà li Cantoni Suizzeri che si desiderava stassero uniti, e non si pretendeva rispetto à Geneva che l'esequzione della Sentenza proferta dai 12. Cantoni unitam.e ai Vallesani. 21. Giug.o 1582

N.o 19

Altre del Duca Carlo Em.l 1.o al med.o per impegnare il Mar.lo di Rets ad interessarsi presso il Rè di fr.a acciò fosse al Duca favorevole nelle questioni del Marchesato di Saluzzo, notificandogli l'intenzione sua di prendere il partito della Prn.pessa di Lorena, purche il Rè non si opponesse alla ricuperaz.ne di Geneva. 21. d.o 1582

Mazzo 11.to

N.o 20

Istruzione del Duca Carlo Em.le 1.o al S.r della Croce Barone di Charansonai spedito alla Corte di Francia per giustificare presso del Re la Condotta del D.o Duca sù tre Capi di doglianza che s'all. gli avea fatto portare dipendentemente dalle cattive insinuazioni fattegli dal Duca d'Eperon. 31. 8bre — 1583

N.o 21

Minuta d'istruzione al Baron d'Ermence per portarsi secretam.te dal Duca di Guise e chiamar il suo ajuto, e Consiglio à riguardo delle cattive insinuazioni che il Duca d'Eperon faceva presso il Re di fr.a ad effetto d'irritarlo contro il Duca Carlo Em.le sud.o offerendo al D.o Duca di Guise ogni ajuto per poter conseguire il Regno di francia in caso di morte di quel Re e di Monsieur suo fr.lo senza figl.i come vi era apparenza — — — — — — — — 1583

N.o 22

Istruzione al sig.r de Jacob spedito dal Duca di Guise p sapere dal Duca di Sav.a le sue intenzioni, ed i mezzi che avea d'eseguirle, come anche se s'A. cooperando all'esecuzione de suoi progetti ne avrebbe ricavati vantaggi proporzionati, come sarebbe il Marchesato di Saluzzo e tutto il Paese al di qua del Rhodano e della Saona inclusivamente alla Città di Lione. 7.bre 1584

N.o 23

Altra al Cap.no Constantino spedito al Mareschalle di Montmorenci sotto nome di Cagliaferro per sollecitare una definitiva risoluzione sia circa li Patti, sia circa le operazioni che in quelle Congiunture si erano proggettate. Gen.o — — — — — — — — 1586

N.o 24

Istruzione à M.r Girard p rappresentare al Duca di Guisa che la porzione domandata da s.a A. del Paese di quà dal Rodano, inclusivamente alla Città di Lione non era eccessiva mentre con tal corrispettivo la d.a altezza avrebbe conchiuso una Lega col med.o Duca di Guisa, della quale si accennano li principali Articoli. 6. Agosto. — — — — — — — — 1586

N.o 25

Altra à D.r Alessandro Costantino spedito al Duca di Montmorenci p pervaderlo à lasciar il partito degl'Eretici ed unirsi quello de' Duchi di Guisa col mezzo del Matrimonio di sua figlia ed asicurarlo che in questo caso il Re Catt.o gli osservarebbe tutte le sue promesse. 18. 7bre — — — — — — — — 1586

N.o 26

Minuta di Lettera che dimostra l'intelligenza che si stava p prendere col sig.r della Valletta p riflesso al s.to Marchesato di Saluzzo, e la Provenza 1588

N.o 27

Istruzione del Re di Navarra al suo Amb.re spedito dall'Elettore Palatino p averne de' soccorsi ad effetto di sostenere la Religione protestante in francia. 1588

Mazzo 4to

N.o 28

Istruzione al Sig.r della Bastia spedito al Re di fr.a per complimentarlo sulli successi nella seguita Commozione della Città di Parigi

Con una prevenzione al caso che egli parlasse del Marchesato di Saluzzo. 4. Giugno ——— 1588

N.o 29

Minuta d'Istruzione ad un Inviato in francia per ivi rappresentare le raggioni che aveano mosso S.A. ad impossessarsi del Marchesato di Saluzzo 1588

N.o 30

Discorso in forma di Manifesto per parte della francia contro l'invasione fatta dal Duca Carlo Em.l 1.o del sud.o Marchesato ——— 1588

N.o 31

Istruzioni al S.r du Motes per far alcune dimande al Duca du Maine nel caso che il Re di fr.a venisse a mancare senza successione consistenti esse dimande nella Cessione di tutta la Provenza, del Marchesato di Saluzzo, e d'una buona parte del Delfinato ——— 1588

N.o 32

Considerazioni politiche sul punto se convenga, ò nò al Duca Carlo Em.l 1.o di far il deposito di d.o Marchesato in conseguenza delle proposizioni

della francia di farne lo stesso della Bressa ——— 1589

N.o 33

Istruzione al Sig.r des Alimes per portarsi a Parigi, e scoprirvi le intenzioni di quel popolo con insinuarli dell'inclinazione, e della Confidenza nella persona di S.A.R. nella circostanza de torbidi colà suscitati. 24. Gen.o ——— 1589

N.o 34

Altra al Sig.r de la Forêt per portarsi in Borgogna, e dichiarare li motivi di S.A.R. nel mandar delle Truppe in Bressa, in seguito alle doglianze de francesi per l'occupazione del Marchesato di Saluzzo.

Con l'oggetto anche di mantener le Corrispondenze intavolate nel Delfinato. 29. Gen.o ——— 1589

N.o 35

Altra al Conte di Montreal spedito in fr.a per far uffici appresso quel Re in favore delli Duca, e Duchessa di Nemours stati arrestati doppo la disgrazia delli Duca, e Card.l di Guisa. Gen.o —— 1589

N.o 36

Altra al Sig.r des Rideo per andare dal Duca di Nemours, e seco congratularsi sù la circostanza della sua fuga dalla prigione portandoli un soccorso di m.a 4. scudi, e raccomandandogli di stare bene avisato, e mettersi in luogo sicuro, e ritirarsi cziandio al suo Governo di Lione, se credeva di potersi fidare de Lionesi. 8. febr.o 1589

Mazzo 4.to

N.o 37

Istruzione al Sig.r des Alimes Amb.re in francia p rappresentare al Re' li motivi di S. A. nell'impadronirsi del Marchesato di Saluzzo, domandandone il Governo, ò l'Infeudazione mediante una somma. febr.o — — — — 1589

N.o 38

Due Istruzioni al Pre Barata la prima per adoprar li mezzi di tener in calma il March.to di Saluzzo di concerto col Conte della Manta.

L'altra per rendersi appresso il Mar.le de les Diguieres à fine di renderlo benevolo alle viste di S. A. R. di far valere le sue ragioni sul Delfinato all'occasione della seguita morte del Re' di francia. 20. febr.o e 28. agosto — 1589

N.o 39

Memoria di risposte e proposizioni fatte dal Duca di Mayenne al Duca Carlo Em.l 1.o ed al Re' di Spagna p il progresso e sostegno del partito Catt.co in francia

N.o 40

Istruzione al Sig.r des Rides p portarsi presso il Duca di Mayenne, ed osservare quello che si passerebbe nella sua Armata

Per dichiarare à Mad.a di Montpensier che S. A. ascolterebbe la proposizione d'acquistare li suoi dritti sul Principato di Dombe.

E finalm.te p dire à Mad.a di Nemours che S. A. conservarebbe sempre un ottima volontà verso di essa, e di suo figlio. 10. Maggio — — — — — — 1589

N.o 41

Instruzione del Duca Carlo Em.l 1.o alli Sig.ri Du Mollar et Arconna p passare in francia, ed intavolare col Duca di Mayenne Negoziati relativi alle Circostanze di que' tempi.

Si narra in essa istruzione tutta la serie delle parti fatte dal Duca in sostegno de' Cattolici pendente i torbidi del Regno p causa di Religione delle attenzioni usate verso il Duca du Mayne che ne era il Capo, e principalmente de' soccorsi dati ai Cattolici di Provenza con esservisi il Duca med.o portato in persona invitato da una deputazione de' tre' Stati di quel Paese.

L'oggetto però della spedizione de' sud.i Sig.ri era di ottenere le Patenti p il Governo della Provenza già state spedite, ma fatte ritenere dal Duca di Mayenne 1589

N.o 42

Rappresentanze fatte dal Conte di Lejny à S. A. p mezzo del Cav.re Portaneri circa l'opportunità di soccorrere M.r de Vins et il Conte di Carces d'Vomini, e di denari per sostegno degl'affari in Provenza con una nota delle pensioni che per essi, e per altri si proggettavano.

Con due Lettere dell'istesso M.r de Vins su tale proposito. 21. Giugno — — — — — — 1589

Mazzo 4.to

N.o 43

Istruzione al Marchese de la Chambre mandato dal Duca di Nemours con un Corpo di Cavalleria in rinforzo dell'Armata del partito Catt.co 29. Giugno — — — — — — — — „ 1589

N.o 44

Altra al Sig.r di Leiny incaricato d'impegnar in 1.o luogo il Duca Doria à procurar à S.A. un impresttito di 100.m Scudi, e di potersi servire delle sue Galere, e poi d'avanzarsi à Nizza, e successivam.te in Provenza per animar quegl'amici, ed impegnarli ad agire nella circostanza della morte del Re' di fr.a „ 1589

N.o 45

Altra al Sig.r de Bienvenu per rendersi dal Duca di Mayenne, e scoprire le sue viste sù la pace, ed il vero stato de' suoi Affari. 9. Lug.o — — — — „ 1589

N.o 46

Minuta d'Istruz.ne à chi dovea portarsi in Lorena, e Borgogna per cercar di frastornare l'unione dell'Armata Eretica con li Bernesi — — — — „ 1589

N.o 47

Altra al Sig.r di Bellegarde per portare al Re' di Navarra le Condoglienze di S.A. sù la morte del Re' di fr.a mà col principal oggetto di scoprire

le intenzioni, e viste del med.o Re' sul Regno di francia, ed i mezzi che potea avere per sostenerle. Agosto — — — „ 1589

N.o 48

Istruzione per la persona da spedirsi à Lione per insinuare al Duca di Nemours la necessità di guadagnare li Cattolici di Grenoble, di far arrestare il nominato Corso in vista di facilitare l'opposizione proggettata al passaggio de' Suizzeri destinati à rinforzare l'armata nemica. Agosto — — — — „ 1589

N.o 49

Altra al Cap.no Alessandro Costanzo spedito dal Mar.le di Montmorenci dopo la morte del Re' di francia per scoprire le sue viste ed intenzioni in quella circostanza, con offerirgli l'amicizia, e le forze di S.A. 21. Agosto — — — — — „ 1589

N.o 50

Altra al S.r des Alimes per informare il Duca di Nemours dell'occupazione fatta da Genevrini de' Castelli di Bonne, e di Versoio e della tentata sorpresa del forte de l'Ecluse, prevenendolo anche dell'intelligenza secreta che avea il partito del Re' di fr.a di sorprendere Lione.

Con altra istruzione al S.r de Bienvenu per render conto al med.o Duca che nulla si era potuto conchiudere coi Bernesi — — — — — — „ 1589

Mazzo 5.to

N.o 1

Istruzione al Sig.r de Chateauneuf spedito al Marchese di S.t Sorlino p informarlo de' progressi dell'Armata di S. A. e persuadere lui, ed j Lionesi ad agire vigorosamente contro il Nemico principiando ad impadronirsi di Vienna in Delfinato — 1590

N.o 2

Altra al Conte Francesco Martinengo destinato a condurre una parte della Truppa che si mandava in Provenza, intanto che S. A. vi si potesse incaminare col grosso dell'Esercito circa la maniera di condursi nel suo viaggio, e doppo l'arrivo contenendo le Truppe, e caparrandosi l'amore de' Provenzali — 1590

N.o 3

Arresto del Parlam.to d'Aix ad istanza de' Proc.ri de' tre' Stati di Provenza, p cui vien conferta al Duca Carlo Em.l 1.o l'auttorità del Governo di quel Paese ad effetto di conservarlo nell'unione della Religione Catt.ca ap.ca e Rom.a ed alla Corona di francia 23. 9.mbre — 1590

N.o 4

Relazione de' successi di Provenza con j motivi che hanno impegnato que' Popoli à chiamare

il Duca di Sav.a in loro soccorso p esser il tutto rappresentato al Duca di Mayenne, ed all'Assemblea de' Stati Gen.li di francia — 1591

N.o 5

Istruzione al Marchese di Trefort p impegnare il Duca di Nemours all'impresa di Grenoble e del Delfinato unendo p ciò le sue forze à quelle di S. A. e del Re' di Spagna. 10. Aprile — 1591

N.o 6

Discorso da tenersi ai Gentiluomini Catt.ci del Delfinato per persuadergli à non abbracciar mai il partito degl'Eretici, mà di tenersi uniti ai Cattolici, ed à S. A. R.le offerendogli assistenza delle forze proprie, e di quelle del Re' Catt.co 6. Luglio — 1591

N.o 7

Istruzione al S.r de Bellegarde per rappresentare al Duca di Nemours et alli Echevini di Lione le Mire del Marescial d'aumale su quella Città, offerendogli una unione di forze p opporvisi. 23. 8.bre — 1591

N.o 8

Altra à M.r de Lambert commune à M.r de Jacob p concertare col Sig.r d'Albigni e li altri amici le operazioni da farsi nel Delfinato. 28. Novembre — 1591

Mazzo 5.to

N.o 9

Raggionamento fatto dal sig.r de Giacob all'Infanta Catterina sù j mezzi ꝑ far utile.ne la guerra alla francia nella Savoja — — — — — 1591

N.o 10

Istruzione al s.r Bienvenu ꝑ trattare col sig.r de s.r Jullin Gentil.e del Delfinato, ed — impegnarlo al partito di S.A. 7.bre Con copia delli Articoli convenuti. — — — — 1591

N.o 11

altra al s.r de Crefort ꝑ impegnare il Duca di Nemours ad abbracciare il partito di s.A. nella prossima elezione d'un Re di fr.a ꝑ cui s'erano congregati li stati à Reims, e procurarla in capo — dell'A.S. quando il Re Catt.co non v'avesse aspirato.. 1591

N.o 12

Relazione molto confusa de' Negoziati fatti da M.r de Corbeau ꝑ il Matrim.o di D.n Amedeo colla figlia del Mar.le les Diguieres, ed altri — emergenti di quel tempo — — — — — 1591

N.o 13

Istruzione al sig.r Lambert ꝑ suggerire al Duca di Nemours diversi mezzi ꝑ le operazioni della Guerra nel Delfinato. 2. Marzo — — — — — 1592

N.o 14

Risposta di S.A. alle domande del Duca di Nemours ꝑ ottenere dei soccorsi in vista dell'impresa di Vienna, ed altre operazioni da farsi nel Delfinato Gen.o 1592

N.o 15

Istruzione del Duca Carlo Em.l 1.o al sig.r della Croce Barone di Charmonnai ꝑ assistere ai Stati Gen.li che doveano tenersi in francia, e proporre d'esser eletto Re nel Caso che li Stati volessero escludere dal Trono la Casa di Borbone essendo il Duca il più prossimo maschio discendente dalle figlie di francia, ò almeno procurare di ottenere il comando del Delfinato, ò della Provenza 1592

N.o 16

altra al Barone della Pierra ꝑ assistere ꝑ parte del Duca Em.l 1.o all'Assemblea de' stati di francia ꝑ l'elezione d'un Re

Con in essa un detaglio de' negoziati, e servizj resi alla Casa di Guisa ꝑ essere rappresentati al Duca di Mayenne, ad effetto che non essendo questo eletto Re, si impegni almeno in favore di S.A. in corrispondenza di simile officio — fatto dalla med.ma A. ꝑ cui avea avuto buone speranze dal Re di Spagna. 30. Gen.o — — — — — 1592

N.o 17

Discorsi fatti à Stati Gen.li di fr.a tendenti à persuaderli di elegere ꝑ loro Re il Duca Carlo Em.l di Savoja — — — — — — — 1592

Mazzo 5.to

N.o 18

Foglio di notizie mandate dal s.r de les Diguieres al Re di Navarra colle quali descrive lo stato della sua Armata, e degl'affari nella Provenza, e nel Delfinato, e le sue idee di portar la guerra in Piemonte, ed aprirsi la Strada all'Italia. 17. febr.o ——— 1592

N.o 19

Istruzione al s.r Lambert, ed il fine d'entrar in pratica d'un Trattato col Mar.le les Diguieres, e col Carlo in la certezza della Morte del Re di Navarra. 2. Marzo 1592

N.o 20

Rimostranze da farsi da Provenzali al Duca di Mayenne, ed fargli comprendere il rischio imminente che quella Provincia correva d'esser soggiogata dal partito degl'Eretici nel caso che non fosse prontam.te soccorsa dal Duca di Savoja, ed il che era duopo di dare à s.a A.a le autorità necessarie, e soccorsi di danaro.

Con copia d'una lettera di d.o A.a ed informarli delle sue imprese pendente il viaggio che fece, ed il suo ritorno à Nizza, e confermare loro la buona volontà sua di assisterli ——— 1592

N.o 21

Memoria de mezzi concertati trà s.a A.a e M.r de Molle, ed soccorrere le Provenzali à quali esso de Molle dovea farne relazione. 26. agg.to 1592

N.o 22

Istruzione al s.r di Bellegarde — mandato à Lione, ed ivi sollecitare appresso il Duca di Nemours che si facesse l'impresa di Vienna, né si dasse ascolto, ed la tregua.

E, ed aver il suo sentimento circa la spedizione d'un Ambc.e all'Assemblea che dovea farsi in Francia, ed la Nomina d'un Re che fosse Catt.co 1.o Maggio 1592

N.o 23

Altra à un deputato in francia per rappresentare al Duca du Maine tutta la storia dell'Entrata di s.a A.a al Governo della Provenza e sollecitarlo à mandargliene la Patente, con insinuare che se il Duca sud.o fosse stato escluso dall'Elezione, volesse interessarsi ed l'A.a s.a

Ed una memoria dello stato presente delle Cose di Provenza da riferirsi alla Duchessa ——— 1592

N.o 24

Altra al Corporato circa le Negotiazioni che s'erano intavolate col Mareschal de les Diguieres ed un Trattato. 17. Xmbre ——— 1592

N.o 25

Altra di pugno del Duca Carlo Em.l 1.o al s.r Baron della Bastia di Lellino, ed confidare al Duca

Mazzo 3.to di Nemours suo frlo il risentimento concepito di che nell'Azione del Re di francia non siasi fatta menzione di loro, e che il Re di Spagna abbia appoggiato altri che loro, e gli chiedergli Consiglio. 24. Luglio ——— 1593

N.o 26

Istruzione al Sig.r di Lullin spedito al Duca di Nemours gli concertar con esso circa la Tregua proposta e gl'effetti di essa. 23. Agosto ——— 1593

N.o 27

altra al Marchese di Pianezza spedito a Grenoble, ed a Lione gli complimentare il Principe di Soissons

N.o 28

altra al Conte di Crimiere, et al Surno gli portarsi à proseguir gl'intrapresi Trattati di pace coi deputati del Mar.le de Les Diguieres. 14. Ag.to 1593

N.o 29

altra al Barone de la Pierra, et ad Arduino Valperga gli portarsi à Lione dal Duca di Nemours dall'Arcivescovo, e dalla Città, e in seguito dal Marchese di S.t Sorlino gli la Circostanza dell'imprigionamento del Duca di Nemours. ——— 1593

N.o 30

Istruzione del Duca Carlo Em.l 1.o al Col.o Porporato, Presid.e Morozzo, e Sig.r Sorniz gli trattar la Pace in suo nome col Mar.le de Les diguieres ò suoi deputati in nome del Re di Navarra. 23. 7.bre ——— 1593

N.o 31

Altra à M.r du Mollard spedito al Duca du Maine gli impegnarlo ad operare la liberazione del Duca di Nemours gli rappresentargli le nuove dimande de' Provenzali ad effetto d'esser soccorsi. Egli far comprendere S.A. nel Trattato di pace che si negoziava. 16. 9.bre ——— 1593

N.o 32

altra al Sig.r Roncas gli portarsi da M.r de Les Diguieres, e sapere da esso se avrebbe ratificato li Articoli della Tregua conchiusa col suo deputato. 1593

N.o 33

Altra al Vesc.o di Venza Grand Elemosiniere di S.A. in cui si contengono le Condizioni, colle quali l'A.S. intendeva di trattare col S.r d'Epernon per gl'affari di Provenza ——— 1593

N.o 34

Memoria istruttiva a D.n Giorgio Enriquez, in cui si tratta della liberazione del Duca

di Nemours detenuto à Lione, della presa di questa
Mazzo 5to Città, ed altre terre circonvicine. Giugno — — 1595

N.o 33

Istruzione al Conte di Fatinara spedito al Contestabile di Castiglia per informarlo dello Stato delle Cose allora correnti ꝑ la guerra, e persuaderlo di venir ad unire le forze sue con quelle di s.r A. ꝑ far con esse delle intraprese vantaggiose dal Canto di Lione in Settembre 1595

Con appresso particolar relazione della sua commissione

Mazzo 6.o

N.o 1

Istruzioni al sig.r Cachiardi per trattare col s.r D.a Pernon delle operazioni da farsi in Provenza, e Delfinato. 28. febr.o — — — — „ 1595

N.o 2

altre al C.te di Luzerna in cui dispiegano le Condizioni colle quali dovrà procurar una Tregua di 18. Mesi, ò d'due anni portandosi ꝑ ciò in — Delfinato. 3. Aprile — — — — — — — — „ 1595

N.o 3

altre al sig.r de Rides spedito dal Duca di Mayenne ꝑ sapere quel tanto che avea da confidare à s.r A. ꝑ assicurarlo che essa lo anderebbe à trovare dopo la Resa di Cavour. 20. Aprile — „ 1595

N.o 4

altre al sig.r de Vitry ꝑ portarsi dal Duca di Pernon in Francia e concertare seco lui le operazioni della guerra da farsi in quel Regno e renderlo inteso de' mezzi che avrebbe perciò somministrato il Re' di Spagna. — — — — — „ 1595

N.o 4. bis

Procura spedita dal Duca Carlo Emanuele I.o ai Sig.ri De la Bastie de Lullin, Conte di Lucerna, e Presidente Provana per trattare, e conchiudere una Tregua col Re di Francia, e fare il cambio col med.o della Città di Berre in Provenza, col Castello di Cavour in Piemonte 29. Aprile 1595.

Mazzo 6.°

N.° 5

Memoria de' Sig.ri de Jacob e Presid.te Rochette mandata al Duca Carlo Em.le 1.° p. mezzo del S.r Crollioux p. avere i sensi di S. A. R. su la neutralità che si trattava trà il Delfinato, e la Savoja. 28 Maggio — — — — — — 1595

N.° 6

Istruzioni del Duca pred.o al S.r de la Bastie de Lullin p. portarsi alla Corte di Francia, e trattar la pace con quella Corona. 2. 7bre — — 1595

N.° 7

Articoli concertati p. inserirsi nel Trattato di pace che si negoziava colla Fr.a ne' quali si stabiliva la Cessione del Marchesato di Saluzzo al Duca pred.o mediante la somma di 300.m Scuti ò pure 100.m Scuti con la Valle di Barcellonetta, e due Città della Bressa su le frontiere di Francia eccettuata però quella di Borgo ad arbitrio del Rè. 23. 8bre 1595

Con una Istruzione mandata à Chiamberj p. il sud.o Cambio al Conte Martinengo, e p. l'esecuzione delli articoli di pace già segnati dal Rè di Francia delli 6. Maggio 1596.

N.° 8

Estratto d'articoli conchiusi à Barreau frà li deputati di Fr.a e di Savoja p. una sospensione d'armi frà le due Corone, con pienpotere, e Lettere relative alla med.a — — — 1595

N.° 9

Prolongazione della Tregua stipulata trà la Fr.a e la Savoja fino all'ult.o giorno di 7bre. 24. Lug.o 1596

N.° 10

Istruzione del Duca Carlo Em.le 1.° al S.r de Jacob spedito in Francia p. insistere sull'esecuzione del Trattato inteso à Bourguin, e signato à Lione li 23. 8bre 1595. p. le Cose di Saluzzo, e spianar le difficoltà nuovam.te eccitate dalla Fr.a su d'esso, ò conchiuderne definitivamente un altro sotto li patti in questa Istruz.ne spiegati

Con facoltà anche di stipular à parte il Contratto di matrim.o del Prenc.pe di Condé con una delle Prencipesse figlie del Duca.

Assieme ad altre istruz.ni colle quali si spiegano gl'ulteriori partiti, e le maggiori facilità alle quali bisognando avrebbe S. A. potuto consentire per la Conclusione della pace. 10. Agosto — — — 1596

N.° 11

Altra del med.o al S.r de Jacob spedito in Fr.a p. la Conclusione della pace à cui faceva ostacolo la nuova pretenzione eccitata dal S.r de Sillery che S. A. R.le dovesse riconoscere dalla Francia il Marchesato di Saluzzo, non ostante il proposto, e già inteso Cambio e p. accertare la Cessione di Centalo, e della Valle, e Terre di Castel Delfino.

Assieme ad altra istruz.ne segreta sul med.o Soggetto. 22. e 26. xbre — — — — 1596

Mazzo 6.°

N.° 12

Istruzione al Cav.re della Manta spedito ad un personaggio che avea proposto de' maneggi segreti per quella guerra afine di concertarne con esso. 6. 7bre — — — — — 1597

N.° 13

Dichiarazione fatta dalli amb.ri di fr.a che venendo à morire il Papa Clemente VIII. eletto Arbitro delle differenze trà la fr.a e la Savoja per il Marchesato di Saluzzo non si tralascierebbe però di conchiuder la pace. 2. Maggio — — — — 1598

N.° 14

Trattato di pace conchiuso à Vervins trà li Re' di fr.a e di Spagna à mediazione di d.o Papa in cui viene anche compreso il Duca di Sav.a — come alli articoli 22. 23. 24. 25. e 26. 2. Maggio. 1598

N.° 15

Istruzione al Marchese d'Este spedito à Milano e di là in Spagna, in cui si riferiscono li motivi che S. A. ha di credere trascurati dalla Spagna li suoi interessi nel Congresso di pace di Vervins, indi si espongono le raggioni per le quali S. A. dev'essere soccorsa d'Uomini e di Danari dalla Spagna in qualunque maniera che si facia la pace, finalm.te si riferiscono le proposiz.ni del Mar.le di Biron per unirsi à questo partito, e lasciar quello del Re' di fr.a 5. maggio. 1598

N.° 16

Istruzione del M.se di S.t Sorlino per domandare à S. A. un soccorso di danaro, e per assicurarla che non si sarebbe mai accostato al partito delli Ugonotti e che li abitanti di Lione erano quelli che vi aveano introdotto il Col.o Alfonso. 18. 8bre — — — — 1598

N.° 17

Altra al Seg.ro Roncas spedito in francia per persuader quel Re' à lasciar che uscisse l'arbitram.to di S. S.tà sù la questione del Marchesato di Saluzzo, ò procurar che fosse proposto qualche vantaggioso temperamento. vi si riferisce l'andata imminente di S. A. à Milano per ivi visitare la Regina di Spagna che vi doveva esser di passaggio, e la risoluzione presa di passare poi à Ferrara per vedere, e sollecitar il Papa à dare il suo arbitramento, con ordine di visitar anche Mad.a Sorella del Re' e di regolar con essa li discorsi, e le espressioni à misura delle notizie che avrebbe dell'avanzamento de' Trattati per il suo accasamento col Principe di Lorena — — — — — — — 1598

N.° 18

Altra al med.o spedito in d.a Corte per spiegarli il desiderio di S. A. di poter esser al più presto appresso di S. M. in Parigi senza aspettar il suo arrivo à Lione, e per sollecitar l'esequz.ne del Trattato in ciò che riguarda la restituzione reciproca de' Prigionieri di guerra e delle Piazze, e per far cessare l'esaz.ne delle Contribuzioni, e per fine rappresentare

Mazzo 6.° l'ingiustizia dell'arresto del S.r d'Alimes contro la fede de' Passaporti — — — — — 1598

N.° 19

Articoli convenuti nel Convento della Madonna di Mians trà j deputati delle Corti di francia, e Savoja, ne' quali frà le altre cose relative al Ducato di Savoja si vede disposto che il forte di Barreau debba esser demolito. 14. X.bre — — 1598

N.° 20

Lettera del S.r Picotet al Duca Carlo Em.l 1.° con cui lo ragguaglia dello Stato del Regno di francia in ordine alla Religione e delle viste di quel Re' sopra li Stati di d.° Duca, e di tutta l'Italia 26. febr.° — — — — — — — 1599

N.° 21

Istruzione al Comb.re Bertone ambb.re alla Corte di fr.a doppo che p la pendenza sul march.° di Saluzzo fù fatto il Compromesso nella persona di S.S.tà e pria dell'andata di S.A. in francia, di che si raggiona.

Altra sul med.° soggetto dell'andata di S.A. la quale però fù ritenuta

Altra con cui si adducono le ragioni della diferita partenza di S.A. e questa p dar campo che p parte, et à nome di S.S.tà si facessero le proposizioni già proggettate

Altra p il suo Contegno nel negoziare col Legato del Papa. 7. aprile — — — — — 1599

N.° 22

Istruzione del Duca Carlo Em.l al Sig.r de Trovilloz spedito dal Mar.le di Biron e dal Sig.r Sillery p impedire l'effetto delle intenzioni del Mar.le de Les Diguieres d'impadronirsi del Contado di Nizza contro le intelligenze con essi prese, e col Re' di francia — — — — — 1599

N.° 23

Lettere originali del Re' di fr.a al Duca sud.° con cui spiegandogli la sodisfazione sua di vederlo, gli promette ogni sicurezza, e buon Trattamento in occasione che si sarebbe portato a Pariggi per trattare personalmente l'aggiustamento delle sue differenze — — — — — — 1599

Mazzo 7.°

N.° 1

Trattato conchiuso à Parigi trà il Re' di francia et il Duca Carlo Em.l 1.° gg cui à mediazione del Papa Clemente VIII. fù lasciata al Duca pred.° l'alternativa di restituire alla francia il March.to di Saluzzo ò di cedergli in cambio la Bressa. 27. feb.° 1600
d.° Trattato non ha avuto alcun effetto.

N.° 2

Riflessi politici sul motivo gg cui il Duca Carlo Em.l hà dovuto aderire alle proposizioni della francia gg il cambio del Marchesato di Saluzzo e sù le misure da prendersi per prevenire le viste della francia in conseguenza di q.to Trattato — — 1600

N.° 3

Memoria di riflessi se convenga al Duca pred.° di accettare j Capitoli stipulati col Re' di fr.a che portano il Cambio del marchesato di Saluzzo con la Bressa, Pinerolo, ed altri luoghi — chiamati dal pred.° ò pure ricominciare la guerra med.te j mezzi ivi accennati

N.° 4

Proggetto di Manifesto da publicarsi in caso che si dovesse continuare la guerra con la francia, ove divenisse infruttuoso il viaggio fatto à Parigi dal pred.° Duca gg trattare l'aggiustam.to delle sue differenze con quel Re gg il Marchesato di Saluzzo nel qual — Manifesto si vedono riferiti j motivi che hanno impegnato d.° Duca à portarsi à Parigi, e la negotiazione che vi aveva intrapresa — — — — — — — 1600

N.° 5

Riflessi sù le risposte date gg parte del Re' di fr.a alla memoria fattagli presentare dal Duca di Savoja gg avere diversi Chiarimenti gg l'esecuzione de' Capitoli convenuti in Parigi. — — — — — — 1600

N.° 6

Relazione dell'Udienza ch'ebbe dal Re' di fr.a il Presid.e Berlies mandato dal Duca pred.° in quella Corte gg trattare alcuni ponti concernenti li interessi di S.A. verso la med.ma Corte 19. marzo 1600

N.° 7

Istruzioni del Duca pred.° al s.r Roncas suo Ministro presso il Re' di fr.a il di cui oggetto principale si era di eludere con bella maniera l'esecuzione delli articoli segnati in Parigi trà d.to Duca, ed il Re' di fr.a 16. Maggio — — — — — — — — — — — — 1600

N.° 8

Altre del med.° al M.se di Lullino all'Arciv.° di Carantasia, ed al s.r Roncas gg ottenere dal Re' di fr.a —

Mazzo 7.° qualche modificazione alle condizioni del Trattato di Parigi, et indi per dichiarare che non potea d.° Duca accettare il partito del Cambio del Marchesato di Saluzzo come cosa senza proporzione, onde si sarebbe appigliato all'alternativa portata dal sud.° Trattato di fare la semplice remissione del med.° Marchesato. 10. 27. Lug.° 1600

N.° 9

Minuta d'Istruzione di d.° Duca al S.r Ant.° Forno, Inviato presso il Duca di Parma per rallegrarsi del Matrimonio conchiuso trà S. A. e D.a Marg.ta Nipote di S. S.tà ed informarlo de' motivi ch' hanno portato S. A. R. à non eseguire il Trattato di Parigi de' 27. febr.° 1600. e de' partiti ch' ha proposti alla francia per l'accomodam.to delle loro differenze

Con ordine al d.° Ministro di far l'istesso compimento di Congratulaz.e colla Ser.ma Duchessa sovra d.° Matrimonio. 2. 8bre — — — — — — 1600

N.° 10

Altra del med.° à Sig.ri Arconato e Desalimes suoi deputati per trattare col Card.l Legato delli articoli della pace da farsi con la francia proponendo il Cambio del Marchesato di Saluzzo con la Bressa. 24. 9.mbre — — — — — — — — — — 1600

N.° 11

Trattato di pace conchiuso à Lione trà j Deputati del Re di fr.a Enrico IV. e quelli del Duca pred.° per cui fù stipulato il Cambio del March.to di Saluzzo colla Bressa, Bugei, Valromei, e Baronia di Gex sotto le cond.ni ivi espresse. 17. Gen.° — — — — — — 1601

N.° 12

Dichiarazione fatta dal Card.l Aldobrandino Legato di S. S.tà d'aver indotto, et obligato li deputati di Savoja à sottoscrivere la pace col Re di francia non ostante gl'ordini contrarj che ne aveano li stessi deputati. 17. Gen.° — — — — — — — 1601

N.° 13

Relazione de' Negoziati fatti per la Conclusione della pace colla francia tendente à giustificarne j motivi, e la Condotta de' Ministri che l'aveano negoziata contro chi pretendeva condannarla, disapprovando questa pace. — — — — — 1601

N.° 14

Notizie istoriche delle Circostanze che hanno preceduto, ed accompagnato la Conclusione del Trattato del 1601. per il Cambio del March.to di Saluzzo. 1601
Con Riflessioni relative

N.° 15

Istruzione al Bosseo incaricato di praticar ogni mezzo di concerto colle persone che erano di secreta intelligenza per far entrar de' soccorsi di viveri nell'assediata Cittadella di Bourgs in Bressa intanto che si deliberava per la ratificanza del Tratt.° 1601

N.° 16

Convenzione fatta à Lione trà li

Mazzo 7.° Deputati di francia e di Savoja sù le somme pretese dal S.r des Diguieres all'occasione della guerra le quali somme furono riddotte à $\frac{m}{10}$ Z.ti pagabili frà sei mesi dal Duca Carlo Em.l 1.°

E sù diversi altri ponti concernenti l'esecuzione del Trattato di Lione in ordine massime all'evacuaz.ne de' Paesi rispettivam.te occupati. 16. Marzo - - - - 1601

N.° 17

Istruzione al Presid.te Rochietta et all'Aud.re Ranot deputati da S. A. p.r intervenire à suo nome al Congresso che si dovea tenere al Zouet p.r la discussione delle pretenzioni del Mar.le Les Diguieres in seguito al Trattato di Lione con le risposte ad ogni Capo di tali pretenzioni. 31. Maggio - - - - 1601

N.° 18

Altra ai S.ri arconato e d'Alimes deputati alla Conclusione della pace in ordine ai diversi emergenti p.r l'esequzione dell'istessa pace. 21. marzo 1601

N.° 19

Altra al Gabaleone spedito à Lione p.r far il pagam.to delli Scudi $\frac{m}{30}$ à 3. franchi l'uno di fr.a convenuti pagarsi da S. A. al Rè Xpmo nei Capitoli di pace. 22. Marzo - - - - - - - - 1601

N.° 20

Altra al Presid.te de la Rochette p.r ricevere in

nome di S. A. le Piazze che li francesi doveano restituirgli nella Savoja in dipendenza della pace. 4. Gen.o 1601

N.° 21

Insinuazione fatta al Rè di fr.a dal Marchese di Lullin Amb.re del Duca di Sav.a sù j ponti seguenti dipendentemente dal Trattato di Lione.

1.° Circa l'esazione del pedaggio di Susa nella Terra di Balon.

2.° Le pretese esenzioni de' Genevrini, et j loro attentati.

3.° la continuazione della goldita delle Comende, e Beni della Relig.e de' SS.ti Maurizio, e Lazaro nè Paesi ceduti alla francia

4.to p.r la Sussistenza et osservanza delle concessioni fatte dai Duchi predecessori nè stessi Paesi, e principalmente del Marchesato di Versois

5.to Sù le pretese de' Ministri francesi di estender la Sovranità della francia oltre j Paesi compresi nel Trattato.

Con le risposte in margine sottos.te dall'istesso Rè di francia 8. X.bre - - - - - - 1601

N.° 22

Istruzione al S.r antonio Forni per felicitare le loro M.tà Xpme sù la Conclusione della pace, attribuendo il ritardo di quest ufficio alle difficoltà incontrate col Mar.le de les Diguieres nella restituzione delle Piazze, e p.r prender giorno al giuramento della stessa pace, e chiederun prolongo ai Pr.npi di Conti p.r il pagam.to delle somme ad essi dovute.

Mazzo 7.° Con altra particolare per rispondere sul ritardato disarmamento. Sù la Calunnia che per mezzo d'un Provenzale siasi machinata la morte del Rè, et per informare al giusto in proposito della Mina che dà francesi uscendo dal Castello di Chiambery s'era fatta, e lasciata per distruggerlo — — — — — — — 1601

N.° 23

Relazione delle Circostanze dell'Arresto del Maresciale di Biron accusato.

1.° d'aver dato diversi avisi al Duca Carlo Em.l 1.° di Savoja in occasione che il Rè di francia guerreggiava in Savoja, massime pendente l'assedio di Borgo in Bressa.

2.° d'aver trattato del Matrimonio con una delle figlie del Duca mediante una Dote di 600.m Scudi in Contanti e 30.m d'annuo reddito la Cessione al Maresciale de' dritti della Casa d'Austria sù la Borgogna colla condizione che servirebbe il Rè di Spagna, ed aprirebbe il passo alle sue Truppe ogni qualvolta vorrebbe far qualche impresa in francia.

3.° d'aver voluto attentare alla vita del suo Rè. Indi decapitato in Parigi li 31. Lug.° — — — — 1602

N.° 24

Istruzione ad un Inviato al Mar.l les Diguieres, e successivamente al Rè Xpmo per chiarire le imposture fatte à S. A. di che essa avesse potuto ordire l'assassinam.to di S. M., ed altre calunnie. 1602

N.° 25

Esposizione fatta al Rè di fr.a dal Conte di Vische Amb.re del Duca Carlo Em.l 1.° di diversi ponti de' quali si riclamava l'osservanza dipendentemente dal Trattato del 1601. riguardanti

1.° I Confini de' Paesi ceduti alla francia

2.° La remissione de' titoli spettanti à Paesi permutati

3.° l'esazione del Dritto di Villafranca

4.° La goldita de' Beni spettanti alla Religione de' SS.ti Maurizio, e Lazaro ne' Paesi ceduti alla francia

Con le risposte in margine sottost.e dal Rè di fr.a 20. 7bre — — — — — — — — — — 1602

N.° 26

Relazione de' negoziati fatti dal Conte di Vische in Parigi sù diversi ponti di doglianze esposti in quella Corte à motivo delle infrazioni che facea la francia al Trattato di Lione. 7. 8bre — — — 1602

N.° 27

Altra del Min.ro di S. A. R.le alla d.a Corte della negotiazione per gli affari del Monferrato e Nizza, ed altri interessi della Casa di Savoja, come ancora de' Grandi di quella Corte che sono ben intenzionati per gl'interessi della pref.a A. R.

N.° 28

Istruzioni del Duca di Sav.a al Presid.e de Challes per portarsi à d.a Corte e riclamare l'osservanza

di diversi ponti del Trattato di Lione, relativi massimam.te

Mazzo 7.° 1.° Alla remissione delle Scritture concernenti il Marchesato di Saluzzo quando li francesi avevano esportate dalli Archivj di Savoja quelle della Bressa e Bugei.

2.° Alle usurpazioni di Territorio che si facevano al Conte Gresin, e di quà dal Rodano

3.° Alla manutenzione in possesso della Relig.e de SS.ti Maurizio, e Lazaro de loro redditi ne Paesi cambiati — — — — — — — — — „ 1603

N.° 29

Memoria presentata per parte del Duca Carlo Em.l 1.° alla Corte di francia di diversi ponti à cui dovea quella Corte provedere in esecuzione del Trattato del 1601.

Con le risposte in margine sottos.te dal Re di fr.a 6. Agosto — — — — — — — — „ 1603

N.° 30

Altra di diversi ponti dipendenti dal convenuto nel Trattato di Lione sud.° all'osservanza de quali si mancava per parte di quella Corte

N.° 31

Relazione delle Conferenze tenute trà li rispettivi Commissarj deputati di fr.a e di Savoja per regolare j Confini de Paesi cambiati col Trattato sud.°

Con li processi Verbali fatti à Colonges, e à Gex per tal fine, da quali però si ricava nulla essersi —

determinato, ne concluso frà li sud.i deputati. 8bre e Marzo. 1605. et — — — — — „ 1606

N.° 32

Relazioni del Conte di Gattinara Ambb.re di S.A. appresso il Re Xpmo di quanto hà trattato, e li è successo con S.M.tà doppo la sua partenza non essendovi però cosa di rilievo. — 18. 8bre — — — — — — — — „ 1607

N.° 33

Istruzione data dal S.r d'Albigny al d.o Conte di Gattinara per rappresentare al Re di fr.a l'ingiustizia delle pretese de suoi Ministri di estendere li limiti de Paesi ceduti col Trattato di Lione oltre la letterale disposiz.ne del med.o come era di fresco succeduto per parte de part.ri di Seissel inquietando quelli des Côtes per il pagam.to delle Taglie, e chiederne provvedimento. 26. 9bre — „ 1607

N.° 34

Altra al S.r de Jacob Conte di S.n Maurizio Minb.o di S.A.R.le alla Corte di fr.a perche

1.° facesse un Complim.o di Congratulazione su la nascita del Prnpe 3.° genito di S.M.tà Xpma

2.° rappresentasse le difficoltà che s'incontravano coi deputati per fissare j limiti de Paesi cambiati dipendentem.te dal Tratt.o di Lione.

3.° e dasse qualche tasto à Ministri sul progetto di Matrimonio trà l Prnpe di Piem.te

Mazzo 7.° e la Primogenita di francia, per indi in caso di favorevole disposizione fare l'aperta dimanda della Principessa, la principal mira del Duca essendo di riavere con questo Matrimonio la Bressa et il Bugei. 13. Giugno — — — — — — — — 1608

N.° 35

Proposizioni fatte dal Duca pred.° alla Corte di francia, risposte e sentimenti di questa per una Lega offensiva e difensiva contro li Spagnuoli per la Conquista dello Stato di Milano, nella quale doveano anche entrare j Veneziani. 1608. 1609. et 1610. 1609

N.° 36

Istruzioni del Duca Carlo Em.l al Sig.r di Jacob spedito in fr.a per conchiudere una Lega col Ré Xpmo, li Veneziani li fiorentini, ed esso Duca, e se si poteva anche cogl'altri Prencipi d'Italia contro li Spagnoli, in cui si spiegano le Condizioni d'essa Lega, una delle quali dovea essere principalmente il Matrim.° del Prnpe di Piemonte primogenito del Duca con Mad.a di francia, dandosegli per Dote la restituzione de' Paesi dati in cambio alla francia, alla quale poi spettarebbero tutti gl'acquisti che con quella guerra sarebbero fatti. Si proggetta anche il Matrimonio del Prnpe Filiberto secondo genito con M.lle de Mercœur, ed una Copia di proggetto per le operazioni militari, — — 1609

E di altro d'Enrico IV. per la divisione dell'Europa in quindici Stati — del 1609.

N.° 37

Memoria segnata dal pred.° Duca di

diversi articoli che chiedeva inserirsi nella futura Lega contro de' Spagnoli.

Con le risposte fatte da M.r de Bullion, in cui spiega le intenzioni della Corte di fr.a à tal proposito.

Ed una promessa dell'istesso Bullion di far gradire dal Ré Xpmo il Concertato col sud.° Duca per quel fine — — — — — — — — — 1609

N.° 38

Istruzione secreta di Carattere di S. A. R. al S.r di Jacob spedito in francia per trattare il Matrim.° del Prnpe di Piem.te con una di quelle Principesse, in vista di ottenerne in Dote li Paesi ceduti in Savoja col Tratt.° del 1601. per il che si fà un racconto delle Negotiazioni già fatte à tal riguardo — — — — — — 1609

N.° 39

Altra al med.° per portar doglianze alla Regina sugl'impedimenti che si fraponevano dal S.r le Grand e dal Barone di Luz di lasciar libero il passaggio di Greisin alle Truppe che S. A. rimandava in seguito al concertato disarmamento coi Bernesi e Genevrini, e vi si parla del Matrim.° del Prnpe di Piem.e con Mad.a di francia, come di Cosa intesa, con altra al S.r de la Dragonniere figlio di d.° Conte per il med.° fine del passaggio, e disarmam.to

N.° 40

Altra al med.° sù la dilazione che la Regina fraponeva alla Conclusione dell'inteso Matrimonio del Prnpe di Piem.e con Mad.a di fr.a con spiegazione delle

Mazzo 7.°

sicurezze che si sarebbero decidente ꝯ cautela dell'effettua-
zione del d.° Matrimonio frà le quali, che se gli lascias-
sero in deposito li paesi cedutialla francia in scambio di
Saluzzo, ò che segli permettesse intanto di far agire la
sua Armata contro j Bernesi ꝯ la ricuperazione del
Paese di Vaud, senza inquietare j Genevrini - - - „ 1609

N.° 41

Istruzione al Sig.r di Jacob Conte di S.t
Maurizio già Ambb.r del Duca Carlo Em.l 1.° in fr.a
con cui gli fu mandato il pien potere ꝯ la stipulaz.ne
degl'Articoli del Matrim.o del Prinpe di Piem.te Vittorio
Amedeo 1.° con Mad.a di francia

E segl'incarica di saper le precise intenzioni di
quel Re ꝯ la pace, ò ꝯ la guerra, ed in quest'ult.o Caso
li vantaggi che S. A. ne avrebbe potuto sperare.

Com'anche di portare quel Re à beneficare li -
Prinpi Cardinale, e Philiberto. 4. Giugno - - - „ 1609

N.° 42

Altra d'Enrico IV. Re di fr.a al S.r di Buglion
di quello che dovea proporre, e rispondere al Duca Carlo
Em.l sul proposito della guerra proggettata farsi al
Re di spagna, e massimamente in ordine ai soccorsi
e vantaggi, e si conferma l'intelligenza già presa
del Matrimonio del Prinpe di Piem.te con Mad.a di
francia quando sarà gionta all'età legitima, senza
però che si voglia consentire alla sua venuta anti-
cipata della d.a Principessa in Piemonte. - Aprile - „ 1610

N.° 43

Istruzione del Duca Carlo Em.l 1.° al
Presid.e Crollionz ꝯ portarsi alla Corte di fr.a e
ritirare le Ratificazioni del Re sia ꝯ j Capitoli -
Matrimoniali del Prinpe di Piem.te colla primogen.a
di francia sia ꝯ le Convenzioni fatte ꝯ la guerra -
contro lo Stato di Milano, con farsi pure rimettere
le spedizioni delle gratificazioni accordate da S. M.
Xpma ai tre figl.i del Duca il quale offeriva pure
ꝯ sicurezza della guerra di mandar in fr.a uno dé
suoi figlioli richiedendo il Re di mandar allora in
Piemonte la fud.a Principessa ꝯ esservi allevata fino
al tempo del Matrimonio - - - - - - - „ 1610

N.° 44

Altra data dal Re Luigi XIII. e dalla Reg.a
Madre al S.r di Bullion spedito al Duca Carlo Em.l 1.°
doppo l'assassinamento del Re Enrico IV. ꝯ ringraziar S.
A. della parte presa in questo accidente, e ꝯ comunicarli
il Sistema che s'era preso diverso dal concertato col Re
defonto, massimamente nel concernente li Trattati
e Leghe fatte ultimamente le quali non doveano cessare
offerendo in scambio una Lega difensiva, Confermando
tuttavia la buona intenzione di conchiudere il tratt.o
di Matrim.o già inteso del Prinpe di Piem.te con Mad.a di
fr.a però senza alcun ulterior vantaggio oltre li
stabiliti nel già fatto Trattato. 31. Giug.o - - - - „ 1610

N.° 45

Altra del Duca Carlo Em.l 1.° ꝯ il Sig.r di Jacob

Mazzo 7.° suo Ambb.re in fr.a sù la ritrattazione che in seguito alla Morte del Rè Enrico IV. succeduta li 14 Maggio sembrava volesse fare la Regina Madre Regente in ordine all'osservanza delle Cose convenute col med.o Rè massimamente à riguardo del Matrimonio del Prnpe di Piem.e colla primogenita di fr.a sù di che si era tenuta una Conferenza à Susa trà il pred.o Duca, et il Marescialo Lesdiguieres — — — „ 1610

N.° 46

Istruzione al D.r Carlo Canale di quello dovea rappresentare à S. M. Xpma contro la prottezione che il Marchese di Boglio supponeva aver implorata, ed ottenuta da S. M. facendo vedere l'irregolarità d'un tal passo.

N.° 47

Altra al Col.o Allardo Inviato presso il Mar.le de Les Diguieres per informarlo della Trattativa col Barbarena in ordine al Matrim.o del Duca di Nemours, e della spedizione della Dragoniera in francia per condolersi colla Regina della Morte della Duchessa di Mantova, e pp avere da essa ulteriori sicurezze dell'effettuazione delle promesse del defonto Rè pp il Matrimonio del Prnpe di Piem.e

Con ordine di verificare se l'oggetto de' Negoziati trà l Mar.le et il Buglion tendeva (come si supponeva) à rompere la buona intelligenza frà le due Corti. — — — — — — „ 1611

N.° 48

Altra al Sig.r de la Dragoniere spedito in fr.a

all'occasione della Morte della Duchessa di Mantoua e del proggettato Matrim.o del Duca di Nemours con la figlia di S. A. e pp impegnare il Rè e la Regina di fr.a ad effettuare quello del Prnpe di Piem.e con quella Principessa, ò in caso contrario à passar j loro uffizj pp l'effettuazione dell'altro Matrimonio proposto colla Principessa d'Inghilterra. — — — — — „ 1611

V. il Num. 14. Mag.o XI.

N.° 49

Istruzione all'aud.re Fresia pp informare la Corte di francia ch'il nemico ha fatto incaminar l'artiglieria pp il Marro, e che và impadronendosi di qualche luogo de' stati di S. A. R. Con ordine al d.o Ministro di far delle istanze pp ottenere qualche soccorso di Truppe, e far rivocare gli Editti fatti contro quelli che sono venuti à servire d.a A. R.le acciochè continuino à servirla di miglior animo. — „ 1614

N.° 50

Altra al S.r di Jacob amb.re di S. A. R.l in fr.a pp rappresentare al Rè li motivi del rifiuto fatto dal Gov.re di Milano di sottoscrivere il Trattato conchiuso à Vercelli, e pp ottenere in conseguenza li soccorsi opportuni ad effetto di sottrarsi dalle minaccie, e violenze de' Spag.li — — — — — „ 1614

N.° 51

Altra al Conte di Moretta amb.re ord.io di S. A. R.le alla d.a Corte li di cui ponti essenziali riguardano. 1.° Li Matrimonj che doveano celebrarsi dal Rè di fr.a con una Spagnola, e viceversa.

Mazzo 7.° 2.° Le questioni erano frà la Regina e li Prnpi di Condé
3.° il disarmamento
4.° la pretesa del Marchese di Boglio di sottrarsi dall'Obbedienza di S. A. R.le

Con una Memoria à parte de' motivi, e passi dà farsi p frastornare li d.i Matrimonj, ed insinuare quello del Rè colla Prnpessa di fiorenza. 9bre — 1614

N.° 52

Istruzione alli Conte Carlo di Moretta e Senr.e Piscina Ambr.i di S. A. R.l presso il Rè Xpmo e la Regina sua Madre p dargli Conto dello Stato delle differenze che ha d.a A. R. cò Spagnoli e con Mantova e pregargli d'abbracciare la sua difesa e prottegerlo contro la violenza de' suoi nemici — — — — 1615

N.° 53

Altra al C.te di moreta p assicurare d.o Rè degl'Uffizj fatti dà S. A. R. ad effetto d'impegnare il Prnpe di Condé à deporre le Armi à fine che possa godere una perpetua quiete nel suo Regno, et assicurarlo altresi del disarmamento seguito p parte di S. A. R. in esecuzione del Trattato d'Asti senza che siasi fatto lo stesso dal Govr.e dello Stato di Milano — — — — — — 1616

N.° 54

Altra al March.e di Caluso inviato presso il Mar.le de Lesdiguieres p dargli conto del temperam.o proposto da M.r di Bethune, cioè che il Rè di fr.a facci fede indistintam.e che S. A. R. hà sodisfatto quanto

al disarmamento al Trattato d'Asti, perche con questo il d.o S.r di Bethune crede che il Govr.e di Milano osservarà il Capitolato. — — — — — 1616

N.° 55

Lettera di M.r de Chatillon al Prnpe di Piem.te Credenziale p li suoi Commessi Dondedieu e Dassas per offerirgli il suo Servizio in occasione di quella guerra. 14. Ag.to 1616

N.° 56

Istruzione al Presid.e Fresia p mettere in vista al Prnpe di Condé il rischio che potea correre della sua vita andando alla Corte di francia, e p proporgli in Caso contrario li seguenti partiti, cioè

1.° di movere nuovamente la guerra in francia — offerendogli la sua assistenza p ristabilire la di lui Auttorità

2.° E di trattare il Matrimonio del Prnpe Vittorio Amedeo con una delle Prencipesse di francia. 10. agosto 1616

N.° 57

Altra particolare al med.o p le negotiazioni che dovea intavolare coi Prnpi di francia, animandoli à stare armati, ed agire sempre, e promettendogli soccorso p sostener la loro Auttorità contro li Ministri, et il partito contrario. 10. Agosto — — — — — 1616

Mazzo 8°

N.° 1

Istruzione al Conte di Moretta spedito alla Corte di fr.a per ivi giustificare il Presid.e Fresia della fattagli imputazione che fosse l'auttore de' torbidi che allora regnavano in d.a Corte per motivo dell'allontanamento della Regina, e dolersi fortemente de' sospetti concepiti che S. A. R. avesse parte in tali disturbi — — — — — — 1617

N.° 2

Altra al Cav.re Cavorretto inviato in francia presso il Mar.le de Lesdiguieres per dargli conto dell'attacco di Vercelli fatto dai Spag.li con tutta la loro Armata, e pregarlo di venir lui stesso con forze ad assistere S. A. R. e di rimostrare à S. M. Xpma quanto convenga che la pace si tratti unitamente coi Veneziani — — — — — 1617

N.° 3

Altra à M.r de Marcieu con le rappresentanze che dovea fare alla Corte di francia per impegnare quel Re à costringere li Spagnoli all'esecuzione del Trattato d'Asti — — — — 1617

N.° 4

Altra all'Abb.e della Manta per trattare col

Re di fr.a del Matrimonio del Prnpe di Piem.te colla Sorella di S. M. X.ma e dell'esecuzione del Trattato d'Asti violato da Spagnoli coll'espugnazione di Vercelli. 7. 7bre — — — — — 1617

N.° 5

Istruzione al Cav.re Gabaleone incaricato di rimostrare al Re di fr.a le ragioni che hanno portato S. A. R.le à non disarmare, per non esser sottoposta ad un invasione de' Spagnoli, e perche nelle frontiere della francia ed altri Stati vi si trattenevano delle Truppe, il che era contrario al disposto dei Trattati d'Asti e di Pavia, e però esser necessario che S. M. Xpma rinovi gl'ordini già dati per far licenziare d.e Truppe. 19. Gen.o — — — 1618

N.° 6

Altra al Prnpe Card.le per la sua andata in fr.a 1.° per la dimanda à S. M.tà X.ma di Madama Christina sua Sorella in Matrim.o col Prnpe Vitt.o Amedeo 1.° 2.° per pregare d.o Re di recedere dalla prottezione che hà preso delle persone, e Terre delli Duca di Nemours e Conte di Boglio per essere Vassalli di S. A. R. che non puonno implorare la prottezione altrui in pregiudicio della sua Superiorità. 3.° per supplicarla di far una dichiaraz.ne tale à favor di S. A. R. che tolghi ogni difficoltà nell'esazione del suo dritto di Villafranca. 4.° perche nomini de' Commissarj per la terminazione amichevole delle differenze che vertono trà le due Corone à riguardo de' Confini della Savoja, e di Nizza. 5.° Ed affinche S. M. Xpma non consenta che il Duca di Nemours

compri ò permuti Seissel ——————— 1618

Marzo 8°

N.° 7

Istruzione al d.° Prinpe inviato presso il Rè di fr.a p pregarlo d'interporre i suoi buoni Ufficij presso S. S.tà acciochè dij à S. A. R.le il titolo di Re prima ch'al Duca di Toscana

2.° p rimostrargli lo stato delle Cose di Boemia la risoluzione di quel Regno, e de' Protestanti di non voler che l'Impero continui più nella Casa d'Austria e pregarlo di far tutto l'imaginabile, acciochè l'A. S. R.le sia eletto Re de' Romani.

3.° p ottenere da S. M.tà Xpma il suo assenso per l'impresa di Geneva, con ordine però di far quella tentativa nel Caso solam.te che vedesse la pref.a M. S. risoluta alla guerra contro gl' Eretici

4.° p pregarla d'interporre l'autorità sua pche S. A. R.le sij sodisfatta dal Duca di Mantova delle Doti dell'Infanta sue gioie, ed accessorj, come anche delle Doti di Mad.a Bianca.

5.° et p trattare il Matrim.o trà una delle Prinpesse di Savoja ed il Rè Xpmo nel Caso che S. M. fosse risolta di non consumare il Matrimonio con la Regina. ——————— 1618

N.° 8

Articoli sottoscritti dal Mar.al de Lesdiguieres, e convenuti col Duca Carlo Em.l 1.° p la Conquista di Genova. 6. 8bre ——————— 1620

N.° 9

Istruzioni e memorie di d.° Duca al Prinpe Card.le suo figlio inviato in francia p fomentare il Rè Xpmo ed i Ministri alla guerra contro gl' Ugonoti sotto mano nella speranza che avea S. A. R. di aprirsi la strada al riaquisto di Geneva, e del Paese di Vaud.

2.° p rimostrare in quella Corte le ragioni tanto chiare della prefata A. R. sovra il Monferrato, la poca volontà ch'il Duca di Mantova ha mostrata all'accomodamento sempre che S. M. Xpma l'ha voluto abbracciare, e favorire ed il poco conto che ha tenuto dell'interposizione sua

3.° E p rappresentare lo stato delle Cose d'Italia ed altre parti et indi esortarla di non moversi con le armi p solo far restituir la Valtellina ai Grisoni mà p l'altro negozio principale nell'istesso tempo

Con ordine al d.° Card.le d'operare che il Duca di Lesdiguieres facci ancor lui le sue diligenze alla sud.a Corte p portar S. M. Xpma à quest'ultima risoluzione tanto importante, e necessaria. 23. Gen.° ——————— 1621

N.° 10

Trattato di Confederaz.ne trà il Rè di fr.a la Rep.a di Venezia et il Duca Carlo Em.l 1.° p opporsi alle imprese del Rè di Spagna e dell' Arciduca Leopoldo nella Valtellina. 7. febr.° ——————— 1623

Articoli stipulati in Susa trà d.e Potenze p l'esecuz.ne di ciò che ancor restava à farsi del concertato in d.° Trattato. 31. 8bre ——————— 1624

Ratificanza di d.a Rep.a del med.°

Mazzo 8.

N.° 11

Istruzione del Duca Carlo Emanuel 1.° al Carb.e Cavorretto spedito à Grenoble presso il Contestabile de Lesdiguieres per dimostrargli il compiacimento cagionatogli dalla destinazione sua per abboccarsi coll'A. S. e per concertare il tempo, ed il luogo di d.° abboccam.° che dovea tendere à stabilire le misure da prendersi per portar la guerra nel Stato di Genova in esecuzione della Lega stabilita con S. M. X.ma e li Veneziani — — 1624

N.° 12

Altra all'Abb.e Scaglia amb.e in fr.a la quale si raggira 1.° sovra le Cose della Valtellina. 2.° s.a li dispareri con Genova per riguardo à Zuccarello — 1624

N.° 13

Altra al med.° per trattare sovra l'impresa per la ricuperazione di Geneva.

2.° l'accompra del Contado di Neufchatel per un Millione di Scudi di francia

3.° il Matrimonio della Contessa di Soissons col Principe Tomaso.

4.° li affari della Valtellina, del Monferrato, e del Duca di Nemours

5.° il proggetto di due Matrimonj con Mantova qual mezzo di aggiustare le differenze per il monferrato

6.° Il Matrimonio trà l'Inghilterra e la Spagna

7.° Le differenze cò Genovesi per Zuccarello. 16. Ap.le 1624

N.° 14

Istruzione per il Col.° di Revigliasco spedito dal Duca di Rohan ad effetto di invitarlo à portarsi nelle Armate di Piemonte, e così allontanarlo dal Regno di francia perche non entrasse nei dissegni di M.r di Soubise suo frlo che già aveva intrapreso d'intorbidare la quiete del Regno — — — — 1624

N.° 15

Dichiarazione fatta da Ministri di francia che ove tutto ciò che si è conchiuso nella Lega de 7. febr.° 1623. in ordine alla diversione d'Italia non venghi gradito dalla Rep.a di Venezia, resterà nullo, e senza effetto. 5. 7.bre — — — — — 1624

N.° 16

Proggetto di Condizioni per il Trattato dà concludersi colli Griggioni per l'impresa della Valtell.a 1624

N.° 17

Memorie, e proggetti concernenti la diversione proposta dal Conte di Mansfeld nel Palatinato — — — — — — — — 1624

N.° 18

Articoli trattati nelle Conferenze seguite in Susa trà l'Duca Carlo Em.l 1.° et il Contestabile de les Diguieres concernenti il riparto delle Conquiste che si sarebbero fatte sopra li Genovesi. 20. 8.bre — — 1624

Con due altre memorie relative ai d.i articoli

Mazzo 8.°

N.° 19

Articoli proposti e convenuti trà l'Duca Carlo Em.l 1.° ed il Contestabile de Lesdiguieres — concernenti le misure da prendersi p l'esecuzione dell'Impresa contro Genova — — — — 1624

N.° 20

Istruzione al Sen.re Sanfront circa le informazioni che si ricercano de' Capi che si dovranno prendere col deputato del M.se di Vignoles circa la quantità e l'alloggiamento delle Truppe di S. M.tà Xpma in Piemonte

Con una memoria di d.o Marchese Comandante l'Armata del Re' in Italia presentata à S. A. — 1624

N.° 21

Altra al Marchese di Saluzzola spedito al Contestabile per rappresentargli l'aggravio intolerabile che soffrivano le Comm.tà per l'eccessivo numero di Truppe alloggiate nello Stato, e sollecitarne il richiamo, o almeno che più non ne fossero spedite — 1624

N.° 22

Ragionamento sù le pretenzioni del Duca Carlo Em.l 1.° verso la Rep.ca di Venezia p l'esecuz.ne ed osservanza de' Trattati fatti in francia sotto li 5. e 6. di 7bre 1624. in proposito della diversione da farsi in Italia — — — — 1625

N.° 23

Memoria istruttiva del Duca Carlo Em.l 1.° à M.r de Reaux, con cui narrandogli il successo delle operazioni della guerra intrapresa contro de' Genovesi lo incarica di rappresentare al Re' di fr.a lo Stato delle Cose, ed impegnarlo à mandare validi soccorsi — 1625

N.° 24

Istruzione à D.n Lud.co Cavorretto per informare il Contestabile dello Stato delle Cose di Verrua e che la tardanza delle Truppe e del M.se di Vignoles p questi Stati sarebbe di gran pregiudicio à med.i come altresi alla riputazione di S. M. Xpma, e di sollecitarne pertanto la venuta p la Tarantasia avendone l'A. S. dato gl'ordini p le loro Tappe secondo il desiderio del med.o Contestabile. 16. 8bre — 1625

N.° 25

Altra al Cav.re di Valançay p portarsi ad informare il Re' di fr.a dello Stato delle Cose della guerra in Piemonte e della risoluzione in cui era il Duca di Sav.a d'inoltrarsi nello Stato di Milano fino al Ticino. 5. Xmbre — — — — — 1625

N.° 26

Altra al Gen.le delle Finanze Buonfiglio inviato à Marsiglia presso il Duca di Guise p pregarlo d'imprestare à S. A. i suoi Vascelli muniti e ben armati p tentare le imprese contro Genova, et in specie sopra Vintim.a Porto Maurizio, e Saona con ordine al d.o Buonfiglio di non parlar in verun modo di

Mazzo 8.° quella di Corsica che S. A. R. si riserva quando j d.i Vascelli saranno ne' suoi Mari, ed in caso ch'il d.o Duca di Guisa ricusi di lasciarli faccia destramente istanza di restituire à d.a A. li 50.m scudi che hà ricevuti per questo conforme al Concerto che ne fù fatto

Colla relazione di d.o Buonfiglio della negotiazione avuta col d.o Duca di Guisa. 1625. @ — — — 1626

N.° 27

Istruzione à D.r Lud.co Cavorretto M.se di Saluzzola inviato presso il Contestabile per dargli parte dell'andata del Pr.pe di Piem.e verso il Rè di fr.a per sollecitar le provisioni necessarie per la guerra in Italia, riceverne le ultime risoluzioni di S. M. Xp.ma e suo Consiglio, ed anco per procurar la pace nel Regno

2.° per assicurarlo del disgusto che S. A. R. hà sentito delle novità usate dagl'Ugonoti del Vivarese, ed offerirgli ogni ajuto, ed assistenza che potesse desiderare dai Stati di d.a A. R.le in questa occasione

3.° per dimostrargli il desiderio della med.a della pace universale nel Regno di fr.a e del ritorno del pred.o Contestabile nell'Armata di S. M. in Italia

4.° E per pregarlo di non ritener le Truppe destinate per l'Italia tanto di S. M. che di d.a A. R.le 31. Gen.o — — — — — — — — 1626

N.° 28

Memoria delle indennisaz.ni che il Duca Carlo Em.l pretendeva essergli dovute dalla fr.a per le spese da esso fatte dipendentem.e dai Trattati di Lega conchiusi nel 1624. massime per l'impresa proggettata contro Genova — — — — — 1626

Unitamente a risposte dei Ministri di Francia, e contro repliche relative

N.° 29

Trattato di pace conchiuso à Monçon trà li Rè di Francia e di Spagna in cui furono terminate le differenze insorte per motivo della Valtellina, e fù anche stabilita una sospensione d'armi trà l'Duca Carlo Em.l 1.° e la Rep.a di Genova conciò, che fra 4. Mesi si elegessero da ambe le parti degl'Arbitri per terminare le loro differenze. 5. Marzo — — — — — — 1626

Colli articoli secreti del Tratt.o sud.o, ed altre scritture relative

N.° 30

Istruzione al M.se di Saluzzola inviato presso il Contestabile per informarlo de' Negoziati e successi del Pr.pe in Francia, e per rappresentargli ch'j Stati di S. A. R. non puonno più sopportare il peso d'un Armata così numerosa ch'è bastante per consumare in poco tempo il restante del Paese se non si mette rimedio ò con licenziarla, o con impiegarla verso la Riviera per la ricuperaz.ne de' Luoghi di S. A. che la Rep.a di Genova gli ha presi. 17. Ap.le 1626

N.° 31

Altra al med.o per rappresentare al Rè di fr.a il dispiacere di S. A. R. che sijno partiti dall'Armata di fr.a in Italia il Contestabile, et il Mar.le di Crequi, e domandare al med.o Rè il Comando G.le di d.a Armata per il Pr.pe di Piem.e persuadendo S. M. a pacificare il suo Regno. Con una memoria à d.o M.se di Saluzzola sovra il cattivo Stato dell'armata nemica, e la facilità di scacciarla dall'Italia — — — — — 1626

Mazzo 8

N.o 32

Altra Istruz.ne al med.o M.co di Saluzzola per informare il Contestabile della risoluz.ne di S.A.R. di supplicare il Re di fr.a à voler ritirar l'Armata ch'era ne' suoi Stati come affatto inutile stante la Conclusione della Pace ed in tal Caso farla ripassare in francia ed il Delfinato e sollecitare i soccorri contro de' Genovesi. 2. Giugno — — — — — 1626

N.o 33

Lettera di S.A.R.le à d.o M.co perche insinuasse al Contestabile che la riforma da farsi ne' Regimenti seguisse nell'Armata d'Italia. 22. Giugno — — 1626

N.o 34

Memoria rimessa dall'Abb.e Scaglia alla Corte di francia sulle indennisazioni pretese da S.A.R. in conseguenza della Guerra fatta di concerto coll'Armata francese nelli anni 1623. e 1626. Marzo. Colle risposte in margine sottos.te dal Re di fr.a 1627

N.o 35

Dichiarazione fatta in Torino à S.A.R.le da Luigi di Bourbon Conte di Soissons di non prestar orecchio ad alcun aggiustam.to ed il suo ritorno in francia senza che preceda la risposta che stà aspettando fra due mesi se potrà avere una Piazza di sicurezza, come pure di pregare sua Madre ad unirsi seco lui ed domandare al Re d'Ingh.a la figlia Genita del Re di Bohemia in Matrimonio

Con altra dichiarazione del Conte di Montaigu in nome del Re d'Inghilterra che questo non avrebbe conchiuso alcun Trattato colla francia senza partecipazione del Duca di Savoja, e che avrebbe appoggiate le pretenzioni fud.e di Luigi di Bourbon. 13. Giug.o — — — 1627

N.o 36

Istruzione al Cav.re de Leschemine spedito al Mar.l de Les Diguieres ed informarlo de moti e disposizioni guerriere che si davano dai Spagnoli, e chiedergli il soccorso di N. fanti, e N. Mille Cavalli ed dargli de Chiarimenti sulle doglianze de' Genevrini ed rispetto all'inosservanza del Trattato di S.t Giuliano. 2. Giugno — — — — — — 1628

N.o 37

Altra al Conte de la Roche ed informarlo il pred.o Mar.le delle forze, e movimenti de' Spagnoli e d'averne li opportuni soccorsi mentre in effetto S.A. avrebbe avuto il rincrescimento di vedersi — costretta ad aggiustarsi coi nemici della francia — 1628

N.o 38

Pienpotere, o sia Procura del Duca Carlo Em.l p.o in capo del Conte Francesco Provana suo Amb.re Straord.io in francia ed segnare in suo nome gl'articoli di pace stipulati in Mouçon li 5. Marzo 1626. trà li Re di fr.a e di Spagna in quella parte che riguardava le differenze che aveano dato motivo à d.o Duca di —

intraprendere la guerra contro la Rep.ca di Genova
Marzo 8 16. febr.o — — — — — — — — — — — — — — 1628

N.o 39

Istruzione per il S.r Du mollard spedito dal Mar.l di Crequi ad effetto che sospendesse per qualche tempo l'avanzamento delle Truppe francesi stante il buon incaminamento de' Negoziati per l'aggiustam.to con Mantova. 25. Lug.o — — — — — — — — 1628

N.o 40

Altra all'Aud.r Fresia spedito à Parigi per chieder giustizia alla Regina Madre de' tentativi fatti dal Barone di Venza di sorprendere la Città di Nizza, e per scusarsi sul esibizione delle Truppe resa impossibile dai nuovi moti eccitati per la causa del Monferrato con nuova esibizione di starne per questo ad un arbitramento, com'anche per sollecitare l'interinazione delle Patenti di naturalisazione del Prenc.pe figlio di D.a Mattilde Sorella del Duca — — — 1629

N.o 41

Altra per la persona che verrebbe spedita in francia ad effetto di dimostrare la legalità delle misure prese, ed eseguite doppo la morte del Duca Vincenzo di Mantova in sostegno delle pretenzioni del Duca Carlo Em.l 1.o sopra il Monferrato in competenza del Duca di Nevers.

E per far comprendere quanto giustam.te avea il Duca à lamentarsi della pace conchiusa ad insaputa sua

e degli altri Alleati in ordine agli affari della Valtellina aggiongendovi molti altri motivi di lamentanze contro li procedimenti, e mancanza di parola della fr.a à riguardo d'esso Duca — — — — — — — — 1629

N.o 42

Memoria istruttiva di S.A.R. per il P.pe di Monfalcon suo Amb.re in fr.a relativam.te alle condizioni colle quali si sarebbe esso Duca accostato al partito della francia per entrar in guerra contro la Spagna

Con un proggetto di sospensione d'armi in ordine alle differenze con Mantova — — — — — — — 1629

N.o 43

Articoli proggettati nelle Conferenze di Susa trà il Duca Carlo Em.l 1.o et il Card.le di Richelieu i quali però non ebbero effetto per una lega il di cui oggetto doveva essere la Conquista della Città e Stati della Rep.ca di Genova, della Città di Geneva, e del Paese di Vaud. — — 1629

N.o 44

Proggetto fatto nelle sud.e Conferenze per una lega difensiva da stipularsi trà il Rè di fr.a e d.o Duca la Rep.ca di Venezia, ed i Svizzeri per sostenere li Grisoni ne' loro dritti secondo il disposto dal Trattato di Monçon. 1629

N.o 45

Altro signato à Susa dal Prenc.pe di Piem.te e dal Card.l sud.o per una lega da farsi trà il Papa, il Rè di francia,

Mazzo 8.° li Veneziani, et il Duca di Mantova il di cui oggetto dovea essere di mantener la Pace in Italia contro le oppressioni de' Spagnoli. 11. Marzo — — — — — — 1629

qual Lega però non ebbe effetto

N.° 46

Trattato conchiuso à Susa trà l'Principe di Piem.te Vittorio Amedeo à nome del Duca suo Padre, et il Card.le de Richelieu per parte del Re' di fr.a in cui fù convenuto ch'il Duca darebbe passaggio alle Truppe francesi destinate al Soccorso di Casale sotto le Condizioni ivi espresse, e che il Re' di fr.a per le pretenzioni del Duca di Savoja nel Monferrato gli farebbe cedere dal Duca di Mantova tante Terre per il valore di 13.m Scudi d'oro annui di reddito. 11. Marzo — — — — 1629

Colli Articoli secreti signati li 11. e 31. Marzo per l'esecuzione di d.o Trattato e per obbligare i Spagnoli à desistere dall'assedio di Casale, e dalle altre ostilità intraprese contro il Duca di Mantova

N.° 47

Istruzione al Gen.le delle Poste Gabaleone inviato presso il Duca di Guisa per pregarlo di non passare più oltre colle sue Truppe che hà fatto entrare nel Contado di Nizza con intenzione di farle passare à Casale per la via di Piem.te in esecuz.ne dell'ordine avuto dal Re' di fr.a e del convenuto nel Trattato sud.o; ed in caso ch'il d.o Duca di Guisa insista di voler passare, di esortarlo à passare per la Riviera. 19. Marzo — — — — — 1629

N.° 48

Trattato conchiuso in Bussolino trà il Re' di fr.a, il Duca Carlo Em.l 1.° et il Duca di Mantova, per cui in esecuzione di quello di Susa vengono determinate le Terre del Monferrato da rimettersi al Duca Carlo Em.l con la nominazione de' rispettivi Commissarj per verificare il reddito, e valore di quelle Terre. 10. Maggio — — — 1629

N.° 49

Astuzie del Cardinale di Richelieu contro la Real Casa di Savoja dimostrate dalle Lettere dell'istesso Ministero di Francia stampate in Pariggi — — — — — — 1629.

Mazzo 9.°

N.° 1

Istruzione al Conte Scarnafigi p.ª portarsi dal Card.le di Richelieu e disporlo à spianare le — difficoltà che si opponevano alla Conclusione della Pace. 13. febr.° — — — — — — — — — — 1630

N.° 2

Manifesto del Duca Carlo Em.l 1.° in forma di lettera diretta à suoi popoli sù le violenze fatte dall'Armata francese contro li suoi Stati. 23. Marzo. 1630

N.° 3

Relazione sottos.ta da sei Uffiziali della Guarnigione di Pinerolo dell'Assedio e resa di quella Città, e Castello nelle mani de' francesi — — — — 1630

N.° 4

Istruzione al Vescovo Fabaleone per portarsi à Susa presso il Card.le de Richelieu e dichiargli j sensi di S.A.R.le in ordine alle dimande fattegli p.ª parte di d.° Card.le ed in seguito alle ostilità commesse dall'Armata francese sotto pretesto di dilatare j quartieri — — — — — — — — 1630

N.° 5

Manifesto in forma di Lettera ai — Cantoni Suizzeri in cui si dimostrano li pretesti del Card.le di Richelieu di rompere col Duca Carlo Em.l e li motivi che la med.ma ha avuti di collegarsi coll'Imp.re ed il Re Catt.co contro j francesi — — — — — — 1630

N.° 6

Due Relazioni de discorsi passati trà l'Abb.e Scaglia Amb.re di S.A.R.le presso la Corte di Fr.a et il sud.° Card.le in Grenoble, ed in Lione in proposito — della pace che allora si trattava — — — — — 1630

N.° 7

Relazione delle operazioni fatte in — Piemonte dall'Armata francese, e de Negoziati che si sono andati intavolando col Card.le sud.° — — — — 1630

N.° 8

Trattato di pace conchiuso à Ratisbona trà l'Imp.re ed il Re di francia col quale furono anche terminate le differenze del Duca Carlo Em.l 1.° con quello di Mantova in ordine al Monferrato mediante la — remissione al primo della Città di Trino, ed altretante Terre p.ª il valore di $\frac{m}{18}$ Scudi d'oro di reddito. 13. 8.bre 1630

N.° 9

Istruzione di Mad.a R.le Christina à M.r

Mazzo 9° de Druent spedito in francia 1° per congratularsi col Ré suo frlo della ricuperata salute. 2° per riferirgli la parte che avea ella avuta ne' Trattati di pace poc' anzi conchiusi. 3° E per impegnare il med° Ré ad eseguirli senza dilazione con accordare alla R.l Casa li vantaggi promessigli fra quali il titolo di Ré, e la ricuperazione di Geneva.

Con una memoria delle Condizioni dà stipularsi nel Caso d'un Trattato di Lega colla francia. 9bre 1630

N.° 10

Memoria presentata alla Corte di Torino da M.r de Servient Ambb.re di fr.a in cui ripigliando le Circostanze della passata guerra, e dimostrando la diffidenza che si dovea avere de' maneggi, e preparativi de' Spagnoli nello Stato di Milano, conchiude con dimandare al Duca Vitt.° Amedeo alcuna delle Piazze di Susa, Avigliana, Pinerolo, la Perosa, Savigliano, Demonte, e Cuneo per mettervi Guarnigione francese, ad effetto che il Ré Xpmo fosse meglio in stato di soccorrere li suoi Alleati e difendere la libertà dell'Italia con promessa di restituirle tosto che sarebbe cessata l'urgenza di ritenerle 1631

N.° 11

Parere del Presid.e Bellone sù i motivi che doveano impegnare S. A. R.le à rimettere nelle mani de' Francesi Pinerolo più tosto che qualunque altra Piazza giaché le Circostanze de' tempi non permettevano di far altrimenti, e sul modo con cui dovea maneggiarsi questa trattativa, tanto à riguardo de' francesi med.i

che de' Spagnoli, e dell'Imperatore — — — — 1631

N.° 12

Memoria istruttiva che hà servito di base ai Trattati secreti conchiusi trà il Ré di fr.a et il Duca Vittorio Amedeo 1° per la Cessione di Pinerolo — — — 1631

N.° 13

Primo Trattato secreto conchiuso in Cherasco trà Lud.co 13° Ré di fr.a e d.o Duca in cui fù stipulata una Lega offensiva, e difensiva per fare in Italia quelle imprese che verrebbero stimate opportune, e nel tempo che sarebbe determinato sotto le Condizioni ivi espresse. 31. Marzo — — — — 1631

N.° 14

2° Trattato secreto trà i med.i per cui fù convenuta la Cessione di Pinerolo, e sue dipendenze mediante la remissione al Duca delle Città d'Alba e Trino ed altretante Terre nel Monferrato, il tutto del valore di $\frac{m}{13}$ scudi d'oro di reddito, con obbligazione al sud.° Ré di pagare in Contanti il sovrapiù del valore di Pinerolo secondo la verificazione che ne verrebbe fatta in ragione di due per % del reddito.

Questa verificazione fù poi fatta dà rispettivi Commissarj nel 1634. e ne risultò un Capitale di 177400. scudi d'oro, i quali però non sono mai stati pagati dal Ré di fr.a 31. Marzo — — — — 1631

N.° 15

Marzo 9.° **Trattato** pub.co conchiuso in Cherasco trà li Plenipotenziarj dell'Imperat.e e del Rè di fr.a in esecuzione del stipulato in quello di Ratisbona p.r la pace d'Italia qual stabilisce frà le altre Cose il reddito dà assignarsi al Duca di Savoja in tante Terre del Monferrato e lascia à carico del med.o il pagamento della Dote ed altri dritti dotali dovuti all'Infanta Margarita Duchessa di Mantova sua Sorella

Con l'articolo secreto signato dà med.i l'istesso giorno in cui vengono designate le Terre del Monferrato da rimettersi al d.o Duca in sodisfazione delle sue pretenzioni contro il Duca di Mantova. 6. ap.le — 1631

N.° 16

Articoli secreti stipulati trà l Duca Vittorio Amedeo ed j Plenipotenziarj di francia p.r cui fù convenuto che non ostante il disposto dà altro Articolo secreto dei 6. ap.le che dovessero rimettersi in deposito nelle mani de' Suizzeri le Piazze di Susa, ed avigliana, sinche le Truppe Imp.li avessero evacuati tutt'j forti, e passaggi del Paese de' Griggioni, potesse il Rè di fr.a mettere in quelle due Piazze tali Suizzeri che avrebbe voluto

Con dichiarazione che tutto ciò ch'era stato fatto, ò potesse farsi di contrario al Trattato secreto de' 31. Marzo p.r il Cambio di Pinerolo non pregiudicarebbe mai alla validità del med.o Trattato — 6. aprile — — — — — — 1631

N.° 17

Promessa fatta dal Mar.l de Toiras di rimettere nelle mani del Duca Vittorio Amedeo ad ogni sua richiesta il Castello di Gabiano sul rifflesso che la Pace non avendo luogo in Italia era necessario di conservar quella Piazza p.r mantener la Communicazione col Monferrato. 24. Aprile — 1631

N.° 18

Articoli secreti conchiusi à Cherasco trà il Duca sud.o e li Plenipotenziarj di francia, ne' quali prevedendosi il Caso che l'Imp.re ed il Rè di Spagna unitamente ò separatamente volessero continuare la guerra in Italia, vien stabilito che allora la lega conchiusa li 31. Marzo avrebbe il suo effetto, e che p.r parte della francia si restituirebbero tutt'j Paesi occupati al Duca, alla riserva di Susa, Avigliana, ed j forti di Jalasse, e di Montabon, e Bricherasco, j quali restarebbero in deposito nelle mani de' francesi p.r le Cause, e colle riserve ivi espresse. 25. aprile — — — — — — 1631

N.° 19

Trattato conchiuso à Cherasco trà d.o Duca ed j Plenipotenziarj sud.i p.r l'esecuzione della Pace 30. Maggio — — — — — — 1631

N.° 20

2.° Trattato signato in Cherasco dà Plenipotenziarj dell'Imp.re e della fr.a p.r l'esecuz.ne di quello de' 6. ap.le 19. Giugno — — — — — — 1631

N.° 21

Mazzo 9.° **Vltimo** Trattato secreto signato in Cherasco dal Duca Vittorio Amedeo, e dai plenipotenziarj francesi, per cui premessa la dichiarazione che j Trattati conchiusi l'istesso giorno 19. Giug.° col Bar.e di Gallas Commissaro dell'Imp.re non avrebbero potuto pregiudicare li altri Trattati secreti precedentemente stipulati per la Cessione di Pinerolo, vengono questi in ogni sua parte confermati, e se ne promette l'intiera esecuzione. 19. Giugno — — — — — 1631

N.° 22

Concerto secreto fatto cò francesi sul modo con cui dovea eseguirsi la simulata restituzione di Pinerolo nelle mani di d.° Duca. agosto — — — 1631

N.° 23

Relazione di quanto si è rappresentato al Mar.l di Toiras et al S.r di Servient Ministri plenipotenziarj del Re di fr.a sopra le dilazioni di quella Corte nell'eseguire j Trattati stipulati in Cherasco, e sulle pericolose Conseguenze che ne poteano derivare per il Monferrato, e per il Piem.te stante gl'Armamenti che si facevano da Spag.li nello Stato di milano. 7 bre — — — 1631

N.° 24

Promessa fatta da M.r de Servient pred.° che in caso di morte del Mar.le di Toiras, che stava

in ostaggio presso il Duca Vittorio Amedeo per l'esecuz.e del Trattato di Cherasco, vi sarebbe rimasto lui nella med.a qualità. 3. 7bre. — — — — — 1631

N.° 25

Istruzione al Conte di Verrua destinato ad assistere alla restituzione apparente del Castello, e Città di Pinerolo per parte de' francesi che doveano poi rientrarne in possesso in seguito al 2.do Trattato secreto conchiuso in Cherasco. 18. 7bre — — — 1631

N.° 26

Pareri de' Principi fratelli di d.° Duca, e di diversi Ministri sù la risposta da farsi alla domanda di M.r de Servient per parte della Corte di francia del passaggio delle truppe francesi per il Piemonte, e di due Piazze per sicurezza sotto il pretesto d'impedire ch'j Spagnoli non intorbidassero la Pace in Italia. 8bre — — — — — 1631

N.° 27

Memoria in forma di Lettera dell'amb.re di Spagna in Roma, diretta al pred.° Duca, con cui bilanciando j motivi che può avere S. A. R. di aderire ò nò alla domanda fatta per parte de' francesi del deposito nelle loro mani di due Piazze del Piemonte conchiude non doversi aderire alla sud.a domanda fondando il suo assonto sù diversi esempj, e mettendo in prospettiva le fatali conseguenze che ne sarebbero derivate ai Stati del Duca tenendo j francesi il piede in quelle Piazze. 1631

Mazzo 9°

N.° 28

Trattato simulato signato à Millefiori dal Duca Vitt.° Amedeo 1.° e da Plenipotenziarj di Francia, p.r cui S.A.R.le s'obbligò di rimettere in deposito nelle mani de' Svizzeri la Città, e Castello di Pinerolo, ed j forti della Perosa, e di S.ta Brigida p.r essere custoditi à nome del Re' di Fr.a p.r sei mesi solam.te 19. 8.bre _____ 1631

N.° 29

Articolo secreto signato in Millefiori dal Duca pred.° e dà Plenipotenziarj, con cui fù dichiarato nullo e di sola apparenza il Trattato stipulato come s.a p.r il deposito di Pinerolo nelle mani de' Svizzeri, onde dovessero subsistere, ed avere il loro effetto li precedenti Trattati secreti stipulati à tal riguardo. 19. 8.bre _____ 1631

N.° 30

Istruzione al Cav.r Cerutti deputato p.r fare in nome suo il deposito di Pinerolo nelle mani del Marchese di Villeroy à ciò deputato da S.A.R. Ipsma 1631

N.° 31

Atto di remissione fatta dal D.r Cerutti p.r parte del Duca Vitt.° Amedeo della Città, e Forte di Pinerolo nelle mani de' deputati di S.A.R. Ipsma da tenersi in deposito p.r mesi sei à tenore del Trattato simulato segnato in Millefiori. 21. 8.bre _____ 1631

N.° 32

Raccolta de' motivi di disconvenienza che risultano all'Imp.r ed al Re' di Spagna dal Trattato di pace di Cherasco p.r esservi stato in alcuni Capi alterato quello di Ratisbona delli 13. 8.bre 1630.

Con le risposte, ed una Memoria de' Cassi che si sarebbero potuti cedere al Duca di Mantova in cambio del Monferrato, venendone il caso _____ 1631

N.° 33

Trattati publici, e secreti conchiusi colla Fr.a in Cherasco Millefiori, Torino, e Rivoli delli anni _____ 1631 1632. ed 1633.

N.° 34

Istruzione al C.te di Druent Amb.re Straord.rio alla Corte di Fr.a p.r ringraziare le loro M.tà de' favori da esse compartiti al Prin.pe Card.le fratello di S.A.R. durante il di lui soggiorno in quella Corte, e p.r proporre alcuni temperamenti p.r dar la pace all'Italia, e riconciliare S.A.R. colla Rep.a di Venezia che pretende ingiustamente d'aver la precedenza sovra la Casa Savoja _____ 1631

N.° 35

Altra al med.° p.r rappresentare in d.a Corte di eseguire dal canto suo il Trattato di Chierasco.

2.° p.r pregare S.A.R. Ipsma d'osservare sua promessa di dare alla Casa Savoja il titolo di Re'

3.° p.r instare che non permetta che S.A.R. venghi

defraudato del dritto di Villafranca antichissimo in Casa
Mazzo 9.° sua e per trattare col Guardasigilli, ed altri Ministri
di S. M.ta del passaggio per il Ponte di Beauvoisin, e
Susa di tutte le Mercanzie che vanno e vengono da
francia in Italia, e d'Italia in fr.a come si è sempre
usato per il passato — — — — — — — 1631

N.° 36

Memoria per la formazione delle
Istruzioni di Mad.a R.le al Ministro che dovea mandarsi
in francia ad effetto di congratularsi col Re fratello
dell'istessa Mad.a R.le sù la ricuperazione della sua
Sanità e per impegnare S. M.ta Xpma all'osservanza
del Trattato di pace che si era fatto, ed a star unito
con questa Corona. — — — — — — 1631

N.° 37

Altra al Marchese di S. Maurizio Amb.re
in francia ad effetto che giustificasse il Duca Vittorio
Amedeo sù le mal fondate lamentanze fatte dall'amb.re
di francia in ordine alle Gabelle che si supponevano
nuovamente imposte per tutte le robbe che andavano
à Pinerolo.

2.° Che portasse le opportune doglianze sull'inosser-
vanza di diversi Articoli ivi specificati dipendentem.te
dal Trattato di Cherasco.

3.° Che istasse alla Corte per poter effettuare l'erezione
d'un Vescovato à Chiamberi secondo i proggetti già
rimessi al Senb.re Bergera incaricato di quest'affare. 1631

Mazzo 10

N.° 1

Ragionamento politico fatto dal
Vescovo di Vintimiglia già Amb.re di Savoja in Spagna
nel quale ponderandosi il sistema delle Corti di francia
e di Spagna si conchiude esser più vantaggioso à S. A. R.
il collegarsi colla prima più tosto che con l'altra — 1632

N.° 2

Memoria sottos.ta dal Re di fr.a in risposta à
diversi ponti trattati dal Conte di Druent per parte del
Duca Vittorio Amedeo, il principale de' quali si era la
Cessione publica di Pinerolo dà farsi alla fr.a 14 Maggio 1632

N.° 3

Trattato segnato in Torino dal Duca pred.o
e dà Plenipotenziarj di francia, in cui fù stipulata la
Cessione sud.a 5. Lug.o — — — — — — 1632

N.° 4

Articoli secreti signati in Torino dà cui s.a
per cui dichiarandosi fatto solo per apparenza e perciò
nullo il Trattato sud.o si confermano tutti gli altri
Trattati secreti fatti à tal riguardo. 5. Luglio — — 1632

Mazzo 10

N.° 5

Memoria in forma di Manifesto giustificante j motivi che ha avuti S. A. R.le di cedere Pinerolo alla francia. Lug.° — — — — — — — 1632

N.° 6

Apologia fatta dal P.re Monod in favore della R.l Casa di Savoja, ed in risposta alle invettive intitolate prima, e 2.da Savoina, nella quale si prova ch' j Duchi di Savoja niente possedono ingiustamente usurpato alla Corona di francia anzi che sono stati gl'amici più costanti de' suoi Re, come più antichi di Parentado — — — — — — 1632

N.° 7

Manifesto in forma di Lettera p dimostrare la giustizia e reciproca convenienza de Trattati di Cherasco, e Ratisbona nell'aver assegnato al Duca di Savoja una parte del Monferrato p estinzione delle sue pretenzioni sù quel Ducato — — — 1632

N.° 8

Discorso politico del Duca di Crequi al Re di fr.a p indurlo alla guerra d'Italia contro li Spag.li dai quali non era osservato il Trattato di Cherasco nel Capo del disarmamento, onde sollecita che prontamente contro di essi si mova una nuova guerra in Italia — — — — — — — — 1632

N.° 9

Istruzione del Duca Vitt.° Amedeo 1.° al Conte di S.n Maurizio spedito alla Corte di fr.a nella qualità d'Ambb.re straord.io p continuare la Trattativa cominciata dal Conte di Druent. 1.° sull'esecuz.e d'alcuni Articoli del Trattato di Cherasco. 2.° sù la parità con Venezia. 3.° sul dritto di Villafranca 4.° E sù la Tratta de' Sali di Pequei — — — 1633

N.° 10

Memoria presentata dall'Ambb.re di Savoja alla Corte di fr.a p ottenere l'esecuzione di diversi ponti relativi principalm.te al Tratt.° di Cherasco cioè 1.° il pagamento del maggior prezzo di Pinerolo. 2.° l'estinzione del debito de' 500.m Scudi verso il Duca di Mantova. 3.° l'osservanza del dritto di Villafranca 4.° le indennisazioni p le spese della guerra di Genova nelli anni 1625. e 1626. 5.° la parità de' Trattamenti con Venezia. 6.° la deputazione del Proc.re p tenere in nome del Re il Principe di Piemonte al fonte Battesimale. 7.° il Mantenim.° della Compagnia des Gens d'Armes accordata al d.° Principe. 8.° il pagamento dello stabilimento fatto al Card.l Maurizio per la Prottetoria di francia. 9.° s'accordi la pensione di 100.m franchi alla Principa di Carignano, come si pratica verso le altre figlie di francia. 10. il pagam.to del dovuto al Banchiere Baronis p le somministranze fatte alle Truppe francesi nel 1629. 11. li Trattamenti all'Ambb.re di Savoja uguali à quello di Fiorenza. 12. E la prerogativa concessa per l'estrazione di 40.m Minots de' Sali di Pequei. —

Mazzo 10

Con le risposte in margine sottos.te dal Re' di francia, ed un altra Memoria di dimande di poco rilievo con le risposte in margine pur sottos.te dal Re. 20. 9bre. 163

N.o 11

Lettere istruttive del Duca Vitt.o amedeo 1.o al Conte di S.t Maurizio suo Ambas.re in fr.a ad effetto che – impegnasse quella Corte ad appoggiare le pretenzioni della R.l Casa sulla successione dell'Infanta di fiandra e ad eseguire il convenuto in ordine alli affari di – Genova – — — — — — — — 163

N.o 12

Istruzione al mod.o ff l'Ambasciata straord.aria in fr.a in occasione della Morte della S.ma Infanta D.a Isabella, ff cui fi fece luogo alle contestazioni ff la successione nelle Fiandre.

Vi è una relazione del Testamento, e della morte di d.a Principessa, e vi si tratta anche delle difficoltà incontrate dal d.o Ambas.re ff j Trattamenti – — — 163

N.o 13

Trattato di Lega ofensiva, e difensiva trà la Rep.a d'olanda es. il Re' di fr.a ff la continuaz.e della guerra contro la Spagna. 15. Aprile – — 163

N.o 14

altro conchiuso à Francfort trà li Plenipotenziarj di francia, ed il Re' di Suezia come – Direttore Gen.le del Circolo di Suabia ff il deposito da farsi nelle mani de' francesi della Città di Filisborgo sotto le Condizioni ivi espresse. 26. Agosto – – 1634

N.o 15

Relazione de' Negoziati intrapresi da Mgr Ceva Nunzio di S. S.tà presso la Corte di fr.a ff stabilire colla sua mediazione la pace trà la fr.a e la Spagna, quali negoziati però non ebbero – alcun effetto. — — — — — — — 1634

N.o 16

Ragionamento, in cui fi dimostra la necessità che avevano j Prencipi d'Italia di pensare – alla propria Conservazione col mezzo d'una Lega difensiva, la quale vien proposta frà il Papa, – Savoja, Venezia, ed j Suizzeri, mettendosi però in vista le difficoltà ch'erano di mezzo à questa unione – – 1635

N.o 17

Lettera anonima scritta da Palermo, in cui combinandosi le Circostanze in cui fi ritrovavano le Potenze di Germania, ed'Italia conchiude non poter sussistere la voce precorsa d'una Lega trà il Papa, la francia, Savoja, e Venezia ff invadere lo Stato di – Milano. 26. Giugno – – — — — — — 1635

N.o 18

Proggetto d'una Lega difensiva trà il Re'

Marzo 10 di francia, ed j Principi d'Italia, cioè Savoja, Venezia, fiorenza Mantova, Parma, e Modena. da durare per anni 10. — 1635

N.° 19

Manifesto del Re di fr.a in forma di lettera diretta al Duca di Mont Baron sù j motivi della dichiarazione di guerra contro la Spagna — 1635

N.° 20

Memorie di diversi mezzi che si propongono alla francia per scacciare intieramente li Spagnoli dall'Italia impegnando à contribuirvi il Papa — l'Inghilterra, la Polonia, l'Olanda, Venezia, il Duca di Savoja, ed altri Principi d'Italia. — — — — — 1635

N.° 21

Relazione di varj ponti esposti dal M.se di S.n Maurizio alla Corte di fr.a sul Trattato di lega ch'era in via cò Prencipi d'Italia per la Conquista dello Stato di Milano. — — — — — — — 1635

Con diverse memorie relative à proggetti della sud.a lega

N.° 22

Trattato di Lega offensiva e difensiva per anni tre conchiuso in Rivoli trà la francia, la Savoja Mantoua, Parma, e Modena per la Conquista sud.a

Con l'art.o secreto in cui si dichiara che S. M. Xpma non intendeva col d.o Tratt.o di derogare à quello di Cherasco ne al Convenuto per l'impresa di Genova. 11. Luglio — — — — — — 1635

N.° 23

Proggetti, e proposiz.ni fatte per parte della francia al Duca Vitt.o Amedeo per una Convenzione particolare da stipularsi relativamente alla Lega signata li 11. Lug.o in Rivoli in ordine alla divisione de' Paesi dà conquistarsi nello Stato di Milano. Con le risposte fatte dal d.o Duca. — — 1635

N.° 24

Manifesto del Duca di Parma in forma di lettera diretta al Cav.re Carandini suo Resid.e in Roma — nella quale si spiegano j motivi che hà avuto di collegarsi cò francesi contro j Spag.li Con la risp.a al d.o manifesto e la replica. — — — — — — — 1635

N.° 25

Minuta d'Istruz.ne à M.r di Pesseus di quanto dovrà trattare col S.r Duca di Crequi per le operazioni di quella guerra. 2. 8bre — — — — — 1635

N.° 26

Memoria in forma di Manifesto contro l'invasione fatta dal Duca di Modena de' Stati di Parma Con diverse memorie, rifflessi, e proggetti per soccorrere coll'Armata di francia, e Collegati li sud.i Stati, e liberarli dall'oppressione de' Spagnoli. 1635. &c — — — 1636

Mazzo 11.°

N.° 1

Capitoli stabiliti col Duca di Parma per l'alloggio ne' suoi Stati della Cavalleria del Duca di Savoja. 9. febraro — — — — — — — — 1636

N.° 2

Memoria presentata dall'amb.re di Savoja alla Corte di francia per domandare il pagam.to di diverse somme dovute dipendentemente dalla guerra di quel tempo. 28. Maggio — — — — — 1636

Con le risposte in margine sottos.te dal Re di fr.a

N.° 3

Altra istruttiva del Prin.pe Tomaso franc.° al sig.r de Pagno mandato a Roma per impegnare il Card.l Mauriaio suo frlo a mantenere trà loro l'unione necessaria, e j vantaggi della Q.ta Casa, ed à togliere j motivi di doglianze che formavano j francesi sù la sua Condotta come sospetta di maneggi secreti, ed intelligenza co' spagnoli

Con alcune memorie relative al proggetto di una sospensione d'Armi in Italia. 7. Agosto — — — 1636

N.° 4

Istruzione del Duca Vitt.° Amedeo al M.se di S.t Mauriaio fuo amb.re in fr.a per intavolare con quella Corte j Negoziati che doveano poi terminarsi nel Congresso di Colonia dal sud.° M.se sù j seg.ti ponti. cioè

Full'esecuzione del Trattato di Cherasco riguardo à Pinerolo, ed al Monferrato, ed anche alle imprese contro Genova secondo il convenuto nè Trattati — secreti dell'istesso tempo.

Sù le Doti dell'Infanta Catterina

Sù le pretenzioni alla Successione di fiandra

E sul proggetto di cambio del Monferrato

Con un'altra copia delle sud.e Istruzioni alla margine delle quali si vedano le intenzioni della Corte di francia in ordine à sud.i ponti. 29. g.bre — — — — 1636

N.° 5

Istruzione al Sig.r di S.t Tomaso per portarsi à Nizza ad incontrare il S.r Mazzarini — istradato à Roma col motivo apparente di riferirgli j danni che recavano li spagnoli ne' Stati di Parma e Pincenza ma col vero fine di insinuarli l'utilità che vi sarebbe di rimettere in piedi il Trattato di Lega colla francia già precedentemente proposto e non ridotto à termine, stante le Circostanze de' tempi — — — — — — — — — 1637

N.° 6

Altra del S.r Guirapin spedito dal Duca Vitt.° Amedeo à Dn.a Corte per proporre l'Assedio di finale ed ind.i di Monaco, come imprese di facile riuscita, e di grande utilità, massime per la Corona di fr.a — — — 1637

Mazzo 11
1638

N.° 7

Discorso politico, in cui si riferiscono li motivi avuti per la Cessione di Pinerolo alla francia, e quelli che ancor sussistevano per la costante sua unione al partito di questa nella Guerra attuale d'Italia sino alla conclusione della pace. 2. Marzo — — — — 1637

N.° 8

Dichiarazione fatta da Lud.co 13.° Rè di fr.a che quantunque nel Trattato di pace che dovea stipularsi in Colonia venisse à derogarsi à Trattati secreti per la Cessione di Pinerolo, non lascerebbero però di rimanere nella loro forza, e vigore. 3. Marzo — 1637

N.° 9

Discorso del Padre Monod, in cui propone un piano di negotiazione dà intavolarsi cò francesi per parte di Mad.a R.le Christina per la rinovazione della Lega cessata colla morte del Duca Vitt.o Amedeo suo marito, e nel med.o tempo cò Spagnoli ad effetto di esplorare le intenzioni loro, e maneggiarsi la loro assistenza nel caso che j francesi avessero avuto qual che vista pregiudiziale alla Sovranità, ed interessi del Duca suo figl.o ponendo però per Massima fondamentale che l'unione colla francia era più necessaria à suoi Stati, che cò Spagnoli. 15. febr.o — — — 1636

N.° 10

Trattato di Lega ofensiva, e difensiva, ò sia

rinovazione di quella conchiusa in Rivoli col Duca Vitt.o Amedeo li 11. Lug.o 1635. trà Mad.a R.le Madre e Tutrice del Duca Francesco Giacinto, ed il Rè di fr.a 3. Giugno — 1638

N.° 11

Istruzione formata per l'abb.e della Montà, non però statagli rimessa, nella quale Mad.a R.le lo incaricava di portarsi alla Corte di Francia per rappresentarvi il cattivo stato delle Cose della guerra in Piemonte, essendosi gli Spagnoli già molto inoltrati e per chiedere validi Soccorsi. 3. aprile — — — — 1639

N.° 12

Istruzione

Altra al Controlore Buronzo per il suo viaggio in Francia afine di ottenere da S. M.tà il dovutogli alla conforme ai Trattati con qualche altro competente soccorso di denari, impedire li disordini che venivano giornalmente causati dalla Soldatesca, e che non si mettesse in esecuzione la pretenzione dei Comandanti di far sussistere le Truppe alle spese del Paese già di troppo esausto. 20. Maggio — — — — 1641

N.° 13

Istruzione

Altra al Prefetto Filippa per rappresentare al Rè, et al S.r Card.le Duca la miseria delle Città, e Terre riconoscenti la sua Regenza cagionata dal passaggio delle Armate di S. M. e de gli Spagnoli, e per sollecitare il Conto degli Alloggiamenti delle Truppe del Rè, qualche soccorso, il Conto de' 4.ri d'Inverno, il pagam.to delle sue pensioni decorse, come pure rimostrare li disordini che commettono le Truppe di S. M.tà 25. 9.bre — — — — 1641

Mazzo 11.°

N.° 14

Relazioni del Sig.r Vibò sul sistema politico della Corte di Fr.a nella circostanza del matrim.o del Re con l'Infanta di Spagna relativamente anche alli interessi di S. M. R.le 8. febr.o 1612 ——— 1643

N.° 15

Due Lettere di Luigi XIV. al Papa, et alla Rep.a di Venezia, colle quali promette di restituire al Duca di Savoja le Piazze occupategli dalle sue armi in Piemonte. 23. 9.bre ——— 1642

N.° 16

Istruzione di Mad.a R.le all'Abbate di Verrua destinato Ambc.re ord.io alla Corte di Fr.a per promovere gl'interessi della R.l Casa, massime nella Circostanza del Congresso di Munster relativamente ai Crediti verso la francia tanto dello Stato, che particolari di Mad.a R.le alla restituzione delle Piazze che quella Corona ancora occupava in Piem.te, al pagamento delle somme dovute al Duca di Mantova in scarico della R.l Casa à tenore del Contr.o di Cherasco, ed à molti altri punti ivi espressi.

Con un'aggionta alla sud.a istruzione consequente alla Morte del Re di Fr.a succeduta li 4. Maggio —— 1643

N.° 17

Memoria rimessa dall'Abb.e di Verrua sù diversi punti relativi alla Sussistenza delle Truppe di francia in Piemonte.

Con le risposte in margine sottoscritte dal Re di Fr.a 30. Giugno ——— 1643

N.° 18

Istruzione al M.se di Caraglio spedito alla Corte di Francia per ringraziare il Re, e li Ministri della liberazione del Conte Filippo d'Agliè —— 1644

N.° 19

Altra Istruzione al Conte di Scarnafiggi per portarsi alla Corte di Francia Corte col principal fine di giustificare le imputazioni fatte à riguardo della dimora del Presidente Belezia al Congresso di Munster come se l'oggetto de' suoi Negoziati fosse contrario agl'interessi della Francia ——— 1644

N.° 20

Altra Istruzione al Conte di Moretta alla Corte di Francia col principale oggetto di giustificare il supposto Contegno troppo risentito di Mad.a R.le nel rispondere al Sig.r d'Aiguebonne Ambc.re di Fr.a allorche questo fece la proposizione di restituire Carmagnola, Asti, Demonte, e Loseto mediante la remissione di Verrua. 22. Aprile ——— 1644

Vi sono pure in d.a istruz.e diversi Capi di doglianza verso la francia per l'inosservanza delle Cose promesse da farne uso secondo le Circostanze.

Mazzo 11

N.° 21

Istruzione all'Avocato Patrim.le Cruchi per portarsi alla Corte di Francia ed ottenere che si levassero dal Piemonte o almeno si allegerissero li q.ti d'Inverno delle Truppe di francia sul riflesso della desolazione che ne risultava al Paese anche per motivo de gravi disordini che commettevano gl'Ufficiali — — — — — 1643

N.° 22

Ristretto ed annotazioni sù i principali articoli de' Trattati conchiusi trà le Corti di francia, e di Savoja nelli anni 1633. 1638. 1639. et — — — — 1643

N.° 23

Ristretto

altro de' Trattati di Lega e di pace trà la Fr.a e la R.l Casa di Sav.a principiando dal 1629. — — 1643

Francia Savoia

N.° 24

Sommario de' Trattati di Lega come sop.a principiando dal 1631. — — — — — — — — 1643

fra la Francia e Casa di Savoja

N.° 25

Progetto del Trattato di lega, che fu poi stipulato li 3. aprile trà Mad.a R.le e la francia
Con le risposte e Cambiamenti fattivi da Mad.a R.le e le repliche della med.a — — — — — 1643

N.° 26

Rinovazione della Lega conchiusa nel 1638. trà Mad.a R.le Christina et il Re di fr.a 3. aprile 1643

N.° 27

Dialogo in cui facendosi parlare un Lorenese ed un Inglese si ragiona sù la questione se trattandosi la pace trà l'Imp.re e la francia, ed in quella proponendosi la restituzione di Pinerolo, e delle Piazze della Lorena si possi tal proposizione accettare dal R.e di fr.a senza pregiudizio dell'onore della sua Corona 1646

N.° 28

Parere del Consiglio di Stato sù le dimande fatte da Ministri francesi per l'alloggio, e q.ti d'Inverno delle loro Truppe in Piemonte. 14. Gen.o — — — 1646

N.° 29

Istruzione per il Conte di Scarnafiggi Amb.re Straord.io alla Corte di fr.a ad effetto di convenire all'occasione della pace di Munster della permuta che la Corte desiderava delle Terre della Valle di Perosa con altretante d'ugual valore, mediante però che per parte della francia preceda l'esecuzione del Trattato di Cherasco, e delle altre Convenzioni — posteriormente fatte sul punto massime della restituzione delle Piazze del Piem.te 20. 7bre — — 1647

Mazzo 11°

N.° 30

Parte di minuta d'istruzione per chi era destinato ad offerire secretam.te al Duca d'Orleans, et al Principe di Condé per parte di Mad.a R.le tutti li maggiori soccorsi per sostenerli nelle loro differenze colla Corte — — — 1648

N.° 31

Istruzione al Conte des Lances per la Corte di fr.a coll'oggetto di condolersi colla Regina d'Ingh.a e colla sua famiglia delle disgrazie sofferte per la morte del Re Carlo 1.° stato decapitato in Londra.

di fare un complimento al Re di fr.a et al Duca d'Orleans sull'aggiustamento de' torbidi di Pariggi

E di ringraziare S. M. Xpma della restituzione di Civasso. 28. Aprile — — — — — — 1649

N.° 32

Rimostranze da farsi al Re di fr.a per parte di S. A. in proposito delle novità eccitate da' Spagnoli à riguardo del Marchesato di Novello doppo la pace di Munster — — — — — 1650

N.° 33

Istruzione al Marchese Villa per complimentare le LL. MM. Xpme sul loro arrivo verso le frontiere di Savoja portandosi in Borgogna per mantenere nell'obbedienza quella Provincia contro le imprese del Principe di Condé che ne era Gov.re

Per investigare j sentimenti della Corte sul

Maritaggio della Principessa Adelaide col Principe di Baviera.

Per sollecitare j soccorsi contro j Spagnoli

E per combattere le lamente de' fermieri di francia contro quelli di Savoja per li smaltimenti di Sale fatti nel Delfinato. 1.° Aprile — — — — — — 1650

N.° 34

Altra al Barone di Mont S.t Jean per la Corte di fr.a coll'apparente motivo di complimentare il Duca d'Orleans sù la nascita d'un figlio mà col principal fine di ottenere che venghi sospeso l'ordine già dato per la partenza delle Truppe di francia dal Piemonte sinche sia terminata la Campagna, ò che li Spagnoli si sieno ritirati nel Milanese per evitare que' rischj che altrimenti si correrebbero. 15. 8bre — — — — — 1650

N.° 35

Altra all'abbate d'Aglié per la sua ambasciata in francia ad effetto di chiamare soccorsi contro de' Spagnoli, e promovere diversi altri negozj principalmente in ordine al Collegio d'avignone et all'erezione d'un Vescovado in Chiamberi.

Con una memoria de' Capi infras.ti riguardanti li Sali di Pecaid, il dritto di Villafranca, le Commende de' SS.ti Maurizio e Lazaro, il Porto franco.

Ed il fiume Varo per il dritto preteso da francesi per il passaggio de' Boscami. 4. Gen.° — — — 1651

Mazzo 11

N.° 36

Procura di Mad.a R.le in capo dell'abbate d'Aglié amb.re pred.o in fr.a per esiggere dal Tesoriere Generale di quella Corte la somma delle L. 112.m Tornesi accordate al Duca di Savoja per cagion della guerra. 18. 9.mbre — — — — — — 1631

N.° 37

Istruzione all'Abb.e Amoretti per il suo viaggio in Francia ad effetto di render conto à S. M.tà della Caduta di Trino in potere de' Spagnoli, e chiamare pronti, ed opportuni soccorsi — — — 1632

N.° 38

Istruzione

Altra al Sig.r Bonnefont spedito in Francia per accudire alle seguenti incumbenze, cioè — sull'esecuzione di cio che era stato trattato, e convenuto in ordine alle Commende di S.t Antonio di Renvers, di Pò, e di Chiamberi

Sù la Tratta de' Sali di Pecaix e delle Isole di Yeres per Nizza. sul dritto di Villafranca, sù j posti de' Savojardi nel Collegio d'Avignone da trasportarsi à Montpellier, sul Conto da renderri dal S.r Bernard di 106.m Duc.ni sul Credito di 1000. Doppie verso la Tesoreria di fr.a sul pedaggio stabilito sul fiume Varo dal S.r di Corbon, sull'erez.ne d'un Vescovado à Chiamberi, sù le Commende de SS.ti Maurizio e Lazaro che sono in fr.a, sù li averagj della pensione dovuta à Mad.a R.le sul Credito di 50.m Lire, per le quali la Regina avea impegnate le sue Gioie, per disimpegnare le quali Mad.a R.le avea messo le sue, e finalm.te

sull'Assegnamento sospeso delle 114.m Lire. 12. Marzo — 1633

N.° 39

Pienpotere del Re' di Francia al Sig.r di Vautorte suo amb.re straord.io in Allemagna per offerire in suo nome il pagam.to de' 494.m Scudi dovuti al Duca di Mantova in virtù del Trattato di Cherasco

Con altre memorie riguardanti l'istesso affare. 1.° Aprile — — — — — — 1634

N.° 40

Dichiarazione fatta da M.r de Servient Amb.re di Francia alla Corte di Savoja di non aver mai avuto l'ordine, ne tampoco essergli stato assignato il fondo per il pagamento chiamato da Mad.a R.le della somma di 120.m Lire che diceva accordatogli dal Re' di Francia per indennisazione delli alloggiamenti sofferti dal Piemonte delle Truppe francesi. 3. Luglio — — — — — 1634

N.° 41

Memoria di rappresentanze fatte all'Amb.re di fr.a Servient sù j pregiudizij che risultarebbero alle Truppe francesi, quando li lasciassero più oltre dello stabilito a quartierate nello Stato di Milano. 14. 9.mbre — — — — 1634

N.° 42

Istruzione all'Abb.e della Rovere

Mazzo 11.° in occasione della sua missione alla Corte di francia, incaricato d'insinuare sentimenti di pace, ò ottenere soccorsi addatati alla cattiva Circostanza in cui si ritrovavano gl'Affari della Guerra in q.to Paese. premere il pagamento delle pensioni di M. R.

E trattare sù j ponti del Dritto di Villafranca dei pedagi sul fiume Varo, e delle grandi Vetture p la Savoja, instando anche p la deputazione di Ministri ad effetto di regolare j limiti trà la francia, e la Savoja. 1.° Gen.° — — — — 1636

Mazzo 12.°

N.° 1

Istruzione al Baron di Mont. S.t Jean spedito dal Duca che comandava le armi di francia, p rimostrargli il dispiacere che le era risultato da che contro la parola data si erano alloggiate le Truppe di francia nel Piemonte. 3. x.mbre — — 1637 Manca 1759

N.° 2

Altra all'abb.e Amoretti p rappresentare alla Corte di fr.a lo Stato miserabile del Piem.e ed ottenere li opportuni soccorsi p evitare maggiori rovine, appoggiando anche l'esito delle Commissioni date al S.r Bonnefont. 7. febr.° — — — — 1638

N.° 3

Altra al M.se di Fleuri spedito alla Corte sud.a col doppio oggetto di complimentare il Rè nella sua ricuperata salute, e di participarli l'importante successo della presa di Trino. 1.° ag.to 1638

N.° 4

Relazione di quanto l'abb.e Amoretti ha negoziato col S.r Card.le Mazzarino sul proggetto di Matrim.o del Rè di fr.a colla Prnpa Margarita sul rifiuto dell'Imp.re delle Investiture p le Terre Manca il 15 Settembre 1959

del Monferrato, attese le opposizioni del Duca di
Mazzo 12 Mantova in ordine agl'Ugonotti delle Valli di
Lucerna. 6. 7bre — — — — — — — — 1638

N.o 3

Istruzione al Presid.te di Chamoset mandato in francia p trattare di diversi punti concernenti gl'interessi della R.l Casa, massime in ordine alle differenze p il Monferrato, alle Doti dell'Inf.ta Catterina ed al supposto Testamento del Principe Filiberto. e ciò in occasione che si negoziava la pace trà la francia e la spagna. 17. Giug.o — — — — — — 1639

N.o 6

Relazione delle Conferenze tenute à Pirenei trà i Plenipotenziarj di francia e spagna p la pace dà 26. Lug.o alli 8. 8bre — — — — 1639

N.o 7

Trattato di Pace de' Pirenei trà d.e Corone. Con un estratto degl'Articoli publici e secreti concernenti gl'interessi della R.l Casa di Savoja. 7bre 1639

N.o 8

Istruzione al M.se Villa amb.re straord.o presso il Re di fr.a p complimentarlo sul suo passaggio nel Delfinato ed esporgli lo stato delle Cose della Guerra in Piemonte, ad effetto di ottenere gl'opportuni soccorsi. — — — — — — 1660

Il pred.o M.se è anche incaricato di fare alcune insinuazioni al Card.le Mazzarino relativamente ai progetti di Matrimonio della Principessa Adelaide col Re di fr.a ò con Baviera p il Caso massime che quest'ultima Corte avesse persistito à volere la sud.a Principessa Adelaide in luogo della Margarita che se gli era proposta.

N.o 9

Istruzione

altra al M.se di S.t Damiano spedito per condolersi in nome delle LL. AA. RR. colla Sig.ra Duchessa d'Orleans p la morte del Duca suo marito. Con qual occasione esso Marchese è anche incaricato di sollecitare il pagamento d'alcuni Crediti di Mad.a R.le Christina verso la Corona di francia come pure la provista de' Sali di Pecaid per la Savoja secondo la permissione avutane dal Re. 3. Marzo — — — — — — 1660

N.o 10

Istruzione

altra al Sen.re Carscio spedito p assistere alle Conferenze de' Pirenei ed impegnare li ministri franceri à sostenere gl'interessi di S. A. R. contro le pretenzioni del Duca di Mantova dipendentemente dal Trattato di Cherasco facendo — eziandio riparare all'artic.o 91. del Trattato di pace già stipulato trà la fr.a e la Spagna. 14. Aprile — — — — — — — 1660

N.o 11

Istruzione

altra al M.se Villa destinato amb.re in fr.a

Mazzo 12.

per portarvi le Congratulazioni di S.A.R. sul — e Matrimonio del Re di francia coll'Infanta di Spagna e sù la Conclusione della pace de' Pirenei con ordine di trattare delle differenze con Mantova lasciate — indecise à Pirenei degl'interessi col Duca di Modena del Dritto di Villafranca in occasione di incidenti occorsi con Bastimenti francesi che aveano ricusato di pagare il d.o dritto della Gratta de' Sali di Peraid e delle somme dovute dal Re Cristianissimo a Mad.a R.le li decorsi non pagati della sua pensione. 23. 8.bre 1660

N.o 12

Istruzione al Vesc.o di Geneva spedito alla Corte sud.a col motivo di tener il Re impegnato à — proseguire le misure prese per l'estirpazione degli Eretici, mà principalmente coll'oggetto d'investigare i fini politici che potea avere la Corte à tal riguardo massime nel procurarsi la sovranità temporale sopra la Città di Geneva, ò metterla sotto la sua protezione, ò de' Suizzeri Cattolici ed Eretici. 15. 9.bre 1662

N.o 13. Giu.o

Altra al M.se Villa amb.re in fr.a colla quale facendogli presenti i pretezzi usati dalla Corte di Roma per dare una sodisfazione à quella di fr.a in seguito all'insulto fatto da Corsi al Marchese di Crequi ministro di fr.a à Roma, egli prescrive di portarne le opportune insinuazioni à quel Ministero in giustificazione del procedimento del Papa, e de' suoi Ministri in tal Circostanza. 23. 7.bre 1662

N.o 13. 2.di

Istruzione orig.le di S.A.R. al Conte di Ricaldone spedito in Francia, ed Inghilterra per dare parte della morte di Mad.ma R.le e della Duchessa sua Consorte. 14. Giu. 1664.

N.o 14

Esposizione fatta al Re di fr.a per parte del Duca di Mantova delle ragioni ch'egli ha di pretendere la restituzione delle Terre possedute dal Duca di Savoja nel Monferrato in conseguenza del Trattato di Cherasco, implorando perciò l'autorità, ed eziandio la forza delle Armi del Re di francia. 1663

N.o 15

Proposizioni fatte dall'amb.re di Mantova alla Corte di fr.a resasi mediatrice delle differenze vertenti tra il Duca suo Sig.re e la R.l Casa di Savoja per l'aggiustamento delle pred.e

Con le risposte fatte per parte della Corte di Sav.a et repliche di quella di Mantova 1663 et — 1664

N.o 16

Altre d'aggiustamento fatte per ordine di S.A.R. dall'amb.re di Mantova da M.r di Lionne sù le differenze vertenti colla R.l Casa di Sav.a dipendentemente dal Trattato di Cherasco — 1664

N.o 17

Discorso politico d'un Spagnolo, in cui considerate le Circostanze e lo stato in cui principalmente si ritrovavano le Potenze di fr.a e Spagna dà à divedere i fini, e le viste che la pr.a potea avere col suo Contegno e ne deduce alcune Massime, accennandovi i mezzi per andarvi all'incontro.

Mazzo 13.°

N.° 1

Relazione fatta dal Conte Carocio dello stato in cui hà lasciati gl'interessi di s.r el.R. nella sua partenza dalla Corte di francia sul punto della reciprocità delle successioni trà li Delfinesi e li Savojardi, su le differenze col Duca di Mantova, e su diversi Crediti verso la francia — — — — — — 1666

N.° 2

Informativa data dal fud.° C.te Carocio Ministro di sav.a à M.r di Lionne Ministro di fr.a di tutte le parti fatte dal Trattato di Munster in poi per impegnare il Duca di Mantova ad accettare la somma de 111m. scudi dovutagli dal Re di fr.a in scarico del Duca di Savoja dipendentemente dal Trattato di Cherasco.

Con copia delle memorie à cui resta d'informativa appoggiata. Marzo — — — — — — — — — 1666

N.° 3

Istruzione al Conte della Trinità — destinato Amb.re in francia, ed incaricato

1.° di sollecitare il deposito della somma che quella Corte dovea pagare al Duca di Mantova à tenore del Trattato di Cherasco

2.° di ottenere il pagam.to delle l. 100m. Cornesi ancor dovute della pensione di M.R.a Christina

3.° per giustificare i motivi, e le viste che si aveano nella spedizione della Truppa in Savoja col solo oggetto di contenere li Genevrini nelli attentati che faceano contro la R.a Giurisdizione.

4.° per far conoscere li dritti della R.l Casa nelle differenze di Confini trà la Turbia, e Monaco. 10. et 12. Marzo — — — — — — — — 1667

N.° 4

Istruzione del Duca Carlo Em.l 2.° al M.se di s.t Maurizio destinato à succedere al Conte della Trinità resosi defonto nell'Ambasciata di francia, ed incaricato di continuare le negotiazioni appoggiate al d.° Conte Massime relativamente alle pendenze con Genevra. 15. Aprile — — — — — — — — 1667

N.° 5

Raccolta di 74. Capi, per i quali si dice nulla la rinuncia fatta dall'Infanta Maria Teresa — d'Austria Moglie del Re di francia Lud.co XIV. ai stati del Re di spagna Filippo IV. suo Padre — — 1667

N.° 6

Manifesto del Re di fr.a in forma di lettera alla Regina di spagna preparatoria alla mossa delle sue Armi contro la Fiandra per mettersi in possesso di ciò che pretendea ne Paesi Bassi in virtù de Dritti della Regina sua sposa. 8. Maggio 1667

Mazzo 13°

N.° 7

Lettera del Re di fr.a al Duca di Sav.a con cui partecipandogli la risoluzione sua di dichiarare la guerra al Re di Spagna per sostenere j dritti della Reg.a sua Sposa sù j Paesi bassi, lo invita à tenersi seco lui unito, e ad intavolare perciò una preventiva negotiazione 10. Maggio — — — — — — — 1667

N.° 8

Sentimenti del Duca Carlo Em.l 2.° in risposta alle proposizioni fattegli per parte della Corte di francia per la guerra contro lo Stato di Milano — 1667

N.° 9

Istruzione al Conte di Vische per portarsi à complimentare il Re di fr.a sul suo arrivo in Borgogna, e rappresentare à S. M. venendone da essa introdotto il discorso, li maneggi de' Genevrini dipendentemente dall'arbitramento rimesso al suo Amb.re de Servient per l'aggiustam.o delle differenze insorte con essi

Con altra pure il S.r d'Arvey, quale doppo la partenza del med.o Conte dovea seguitare la Corte per penetrare le viste di quel viaggio, anche a riguardo dell'Italia, ed invigilare sù la Condotta de' Suizzeri e de' Genevrini informandosi delle risposte che avrebbero dal sud.o Re in ordine alle accennate differenze. 17. febr.o 1668

N.° 10

Memorie d'un Ministro francese, in cui

rifflettendo alle gelosie che avrebbe prodotto negl'altri Principi la mossa delle Armi francesi contro la Corona di Spagna, e prevedendo le unioni che si sarebbero potute fare contro la francia consiglia alla pace quando vi si potesse giongere à condizioni oneste, e frà queste insinua di precauzionarsi in maniera che non si pregiudichi per j tempi à venire alle raggioni di nullità già eccitate ne' Manifesti della francia contro le rinoncie fatte dalla Regina alla Corona di Spagna. — — — — — 1668

N.° 11

Risposte del Ministero di francia à diverse Memorie presentategli da Deputati de' Stati Gen.li sù le Condizioni di pace che questi in qualità di mediatori proponevano frà le Corone di francia, e di Spagna. — — — — — 1668

N.° 12

Trattato di pace conchiuso à Aix la Chapelle trà le Corone di francia e Spagna

Con un discorso tendente ad alienare la Spagna dalla sud.a Pace. 2. Maggio — — — — 1668

N.° 13

Altro di Confederazione trà li Re d'Inghilterra e di Suezia, e la Rep.a d'Olanda tendente à mantenere la pace conchiusa trà la francia, e la Spagna. 16. Maggio — — — — 1668

Mazzo 13°

N.° 14

Memoria istruttiva del Duca di Lorena al Conte di Lillebone spedito al Re' di fr.a per esporgli i motivi che avea avuti di rimettere alla decisione dell'Imp.re le sue differenze coll'Elettore Palatino, e di prepararsi à respingere le ostilità intraprese dal med.o Elettore, protestando di non avere alcuna idea di far la guerra, ed ancor meno di cagionare alcun sospetto alla francia. 8. Gen.o ——— 1669

N.° 15

Dichiarazione del Re' di fr.a di voler rimettere alla decisione dei Re' d'Ingh.a e Svezia le sue differenze colla Spagna per l'esecuzione del Trattato di pace d'Aix la Chapelle in ordine alla Piazza di Condè Forte di Linck, ed alcune dipendenze di Nieuport. 29. Gen.o ——— 1670

N.° 16

Istruzione all'Av.to Cholles per portarsi in francia coll'oggetto 1.° di liquidare l'Eredità della Casa di Nemours spettante à Mad.e R.le

2.° sollecitare il pagamento delle 4 m. 100. ancor dovute per i reliquati della pensione di Mad.e Christina

3.° insistere per il passaggio delle grandi vetture ne' Stati del Duca

4.° Procurare il pagam.o de' Legati di fù Mad.e la Duchessa secondo la Convenzione fatta colla Casa d'Orleans

5.° metter al fatto il Marchese di S.t Mauriaio ambas.re di Savoja delle Conferenze tenute à Chaparillan co Deputati di francia per le pendenze de' Confini. 30. Lug.o 1670

N.° 17

Memorie compilate dal C.te Carocio al ritorno della sua Ambasciata di francia per servir d'Istruzione al Successore sopra li seg.ti punti cioè sul Ceremoniale. sù le successioni reciproche trà Savojardi e Delfinesi. In ordine à Religionarj delle Valli di Luzerna. sul ponto del prezzo di Pinerolo, e della somma promessa dalla francia al Duca di Mantova in tal occasione. sù le Investiture del Monferrato. sù la Guerra contro i Genovesi per Correspettivo della Cessione di Pinerolo. sù le 4 m. 100. lire ancor dovute di residuo della pensione di Mad.e R.le Christina, e sù le Doti di Mad.e di Nemours. ——— 1670

N.° 18

Istruzione al Conte di Vales mandato alla Corte di francia per complimentare quel Re' sul proggetto delle sue Armi, e sù la nascita del S.r Duca d'Anjou, e per parlargli anche dei motivi di risentimento ch'il Duca tiene contro li Genovesi. ——— 1672

N.° 19

Nota delle Piazze conquistate dalle Armi di francia sopra gli olandesi dalli 2. Giugno alli 25. Luglio, con annotazione del tempo impiegato ne' rispettivi assedj ——— 1672

Mazzo 13°

N.° 20

Rinovazione di promessa reciproca fatta trà j Rè di fr.ª e d'Ingh.ª di caminare sempre di Concerto tanto nel prosseguimento della guerra contro gli Olandesi che nella Trattativa della Pace.

Nel qual Atto sono spiegate le condizioni, sotto le quali avrebbero j due Rè accondisceso alla pace e che erano state communicate ai deputati della Republica d'Olanda presso S. M.tà Xpma. 17. Lug.° — — — — 1672

N.° 21

Lettera del Duca Carlo Em.l 2.° al Conte Ferrero Ambb.re in francia p informarlo della Condotta del M.se di Livorno sospettato di fuga assieme al C.te Cattalano nella Giornata di Castelvechio seguita li 5. agosto 1672. in cui li Genovesi s'impadronirono di quel posto: della Clemenza usatagli ciò non ostante da S. A. R.le e del poco Conto che esso Marchese ne hà fatto col prendere ne più ne meno la risoluzione di partirsene dalla sua Corte senza partecipazione del Duca. aprile — — — — — — 1673

Il motivo di questa informativa si è ad effetto che venendo il M.se à ritirarsi in francia potesse il sud.° Conte esser al fatto di queste Circostanze e regolare da ciò le sue risposte ove gliene venisse parlato.

N.° 22

Manifesto di dichiaraz.ne di guerra del Rè di fr.ª contro la Spagna. 19. 8bre — — — 1673

N.° 23

Risposta d'un Spagnolo al Manifesto della francia p dimostrare l'ingiustizia della guerra allora intrapresa dal Rè Xpmo nella Germania — — 1673

N.° 24

Instruzione al Conte Ferrero p la sua ambasciata nella Corte di francia p negoziare sovra li punti seguenti, cioè 1.° sovra gl'interessi, e Doario della Duchessa di Nemours. 2.° sovra le differenze cò Genovesi che si dovevano rimettere alla decisione dell'Univ.tà di Ferrara. 3.° sovra il Dacito di Susa, e Comercio delle Traverse. 4.° sovra la liquidazione de' Beni, e redditi della Casa di Nemours proprj di M. R.le Maria Giov.a Batt.ª di Savoja. 5.° sovra il Credito di 400.m Lire Tornesi restanti della pensione dovuta alla fù Mad.ª R.le Christina. 6. sovra le differenze cò Bernesi, e Genevrini p oviare che la francia non s'impegnasse ad essere mediatrice p l'Accomodamento. 7.° sovra la Patente di dichiarazione di reciprocità nelle successioni concessa da S. M.tà Xpma trà li Sudditi della Savoja, e del Delfinato p ottenere ordini precisi al Parlamento di Grenoble p la verificazione di detta Patente. 8.° et sovra lo Stabilimento da procurarsi p il Conte di Soissons nelle Cariche che possedeva il Padre. 17. X.mbre — — — — — — 1673

N.° 25

Aggiunta alla sud.ª Istruz.ne sù le differenze con Genova p motivo del Tratt.° di S. Giuliano. 18. X.mbre — 1673

Mazzo 13°

N.° 26

Istruzione al Seg.r Coli spedito à Lione per trattare, e proporre diversi ripieghi ad effetto che le Mercanzie che di francia andavano in Italia continuassero à passare per Susa pagandone il dritto stabilito desistendosi dalla strada intrapresa per Dortan, ed il Monte Sampione 27 marzo, 10 Aprile, 15 Luglio — — — 1674

Con alcune memorie relative all'oggetto della sud.a Istruzione.

N.° 27

Istruzione

Altra al M.se di S. Maurizio spedito in Borgogna per complimentarvi il Rè di fr.a nel suo passaggio, e per parlargli anche all'opportunità delle differenze cò Genovesi. 7. Maggio — — — 1674

N.° 28

Istruzione

Altra secreta al S.r di Calieres perche in passando à Pariggi nel suo viaggio d'Ingh.a procurasse di destram.e scoprire le viste, ed i sentimenti del Rè, e del Ministero, insinuando all'opportunità in quanto buon stato erano gl'Affari del Duca Carlo Em.l e di quanta utilità avrebbe potuto essere alla francia la sua unione (alleanze) — — — — — 1674

Mazzo 14

N.° 1

Memoria mandata al M.se Ferrero a Parigi colle notizie individuali de' viaggi fatti à Milano dal Cap.no Mellara di Pinerolo, e da un Religioso Laico Benedittino spediti dà Pinerolo per maneggiarvi intelligenze secrete tendenti à sorprendere le Piazze di quel Stato di Milano, dove essendo poi stato esso Religioso arrestato — confessò l'oggetto delle sue incumbenze. 2. Marzo 1675

N.° 2

Relazione fatta al Rè di fr.a dal M.se di Villars suo Amb.re straord.io alla Corte di Savoja dello Stato di questa tanto in ordine al Governo interno, che alli affari politici colle altre Corti — 1676

N.° 3

Altra fatta dal M.se Ferrero di tutti li suoi Negoziati pendente li 4. anni che risiedette alla Corte di francia in qualità d'Amb.re di Savoja — trattando in 1.° luogo della Corte di fr.a e suoi fini, e de' Ministri forestieri in essa residenti. 2.° del Concetto in cui vi era la Corte di Savoja. 3.° delle Negoziazioni commessegli ridotte à seguenti ponti. cioè 1.° Pretenzioni della Duchessa di Nemours per il Dovario, e restituzione di Dote. 2.° differenze con Genova —

Mazzo 14

rimesse al giudicio dell'Università di Ferrara. 3.o Precauzioni pp la guerra in Italia in caso di rottura 4.o Controversie di Genova e Berna. 5.o affari con Mantova. 6.o Credito di 400. Lire verso il Re di francia 7.o Reciprocità trà Savojardi, e Delfinesi per le successioni. 8.o Terre della Valle di Chesery riservate alla Savoja col Trattato del 1601. e Bureau d'avanchi 9.o Visita de fromaggj in Avanchi. 10. Interessi di Mad.a R.e successione alla Casa di Nemours. Et di diversi altri ponti di Negoziati trattati, e succeduti pendente la Jud.a ambasciata frà quali 1.o lo Stabilimento del saluto delle Galere. 2.o Arriere ban pp la Nobiltà possidente feudi in francia. 3.o Ceremoniale dell'Amb.ce di Francia in Torino. 4.o Sali di Peccais. 5.o Confini con Monaco. 6.o Ceremonie co Cardinali. 7.o Poste. 8.o annullazione del Trattato di S.n Giuliano fatta dal Papa. — — — — — — — — 1677

N.o 4

Istruzione di Mad.a al M.se di S.n Morizio spedito alla Corte di fr.a pp ottenere l'opportuno riparo all'insulto fatto nella persona del Baillef. commesso al Bureau d'avanchy contro la Giurid.ne di S.A.R.le Vi fi parla ancora delle differenze coi Genevrini, del Marchese di Livorno, e de' procedimenti disgustosi dell'Amb.ce Marchese del Villars. 26. Agosto — — 1677

N.o 5

altra all'Abb.e Scaglia di Verrua destinato Amb.ce in francia, in cui doppo prescrittagli la forma dà contenersi pp il Ceremoniale addattato al suo Carattere gli vengono toccati diversi ponti riguardanti principalmente gl'interessi con Mantova, l'incidente occorso al Bureau d'Avanchy, e le differenze co Genovesi, ad effetto che ne possa parlare all'opportunità. 23.X.bre 1677

N.o 6

Istruzione al Cav.re Pinardino spedito à Casale dal Mar.o di Catinat pp concertare le esenzioni de' dritti che la francia pretendeva di godere à riguardo di tutte le robbe necessarie alla Guarnigione, e fortificazioni della Città di Casale

N.o 7

Convenzione stipulata in Torino trà le Corti di fr.a e di Savoja pp la reciproca restituzione delle Armi, es. Arnesi de' Disertori di Cavalleria della Guarnigione di Pinerolo, e di quelli del Duca di Savoja. 6. Maggio — — — — — — — 1680

N.o 8

Relazione dell'operato dal Conte Leonardi alla Corte di fr.a dove era stato spedito pp far riparare l'ordine dato dal Gov.r di Pinerolo ai Commessi delle Dogane del Duca Vitt.o Amedeo residenti in quella Città, e nel luogo della Perosa d'astenersi dall'esercizio delle loro incombenze. 20. Luglio — — — — — — — 1680

Mazzo 14

N.° 9

Manifesto anonimo diretto à Prnpi dell' Europa, in cui doppo un breve ragguaglio delle infrazioni fatte dalla francia al Trattato di Nimega sotto mendicati pretesti esorta ciascun Principe in particolare ad unirsi p resistere alle vaste idee di quella Potenza — — — — — — — 1681

N.° 10

Trattato trà il Rè di fr.a et il Duca di Mantova p la remissione della Cittadella di Casale al p.mo 16. 7.bre — — — — — — 1681

N.° 11

Convenzione stipulata in Torino trà le Corti di fr.a e di Savoja p la reciproca revituzione de' Disertori p le Guarniggioni di Pinerolo e di Casale. 7. 9.bre — — — — — — 1681

Con altra confirmativa della sud.a ed estensiva alla Guarniggione del Forte della Perosa. 14. Gen.o 1682

N.° 12

Quittanza passata dal C.te Garagno à nome del Duca Vitt.o Amedeo a favore del Tesoriere del Rè di fr.a p la somma di Cinque Cento quaranta sei Milla, sei Cento sessanta sei Lire fatte pagare da d.o Rè p saldo, e compito pagam.to delle annate di pensione che rimanevano ancor dovute à Mad.a R.le Christina Avia del med.o Duca. 10. 7.bre — — — — — 1682

N.° 13

Memoria di diverse Massime ed avvertimenti che si suggeriscono à Mad.a R.le p il caso che fosse obbligata à collegarsi colla francia — — — 1682

N.° 14

Relazione de' motivi che hanno dato luogo alla Corte di Savoja di accettare le Condizioni offerte dalla fr.a p una Lega offensiva e difensiva contro lo Stato di Milano et j Genovesi con li articoli convenuti trà li rispettivi Ministri, quali articoli però non debbono aver avuto alcun effetto mentre non ne è fatta menzione nel Trattato di Lega conchiuso indi li 24. 9.bre 1682. 1.° 8.bre — — — — — 1682

N.° 15

Memoria istruttiva al M.se Ferrero Ministro presso il Rè di fr.a sul proggetto del Trattato di Lega difensiva da stipularsi col Duca Vitt.o Amedeo 2.°

Con altri proggetti e memorie riguard.ti d.a Lega stipulata poi li 24. 9.bre — — — — — 1682

N.° 16

Raccolta di Memorie dispacci e proggetti che hanno servito alla Negotiazione e successiva Conclusione del Trattato di Lega difensiva stipulato in Torino trà il Rè di fr.a e S. A. R. riguard.e principal.te l'alloggio di m/3. h. di Cavall.a leggiera che la francia avea mandati in Piemonte col specioso motivo d'invigilare

Mazzo 14 alla Conservazione delle Piazze di Casale, e Pinerolo 24. 9bre — — — — — — 1682

N.° 17

Trattato di Lega difensiva conchiuso in Torino trà il Re' di fr.a et il Duca Vitt.o amedeo. 24 9bre — — — — — — 1682

Mazzo 15

N.° 1

Memoria formata dal Gran Cancelliere sù le auvertenze che deve avere il M.se Ferrero nel trattare presso la Corte di francia degl'interessi della R.l Casa verso la Spagna dipendentemente dalle Doti dell'Infta Cattarina, e dalla successione dell'Infanta Clara Eugenia. 1687

N.° 2

Istruzione del Duca Vitt.o amedeo 2.o al M.se di Dogliani destinato à succedere al M.se Ferrero nell'Ambasciata di francia per cui viene incaricato.

1.o di mettersi al fatto in passando à Chiambery delli aggravj che supponeano aver ricevuti da francesi li PP.ri Minori Conventuali di S. Francesco per indi procurarne l'opportuno riparo

2.o Se gli prescrive il Ceremoniale che deve osservare massime in occasione della sua pub.ca Entrata, e delle Udienze publiche e private, come pure delle Visite à Ministri, ed altre persone distinte

3.o Si accenna solam.te l'Affare della demolizione di una parte della Diga di Chautagna contro il Rhodano desiderata dal Re' di fr.a, come d'un Affare che sarebbe stato terminato à sodisfazione di S. M.ta

4.o Gli viene ordinato di procurare il pagam.to della restante Dote ancor dovuta di Mad.a la Duchessa R.le

5.o di promovere il Trattato già quasi riddotto à termine della Vendita d'Aumale, ed altri redditi posseduti in fr.a

dà Mad.ª R.le e da questa ceduti al Duca suo figlio

Mazzo 15 6. E finalmente in caso di morte della Principessa di Carignano di appoggiare li interessi del Principe. 30. Genajo. — — — — — — — — — — — — 1687

N.º 3

Risposta anonima al Manifesto del Rè di fr.ª con cui si era preteso di provare che l'Imp.re avea fatta la pace col Turco p poter rivolgere le sue Armi contro la francia. 18. 8bre — — — — 1688

N.º 4

Manifesto di d.º Rè di dichiarazione di guerra contro la Spagna. 15. Aprile — — — — 1689

N.º 5

Ordine del med.º à suoi Sudditi di agire ostilmente contro li Inglesi seguaci del Prinpe d'Oranges riputato usurpatore della Corona d'Inghilterra 25. Giugno — — — — — — — — — — 1689

N.º 6

Copie di Lettere del med.º in cui intimava la Consegna della Cittadella di Torino, e del Forte di Verrua, Risposta di S. A. R.le con osservazioni sù d'essa p dimostrar non essersi preso impegno positivo per tal Consegna.

Memoria p la trattativa con M.r de Catinat in dipendenza della sud.ª dimanda

Lettera di S. A. R. al Duca d'Orleans che serve di Manifesto in giustificazione della risoluzione presa

di collegarsi coi Nemici della francia

Ed una memoria de' punti da esaminarsi p il buon regolamento delle operazioni militari nell'imminente Campagna. Maggio, e Giug.º — — — — — 1690

N.º 7

Memoria istruttiva al M.se Morozzo, e Presid.e Truchi p trattare con M.r de Catinat sù la dimanda fatta da questo p parte del Rè di fr.ª della Cittadella di Torino, e di Verrua — — — — — — 1690

N.º 8

Altra à chi dovea trattare col Mar.le di Catinat, afine di tirar in longo la Negotiazione colla francia, et eludere la dimanda che facea di d.e due Piazze. Maggio — — — — — — — — — 1690

N.º 9

Memoria ò sia Lettera, in cui riepilogandosi li motivi di dispiacere avuti dal Duca Vitt.º Amedeo p parte della francia, si giustifica la sua Condotta verso la med.ª Corte di fr.ª 10. Giugno — — 1690

N.º 10

Manifesto di dichiarazione di guerra della francia à S. A. R.le

Con due proggetti di risposta al med.º — — — 1690

Mazzo 15

N.o 11

Memorie raccolte dal Prior Bascalis per formar una risposta ai motivi publicati dalla fr.a sull'invasione del Piemonte — — — — — — — 1690

N.o 12

Risposta al Manifesto publicato dalla fr.a per giustificare l'invasione del Piem.te fatta dalla sua Armata — — — — — — — — — 1690

N.o 13

Trattato per il Cambio e ranzone de' Prigionieri di guerra per le Truppe di fr.a e quelle di S. A. R. e de' suoi Alleati tanto di quà che di là da Monti 19.bre — — — — — — — 1690

N.o 14

Lettera di Mad.a R.le al Duca Vitt.o Amedeo suo figlio con j motivi per j quali deve cercare mezzi opportuni per aggiustarsi colla fr.a e prevenire con il rischio dell'intiera sua rovina 21. Maggio — 1691

N.o 15

Discorso fatto dal C.te di Rebenac Ambas.re di fr.a in Roma in cui esponendo a S. S.tà le disposizioni del suo Rè per il ristabilim.to della pace in Italia conchiude colla speranza che la med.ma S.tà sua cooperarà ad un tal fine — — — — — — — — — 1692

N.o 16

Manifesto della Corte di fr.a tend.te à dimostrare il torto che ha avuto il Duca di Savoja nel ricusare le proposizioni fattegli per il ristabilim.to della pace il danno che à tutti li Prinpi d'Italia ne risultava e le viste della Casa d'Austria di opprimerli quando non si cercasse di rimediarvi — — — — — — 1692

N.o 17

Considerazioni del Presid.e Provana sul stato delle Cose relativamente alla guerra colla francia per sciogliere la questione se più convenga a S. A. R. il perseverare nella lega ò devenire ad una pace particolare colla francia — — — — — — — — 1692

N.o 18

Discorso per via di Lettera originale di Mad.a R.le al Duca Vittorio Amedeo suo figlio per impegnarlo à riunirsi colla francia mettendogli specialmente in prospettiva le rovine che in caso contrario possono risultare à lui ed al suo Stato — — — — — — 1692

N.o 19

Riflessi sù j motivi addotti dalla Corte di fr.a per la guerra del Piem.te

Vi si raggiona de' mezzi per portar da questa parte la guerra nelle Provincie di fr.a e de' vantaggi che ne risulterebbero e si esamina se convenga consentire alla neutralità d'Italia decisa dalla francia — — — 1692

Mazzo 13

N.° 20

Memoria di riffleßi del C.te Rebenac ßopra fondare che l'interesse della francia, e del Duca di Savoja vuole che le due Corti si riuniscano, insistendo principalmente sù j pericoli che corre il Duca nel continuare la sua unione colla Casa d'Austria 10.7.bre 1693

N.° 21

Copia di lettera del Re di fr.a al suo Amb.re presso il Re di Suezia, con ordine di comunicare verbalm.te a quella Corte le Condizioni ivi espresse sotto le quali la fr.a avrebbe conchiusa la pace. 1693

N.° 22

Memoria delle Condizioni ßopra la pace proposte al Papa ßopra parte del Re di fr.a dal Card.le di Janson. 1693

N.° 23

Parere del Presid.te de Chamoußet sù le Condizioni colle quali potea conchiudersi la pace colla francia, suggerendo diverßi articoli ßù cui si potrebbe trattare in vantaggio di e.s.a R.le 1693

Mazzo 16

N.° 1

Volume 1.° continente una Raccolta di lettere e Memorie che hanno servito alle Negotiazioni secrete fatte in Pinerolo ßopra la pace colla francia col mezzo del Maresciallo di Cesßé dal 1691. al 1694

N.° 2

Volume 2.° continente comeß.a dal 1693 al 1696

Mazzo 17

N.o 1

Memoria delle Negotiazioni p.la pace particolare colla francia riguardanti le indennizaz.ni chiamate à quella Corona p.te del Duca Vitt.o Amedeo p.le spese della guerra, quali indennizazioni però non si vedono accordate risultando più tosto che la Cessione di Pinerolo abbia tenuto luogo p.le med.e come pure la Cessione delle Contribuzioni incassate dalla francia né Stati da essa occupati — — — — — — — 1696

N.o 2

Altra di proposizioni fatte dal Mr. de Calliere p.te della Corte di fr.a preparatorie alla Conclus.e della pace generale nel Congresso di Riswich — — 1696

N.o 3

Altra de diversi ponti da prendersi in considerazione nella Negoz.ne del Trattato di pace partic.r da stabilirsi colla fr.a cioé. Demolizione di Fenestrelles. Rinoncia della fr.a alle sue pretenzioni su di questi Stati. Debito della fr.a verso il Duca di Mantova in rilievo di S.A.R. Pretenzioni della Duchessa di Nemours. Artiglieria ed armi prese da Nizza e Monigliano ed altri luoghi della Savoja. Mobili del Castello di Chiamberi. Reddi.ti — occupati pendente la guerra. Titoli presi dagl'archivj della Savoja. Ristabilimento della Dogana d'Avanchi.

Confini da stabilirsi verso la francia. Erezione d'un Vescovado à Chiamberi. Pendenze con Genova. Abolizione della Lege Ubena. Aggravj fatti ai Savojardi pendente la guerra. Saline di Carentasia. Sali di Pequai. Riparazioni contro il Rodano — — — — — — 1696

N.o 4

Articolo segnato dal Mar.le di Cesé, e dal M.se di S.t Tomaso relativo all'esecuzione del Trattato di pace particolare. 29. Giugno — — — — — — 1696

N.o 5

Memoria di suggerimenti fatti dal M.r de Catinat p.le provedere al caso che non ottenendosi dalli alleati la Neutralità in Italia, si dovesse continuare la guerra. 22. luglio — — — — — — — 1696

N.o 6

Trattato di pace conchiuso in Torino tra la francia, e S.A.R. 29. Agosto — — — — — 1696

N.o 7

Due Lettere del Re, e del Ministero di fr.a al Marchese d'Herleville continente l'ordine circa il modo di rimettere Pinerolo à chi verrebbe deputato p.te di S.A.R. p.le riceverlo. 8. e 9.bre — — 1696

Mazzo 17.

N.° 8

Istruzione al Conte di Govone destinato Inviato straord.io alla Corte di fr.a p.r dimostrare al Rè la sensibilità di S. A. R. sia p.r la sua riconciliazione sia p.r il Matrimonio della Principessa sua figlia col Duca di Borgogna in seguito alla pace conchiusa 19. X.mbre — — — — — — — — „ 1696

N.° 9

Ratificanze dei Rè di fr.a e di Spagna del Trattato conchiuso in Vigevano p.r la neutralità d'Italia, come pure delle Plenipotenze — — — — „ 1696

N.° 10

Istruzione al Conte della Torre, et al C.te Frichignono p.r la loro andata al Congresso della Pace Gen.le di Riswich, l'oggetto della qual istruz.ne non tende che à procurare che venghi intieram.te confermato e rapportato nel futuro Trattato di pace quello trà la francia, e S. A. R.le — — — — — — — „ 1696

N.° 11

Trattati di pace conchiusi à Riswich trà la francia, la Spagna, Inghilterra, et Olanda. 20. 7.bre „ 1697

N.° 12

Diversi Memoriali e rimostranze del M.se di Prié all'Imp.re tendenti ad impegnare

S. M. Ces.a

S. M.tà Ces.a à far inserire nel Trattato di pace generale quello conchiuso trà S. A. R.le e la francia li 29. ag.to 1696. 8bre — — — — — — — „ 1697

N.° 13

Decreto Cesareo intimato al M.se di Prié p.r cui l'Imp.re dichiara d'aver dato ordine ai suoi plenipotenziarj all'Haya d'inserire nel Trattato di pace da farsi trà esso Imperatore, et il Rè di fr.a quello dei 29. ag.to sud.o conchiuso in Torino trà S. A. R. e d.o Rè di fr.a e che in riguardo del titolo d'A. R.le procurarebbe di provedere in modo che non sarebbe luogo à doglianze. 25. 8bre — — — — „ 1697

N.° 14

Trattato di pace conchiuso à Riswich trà la francia, l'Imp.re e l'Impero. 30. 8bre — „ 1697

N.° 15

Memoriale presentato dal M.se di Prié all'Imp.re ad effetto che, essendo stata compresa in pregiudizio delle ragioni di S. A. R. la Città di Geneva e qualificata p.r Rep.ca nell'artic.o 56. del Trattato di pace di Riswich delli 30. 8bre sud.o, escludesse nella Ratificanza quella parte di d.o art.o che concerne d.a Città di Geneva, ò che vi aggiongesse Clausule e riserve valevoli à togliere ogni pregiudizio di d.a A. R.le, ò pure che li di lui Ministri plenipotenziarij accettassero, e comprendessero nel Trattato le proteste, che quelli di d.a A. R.le stimerebbero bene di fare s.a quel particolare. 24. 9.mbre — — — „ 1697

Mazzo 17

N.° 16

Istruzione al M.se Ferrero p la sua ambasciata straord.ia in fr.a ad effetto d'entrare in possesso de' Trattamenti Regj in seguito al Trattato di pace, di mantenere la buona unione con quella Corte, di ottenere il pagamento de' redditi di Mad.e R.le stati sequestrati pendente la guerra, e di appoggiare gl'interessi del S.r Prnpe di Carignano doppo la morte della Principessa Madre — — — — „ 1697

N.° 17

Annotazioni de' Trattati conchiusi dalla Corte di fr.a dalla morte del Card.l Mazarini sino alla pace di Riswich con rimarche fatte delle infrazioni seguite de' med.i in pregiud.o dell'Impero, della Spagna, della Casa di Lorena, e della S.ta Sede. 1697

N.° 18

Relazione di diversi ponti riguardanti gl'interessi della Corte di Savoja con quella di francia principiante con un sommario epilogo delle dimande fatte dalla francia nel 1536. al Duca Carlo 3.° con le risposte ad esse, indi prosseguisce con un succinto ragguaglio de' Trattati fatti da tal tempo sino al 1696. colla francia, toccando leggermente li motivi che vi hanno dato luogo, e finisce con una risposta alle eccezioni de' francesi sul dritto di Villafranca e con eccittar le ragioni di questa Corona verso la francia rispetto alle Provincie d'Auvergne e Clermont p la successione che gli compete dalla Regina Catterina de

Medici moglie del Re' Enrico 2.do di francia, come anche sul Ducato di Bretagna in qualità di discendente da Ludovico XII. et Anna di Bretagna — — — — „ 1697

N.° 19 =

Ristretto istorico delle negoziazioni, e Trattati seguiti tra la Corona di Savoja e quella di francia principiando dal 1536 p condurre all'intelligenza dello Stato presentaneo degl'Interessi delle due Corti — — — — — — Xmbre 1697

N.B. questo ristretto, è un doppio del n.° 18.

Mazzo 18

N.° 1

Memorie ricavate da' dispacci del March.e Ferrero Amb.re in fr.a riguardante lo stato politico delle Cose in que' tempi, massimamente rispetto alla Spagna e l'Italia — — — — — — „ 1698

N.° 2

Compendio istorico delle paci seguite ne' sud.i anni in Europa dal 1559. al — — — — „ 1699

N.° 3

Istruzione al Conte di Vernon p la sua Ambasciata straord.ia alla Corte di fr.a ad effetto di promovere gl'interessi del Prnpe di Carignano in ordine ai Beni che possedeva in francia, e ristabilire l'antico dritto di Villafranca à tenore dell'art.° 6.° del Trattato di pace — — — — — — — — 1699

N.° 4

Memoria in cui si esamina se convenga ò nò agl'interessi della R.l Casa di Savoja ch'il Duca

Mazzo 18

di Mantova dichiari di non aver mai approvato il Trattato di Cherasco, e di non essere gio tenuto all'osservanza di esso di modo che ciascuna delle parti rimanga in libertà di far valere j suoi dritti

Con una altra memoria di riflessi sulle dimande che potrebbe fare il Duca di Mantova restando nullo il trattato di Cherasco, e le risposte che potrebbero darvisi gp parte della Corte di Savoja — — — — 1699

N.o 5

Scritto in cui si fanno vedere le mire della francia dirette ad impadronirsi della Spagna nel caso della morte di Carlo 2.o e che il p.mo Trattato di partaggio in cui la Spagna s'assegnava al Delfino Elettorale di Baviera non era stato che una maschera, né mai la francia avea avuto in pensiere di metterlo in esecuz.ne 1699

N.o 6

Memoria istruttiva al Conte della Torre sulla Condotta che dovea tenere col Re e Ministri di Fr.a in occasione del suo passaggio gp Parigi istradato verso Londra in ordine al punto della successione di Spagna e della parte che ne spettava a s.a A.R. non ostante il Trattato di partaggio che già si prevedea non dover essere eseguito — — — — — — — — 1700

N.o 7

Lettere originali di s.a A.R. ai Conti di Vernone e della Torre suoi Ministri a Parigi sul la Negotiaz.ne intavolata con quella Corte gp il Cambio della Savoja col Stato di Milano venendo il Caso della morte del Re di Spagna senza prole. 8.bre e 9.bre — — — — 1700.

Coi proggetti, e pienpoteri relativi alla sud.a negotiaz.ne

N.o 8

Minuta di relazione formata dal M.se del Borgo sopra li interessi della R.l Casa di Savoja con la Corona di francia nella quale si raggiona

1.o delle pretenzioni eccitate da questa sul Piem.te Nizza, Tenda, Veneveso, Asti, e Saluzzo.

2.o delle paci seguite doppo il 1636. fino al 1696.

3.o del Dritto di Villafranca

4.o delle ragioni della R.l Casa sopra li Conti d'Auvergne, e di Clermont, ed il Ducato di Bretagna.

N.o 9

Sommario di diverri articoli di Trattati stipulati di tempo in tempo colla francia riguard.o il passaggio, e sussistenza delle sue Truppe nel Piem.te la remissione di Piazze di sicurezza, la successiva loro restituzione, ed altre assistenze e soccorri reciprocamente convenuti colla Corte di Savoja 27. Gen.o — — — — — — — — 1701

N.o 10

Proggetto del Trattato di Lega con la — Francia gp la Conservazione della pace d'Italia stato poi conchiuso li 6. Aprile — — — — — — — — 1701

Con diverse memorie relative alla Negotiazione del med.o Trattato

Mazzo 18

N.° 11

Trattato di Lega trà S. M.ta Xpma e S. A. R.le di Savoja p la conservazione della tranquillità d'Italia. 6. Aprile — — — — — — — 1701

N.° 12

Istruzione al M.se di Coudré spedito à Parigi col motivo apparente di render conto al Rè dé successi della Campagna allora terminata, mà col vero oggetto di ottenere un accrescimento al sussidio di $\frac{m}{50}$ scudi al mese già accordato à S. A. R. rappresentando non esser questo sufficiente alle spese che occorrevano. 16. Xmbre — — — — — — 1701

Mazzo 19

N.° 1

Notizie communicate dà un Confidente del Carteggio che teneva colla sua Corte l'Ambb.re di francia in Torino sù li Affari correnti del suo Ministero dal 1701. 1702

N.° 2

Istruzione e lettere orig.li del Duca Vittorio Amedeo al Conte di Vernone suo ambb.re in fr.a per la trattativa da farsi con quella Corte sul proggetto della Cessione del Monferrato à favore del sud.o Duca stipulandone l'articolo come parte del Trattato di Lega già signato li 6. ap.le 1701. — — — — — 1702

N.° 3

Memoria di rifflessi tendenti à persuadere al Duca Vitt.o Amedeo che più conviene ai suoi interessi il non andare in Campagna in vista massime delle diffidenze che la Corte di fr.a mostrava à suo riguardo 1702

N.° 4

Altra delle Contravenzioni fatte dalla francia ai Trattati colla R.l Casa di Savoja principiando da quello di Lione del 1601. — — — — — 1703

Mazzo 19

N.o 5

Relazione del discorso tenuto dall'Amb.ce di Francia p.r ordine del suo Re al Duca Vittorio Amedeo in seguito alle voci sparse d'una negotiazione secreta, che trattavasi trà esso Duca e l'Imp.re

Con copia della memoria rimessa all'Amb.ce in risposta al sud.o discorso. 27. Agosto — — — — 1703

N.o 6

Ristretto de' discorsi fatti dal sud.o amb.ce à S. A. R.l.a e delle risposte di questa in ordine al progetto del Cambio del Stato di Milano colla Savoja, e Contado di Nizza. 7 br.e — — — 1703

N.o 7

Lettera di M.r de Chetiypeaud amb.ce sud.o in Torino scritta al suo Re Copia d'altra del Duca di Vandome al d.o amb.ce e la risposta di questo — relativamente alle circostanze dell'Arresto delle Truppe di Savoja in Italia. 2.o 8.bre — 1703

N.o 8

Copia d'altra di S. A. R.l.a a S. M.tà fovra la necessità in cui si trova di prender le armi contro la francia p.r la difesa de' suoi Stati in seguito massime alle violenze usate contro le sue Truppe. 3. 9.bre 1703

N.o 9

Lettera scritta dal Re di fr.a al Duca di Vandom doppo l'arresto delle Truppe di S. A. R.l.a e S. Benedetto in cui lo incarica di non commettere ostilità sinche abbia dichiarato all'A. S. le intenzioni di S. M. sfare l'impedire che s'unisca con li Tedeschi, ed avere perciò alcune sue Piazze p.r sicurezza, non volendo nel resto cagionargli alcun pregiudizio

Con altra lettera del med.o al suo amb.ce in Piemonte relativa al contenuto della sud.a 3. 8.bre — — — — 1703

N.o 10

Lettere del Duca di Vandome al M.r di S.t Tomaso, e risposte di questo sù le proposizioni d'aggiustamento che si facevano p.r parte della francia doppo l'arresto delle d.e Truppe. dalli 16 8.bre alli 27. 9.bre — — — — — — 1703

N.o 11

Lettera del Re di fr.a a M.r Chetipaud suo amb.ce in Piem.te con ordine di proporre al Duca Vittorio Amedeo l.o la remissione nelle sue mani delle Piazze di Cuneo e Verrua. 2.o Che non debba tener in piedi più di 6 m. h. di Truppa ripartiti nelle Guarnigioni di Nizza, Savoja e Piemonte e ciò fino alla pace 3.o riformando il sovrapiù di d.e Truppe, ò vendendola alla francia e con rimandar pure tutte le Truppe straniere, e ciò p.r pegno e sicurezza delle buone intenzioni ch'il d.o Duca protestava d'avere verso le Corti di fr.a e Spagna. 20. 8.bre — — — — — 1703

Mazzo 19

N.° 12

Atto di promessa fatta dal S.r di Chillypeaux di portarsi à Cuneo, e dimorarvi colle prescrittegli Cautele fino al Cambio de' rispettivi Ministri in seguito alla dichiarazione di guerra. 19. X.bre — 1703

N.° 13

Memoria de' vantaggi che risultarebbero à S.A.R.le quando fosse permesso à Savojardi di maneggiarsi à dirittura col mezzo de' Svizzeri una neutralità colla francia — — — — — 1704

N.° 14

Lettera del Re' di fr.a al Papa che serve' di Manifesto contro S.A.R.le 14. Gen.° — — — — 1704

N.° 15

Proggetto di Lettera da scriversi al Papa dal Duca Vitt.o Amedeo tendente à giustificare la sua Condotta verso la francia dopo la violenza usatagli coll'arresto delle sue Truppe, ed à combattere gli ingiusti motivi di tal violenza addotti dalla pred.a Corte di fr.a nella sud.a Lettera del Re al Papa. 10. Ap.le 1704

N.° 16

Copia di Lettera di M.r de Chelippeaux già ambc.r di fr.a in Torino con cui fà al suo Re un minuto racconto de' mali trattamenti che suppone

essergli stati fatti da parte di S.A.R.le dal tempo del suo Arresto fino al Cambio seguito alle frontiere di Nizza col Conte di Vernone pure ambc.r di S.A.R. in francia — — — — — — 1704

N. 17.

Manifesto del Re di Francia di dichiarazione della Guerra contro il Duca di Savoja delli 4. Xbre — — — — — — 1703.

Assente copia manoscritta (1983)

N. 18.

Memoria sugl'atti ostili usati senza causa dalla Francia contro il dritto delle Genti, e della pubblica fede, coll'inaspettato disarmamento delle Truppe di S.A.R. il Duca Vitt.o Amedeo 1703.

Mazzo 20

N.° 1

Ristretto del Carteggio tenuto dal Duca di Mantova col suo Ministro in Parigi sull'offerta fatta dal Ré di fr.a di pagarli annualm.e 400.m franchi p.r la sua Sussistenza sino alla pace, ed alla restituzione de' suoi Stati, e sù la pretenzione in cui stava il Duca di non accettare la sud.a offerta, ma bensì di esser rimesso nel possesso de' suoi Stati, ò d'altri equivalenti come portava il suo Trattato colla francia, e Spagna. — 1707

N.° 2

P.mo Proggetto delle Condizioni offerte p.r l'evacuazione delle Piazze della Lombardia, e ritirata delle Truppe francesi, e Spagnole in fr.a

Con un foglio di rifflessi fatti p.r parte della Corte di Savoja sopra alcuni articoli del sud.o proggetto. — 1707

N.° 3

Capitolazione accordata alle Truppe di fr.a e Spagna p.r l'evacuazione delle Piazze della Lombardia, e p.r la loro ritirata in fr.a

Con alcuni Stati delle Tappe che doveano fare le sud.e Truppe nel loro passaggio p.r il Piemonte 13. Marzo — — — — — — — — 1707

N.° 4

Memoria de' dritti spettanti alla R.l Casa di Savoja verso la francia p.r ragione della discendenza e successione da Catterina de Medicis Moglie di Enrico 2.° Ré di francia.

N.° 5

Memoria preventiva di ciò che sarebbe stato opportuno stipularsi à favore di S. A. R.le — quando verrà l'apertura d'un Trattato di pace G.le tanto relativamente à quello d'alleanza del 1703. quanto indipendentem.e da esso. — — — — 1707

N.° 6

Epilogo di varj tasti, proposiz.ni e proggetti p.r la Conclusione della pace, e p.r nuove Alleanze fatte nelli anni 1702. 1706. 1707. et 1708. tanto per parte della fr.a che dell'Elettor di Baviera, e di S. A. R. con li motivi, e viste de' med.i — — — 1708

N.° 7

Memoria in cui dimostrandosi colli esempj le viste della Corte di francia di sempre più ingrandirsi — come ha fatto principalmente nel Regno di Luigi XIV. con la violazione de' più solenni Trattati, se ne deduce l'impegno che debbono avere gl'Alleati di star sempre più uniti p.r far argine ad una si formidabile potenza. — — — — — — — 1708

N.° 8

Marzo 20. **Istruzione** alli Conte di Brianzone, — M.se del Borgo, e Conte Mellarede destinati Plenipotenziarj al Congresso dell'Aya per la pace generale sciolto si poi infruttuosamente doppo le Conferenze di Gertruidemberg. si tratta in d.a istruz.e de seg.ti ponti

1.° Esecuzione del Trattato del 1703. e del Diploma del 1690. per l'aquisto de' feudi delle Langhe. 2.° libertà di fortificare. 3.° Crediti verso l'Imp.re 4.° Crediti della Casa di Mantova verso S. A. R. per le Doti dell'Infanta Margarita proggetto di compensarli coi sud.i Crediti. 5.° Barriera contro la francia e proggetti per essa. 6. Estensione del Vicariato Imp.le sù i Paesi ceduti. 7.° Dritti sù la Fiandra, Ducato di Milano, e Finale. 8.° Arreraggi de' sussidj dovuti dalla Spagna per la guerra del 1690. 9.° Dritti e Crediti verso la francia. 10. Dritti sù Savona, Vintimiglia, e Zuccarello. 27. Maggio — — — 1709

Con li pienpoteri, e lettere originali scritte ai sud.i Plenipotenziarj fino alli 16. Giug.o 1710

N.° 9

Articoli preliminari per la pace gen.le signati all'Haya da' Ministri plenipotenziarj dell'Imp.re del Ré di fr.a della Regina d'Ingh.a e de Stati Gen.li 28. Maggio — — — — 1709

N.° 10

Rifflessi sul proggetto di pace Gen.le in cui si proponeva d'assegnare. 1.° al Ré Filippo la

Savoja, la Franche Comtée, il Ducato d'Aosta, il Bugei, e Valromei. 2.° al Duca di Savoja per indennizazione de' suoi Stati li Regni di Napoli e Sicilia coi Porti della Toscana. 3.° alla francia il Contado di Nizza con la Valle di Barcellonetta ed il Princip.o d'Oneglia 4.° alla Corona di Spagna lo Stato di Milano, il Monferrato, et il Piemonte — — — — 1710

N.° 11

Lettere, e Memorie concernenti le scoperte ch'il Conte Andrea Vensati Veneziano sotto nome di Marchese di Sugana avea preteso di fare al Duca Vittorio Amedeo delle Negotiazioni secrete per la pace intavolate dalla francia coll'Imp.re per mezzo del Conte Comazzi Istoriografo di S. M. I.

Con un altra memoria distesa dal sud.o Marchese in cui si vede una descrizione delle mire della Corte di francia, e si accennano li mezzi iniqui che si volevano impiegare per conseguirle — — — — 1710

N.° 12

Altre relative ad alcune insinuazioni e proposizioni fatte per diversi Canali dalle Corti di fr.a e Spagna al Duca Vittorio Amedeo, ad effetto d'impegnarlo à conchiudere una pace particolare colle due Corone.

E le risposte fatte per parte di d.o Duca alle med.e insinuazioni 1704. in — — — — — 1711

N.° 13

Mazzo 20

Articoli preliminari di pace — offerti e signati pp parte del Re di francia in Londra e communicati da Milord Strafford à Ministri de principali Alleati

Altro signato come sopra à riguardo degl'interessi del Duca Vittorio amedeo.

Con lettera del Marchese di Coreg. al M.to di S.t Tomaso communicandogli la memoria ivi annessa data pp parte della Regina d'Ingh.a li 29. 8.bre sù li vantaggi decisi derati à favore di d.o Duca, e la risposta fatta pp parte della Corte di francia. 8 8.bre et 18. 9.bre — — 1711

Mazzo 21

N.° 1

Risultato delle Conferenze tenute all'Haja trà j Ministri delli Elettori, e Stati dell'Impero ed il Conte di Sinzendorff pro.o Plenipotenziario dell'Impl.e al Congresso di pace, in cui si propongono j mezzi da praticarsi pp continuare la guerra contro la francia 16. 7.bre — — — — — — 1712

N.° 2

Estratti di diverse risoluzioni de' Stati Gen.li d'olanda concernente j proggetti di pace che allora si trattavano. dal 1709. al — — — — — — 1712

N.° 3

Proggetto d'una pace p.le durevole, assegnando una parte de' Stati ultimam.te conquistati dalla francia all'Impl.e la Baviera e li Paesi bassi alli Olandesi, es. il resto della Monarchia di Spagna al Duca di Savoja — — 1712

N.° 4

Memorie delle Condiz.ni che l'Imperatore, l'Impero e le Corti d'Ingh.a Savoja, Lorena, Portogallo, Olanda, Prussia, ed altri Stati di Germania domandavano alla francia nel Congresso d'Utrech pp inserirsi nel Trattato di pace. 5. Marzo — — — — — — 1712

Mazzo 21

N.° 5

Memoria mandata dà Milord Bolingbroch Ministro Inglese in Parigi al Conte Maffei Plenipotenziario di Savoja al Congresso d'Utrech per ragguagliarlo del concertato sù li Articoli da inserirsi nel Tratt.° di pace in ordine alla Sostituzione della Casa di Savoja alla Successione di Spagna, alla Cessione della Sicilia, alla Barriera del Piemonte, et alle rinoncie dà farsi per prevenire il caso della riunione delle due Monarchie di francia, e di Spagna. 27. Agosto — — 1712

N.° 6

Diversi passaporti del Rè di francia per j Corrieri di Savoja che si spedivano, e rispedivano al Congresso d'Utrech — — — — — — 1712

N.° 7

Copia in stampa di Memoriale presentato al Congresso sud.° per parte del Gran Mastro di Malta per la ricuperazione delle Commende, e Beni situati nè Paesi della Rep.ª d'Ollanda spettanti al suo Ordine — 1712

N.° 8

Trattato di sospensione d'Armi conchiuso in Utrech trà la francia, e la Spagna da una parte, et il Portogallo dall'altra. 7. 9.mbre — — — — 1712

N.° 9

Copia in stampa delle rinoncie del Rè di Spagna Filippo V. alla Corona di francia e de' Duchi di Berry e d'Orleans à quella di Spagna — — 1712

N.° 10

Relazione in idioma Spagnolo del M.se di Mejorada Seg.° di S. M.tà Catt.ª inviata al Marchese di Villamayor Amb.re di Spagna nella Corte di Torino della solenne fonzione seguita in Madrid per l'atto di rinoncia fatta dà S. M. Catt.ª per se, e suoi discend.ti alla successione della Monarchia di francia, come pure di quella fatta dai Principi di francia à quella di Spagna con chiamare (in mancanza di linea mascolina del Rè Catt.°) j Principi della R.l Casa di Savoja alla successione di d.ª Monarchia

Con altre scritture concernenti la sud.ª fonzione 7. 9.mbre — — — — — — 1712

N.° 11

Minute imperfette del Discorso fatto dal M.se del Borgo Ministro di Savoja ai Plenipotenziarj delli Alleati nel Congresso d'Utrech esponendo le pretenzioni del Duca Vitt.° Amedeo da promoversi nella Trattativa della Pace. — — — — 1712

N.° 12

Istruzione di S. A. R.le alli C.te Maffei M.se del Borgo, e Cons.re Mellarede suoi plenipotenziarj al Congresso d'Utrech per la pace G.le j ponti della

Mazzo 21

qual istruzione riguardano. la successione alla Monarchia di Spagna, la divisione di essa frà le due Case d'Austria e di Borbone il modo d'assicurare il dritto di S. A. R.le sopra le due porzioni, l'indennisazione à S. A. R.le coll'estensione della Barriera verso la francia per il pregiudizio che riceverebbe dalla sud.a divisione. Il trasporto dell'hipotheca della Dote della Regina di Spagna nel Caso ivi espresso. Il Stato di Milano à S. A. R.le mediante li Correspettivi accennati. Ottenere il Paese ch'è al di quà del Ticino e Lago maggiore in hipotheca de' Crediti verso l'Imp.re L'indennisazione al Duca di Lorena per il Monferrato l'esecuzione del Trattato del 1703. Le Barriere dal canto della francia. La permissione di fortificare la restituzione de' Stati occupati dalla francia. la Conferma del Trattato di Torino del 1696. Li Crediti di Mad.a di Nemours. La vendita delle Terre possedute in francia, il passaggio de' Corrieri di francia il Dritto di Villafranca li Crediti di S. A. R. e de' suoi Sudditi verso la francia. esimere Pinerolo dalla dipendenza dell'Impero l'esercizio della Religione protest.e nelle Valli di Lucerna, il proggetto di Matrimonio del Principe di Piemonte con una delle Arciduchesse Con un Sommario ed altre Memorie relative alla sud.a Istruzione. 2. Genaro — — — — 1712

E li Pienpoteri originali di S. M. alli medesimi

Mazzo 22

N.o 1

Pienpotere di S. M. Xpma in persona del M.se d'Ussellez e del Cav.re Mesnager per trattare nei Congressi d'Utrecht coi Plenipotenziarj di S. A. R.le 4. Marzo — — — — — — — 1713

N.o 2

Convenzioni per l'evacuazione della Cattalogna, e sospensione d'armi in Italia.

E per la Cessazione delle ostilità trà le Truppe di francia, e di Savoja. 14. Marzo — — — — — 1713

N.o 3

Ratificanze del Re di francia e dell'Imp.re della Convenzione conchiusa in Utrech trà li rispettivi Plenipotenziarj come s.a per la d.a evacuazione e sospensione d'armi in Italia. 19. e 31. Marzo — — 1713

N.o 4

Proposizioni fatte dai deputati di Cattalogna alla gionta di Governo in conseguenza della disposizione del Trattato d'Utrech, ò per meglio dire della Capitulazione fatta per l'evacuazione di quel Paese. 30. Giugno — — — — — — — 1713

Mazzo 22

N.° 5

Trattato di pace conchiuso à Utrecht trà la francia, e la Savoja. 11. Apple — — — — 1713

N.° 6

Altro di Comercio e di Navigazione — conchiuso à Utrecht trà la francia e l'Inghª 11. apple 1713

N.° 7

Altro di pace, ed amicizia conchiuso in Utrecht trà la Regina d'Inghª ed il Rè di frª per mezzo dei loro Plenipotenziarj. 11. apple — — 1713

N.° 8

Ratificanza del Rè di frª del — Trattato sovrà menzionato. 18. Aprile — — 1713

N.° 9

Raccolta delle Convenzioni, e Trattati di pace conchiusi à Utrech trà le Potenze alleate esclusivamte all'Impce e le Corti di francia, e Spagna. 14. Marzo et 11. apple — — — 1713

Mazzo 23

N.° 1

Atto di Cessione del Regno di Sicilia fatta dal Rè di Spagna Filippo V. à favore di S. M.

Con una memoria in cui si dimostra qual debba essere il vero senso, e disposizione dell'Artº 10. — riguardante la riserva à favore di dº Rè di varj Beni confiscati della qualità ivi espressa. 10. Giugº 1713

N.° 2

Trattato di pace conchiuso in Utrech trà il Rè Vittorio amedeo et il Rè di Spª sudº con inserzione di tutti li Atti relativi al dº Trattato. 13. Luglio — — — — — — — 1713

N.° 3

Memoria de' rifflessi, e delle viste che si sono avute nel distendere il Trattato di pace conchiuso à Utrech li 11. apple trà la Spagna e S. M. 1713

N.° 4

1.° **Trattato** di pace, articolo separato e dichiarazione de' Plenipotenziarj Spagnuoli — signati à Utrech trà la Spagna, e la Savoja, che non hanno avuto effetto.

Con una memoria delle dichiarazni signate

Mazzo 23

dà Plenipotenziarj di Savoja in conseguenza del sud.° Trattato con l'annotazione in margine di quelle che hanno avuto effetto, ò nò. 13. Luglio — — — — 1713

N.° 5

Copia del 1.° Trattato di pace stipulato in Utrecht per parte di S. M. e del Rè di Spagna, qual Trattato fù poi riffatto col cambiamento di diversi articoli, secondo la memoria annessa. 13. Luglio — 1713

N.° 6

Rifflessi sù j Cambiamenti fatti dalla Corte di Spagna al sud.° Tratt.°

Con una lettera di Milord Lexington ambasciat.° d'Ingh.ª in Spagna e Copia di diverse lettere del Ministro Spagnolo relative à sud.i Cambiamenti et all'esequzione del med.° Trattato — — — — 1713

N.° 7

Dichiarazione fatta dà Plenipotenziarj di S. M. al Congresso d'Utrecht che la med.ª M. S. non si sarebbe opposta alle risoluzioni che il Rè di Spagna potrebbe prendere di concerto col Rè di Francia e coll'Inghilterra per cautelare li suoi interessi fino alla pace gen.le nel caso che si contravenisse alla neutralità d'Italia et alla Convenz.ne per l'evacuazione della Cattologna. 13 Lug.° — 1713

N.° 8

Articoli del Trattato di Commercio conchiuso à Utrecht trà la Spagna, e l'Inghilterra. 9. X.bre 1713

N.° 9

Trattato trà l'Inghilterra, e la Spagna per l'Assiento de' Negri, ò sia per l'introduzione da farsi dalli Inglesi nell'America Spagnola di 144 m. Negri. 1713

N.° 10

Ratificanza del Rè di Sp.ª Filippo V. del Trattato di pace ivi inserto conchiuso in Utrech trà d.° Re et il Rè Vitt.° Amedeo. 4. Agosto — — — 1713

N.° 11

Articoli relativi agl'interessi di S. M. del Trattato di pace conchiuso à Utrech trà la Regina d'Ingh.ª et il Rè di Spagna Filippo V. — — — 1713

N.° 12

Memoria dell'istanza fatta dà Plenipotenziarj di Spagna à quelli di S. M. al Congresso sud.° ad effetto che si continuassero le pensioni assegnate sul Regno di Sicilia alla Principessa des Ursins et al S.r d'Aubigni, della dichiarazione ivi annessa fatta in conseguenza da sud.i plenipotenziarj di S. M. e dell'ordine graziosam.te dato dalla med.ª M. S. per il pagam.to delle s.ª enonciate pensioni vitalizie — — — 1713

Mazzo 23

N.° 13

Dichiarazione fatta da Plenipotenziarj di S. M. à quelli di Spagna al Congresso d'Utrech per l'ammossione della mano R.ª dà Beni situati nè Stati della d.ª M. S. spettanti al Marchese Berretti, et ad altri Vassalli, Sudditi et impiegati al servizio del Rè di Spagna. 13. Lug.° — — — — — 1713

N.° 14

Ratificanza di S. M. del Trattato di pace conchiuso in Utrech li 13. Lug.° col Rè di Sp.ª Filippo V. 3. Agosto — — — — — — 1713

Mazzo 24

N.° 1

Volume 1.° e 2.° della Relazione dè Negoziati dè Plenipotenziarj di S. M.ta al Congresso d'Utrech pp la pace generale — — — — 1713

Mazzo 25

N.° 1

Volume 3.° e 4.to della relaz.ne sud.ª 1713

Mazzo 26

N.° 1

Volumi due della relazione delle Negoziazioni p la pace generale conchiusa in Utrech. fatta dal M.se del Borgo uno de' Plenipotenziarj di Savoja — — — — — 1713

Mazzo 27.

N.° 1

Istruzione di S. M.tà al Baron Perone suo Amba.re alla Corte di Francia, con cui viene principalmente incaricato di promovere l'esecuzione, e lo stabilimento di diversi Punti relativi al disposto del Trattato d'Utrech — — 26 Luglio — 1713.

Col Pieupotere originale di S. M. delli 21. luglio 1714.

N.° 2.

Altra alli Conte Sened. Lascaris, e Intend.te Gen.le Ruschis Commissarj deputati da S. M.tà per regolare con quello che pure verrebbe deputato dal Rè di Francia li confini trà l'Piemonte, il Contado di Nizza, e li Stati di francia, relativamente al Trattato d'Utrech, come anche particolarmente trà la Valle di Barcellonetta ceduta alla Francia, e la Communità d'Entraunas riservata a S. M.tà col med.o Trattato, dipendentemente dalla pretenzione eccitata per parte degl'Uffiziali di Francia che d.a Communità fosse compresa nella Cessione di Barcellonetta — — 2. 8.bre — — — 1713.

N.° 3.

Relazione dell'operato alla Corte di Francia dal Presidente de Lescheraine, e dal Conte Lascaris colà mandati per trattare delle differenze de' confini tra l'uno, e l'altro Stato, dipendentemente dal Trattato d'Utrech. — — — — 1715.

Coll'Istruzione originale alli medesimi; e Copia delle Lettere riguardanti tale Negoziazione, e la Liquidazione dell'Eredità Nemours. 1714. in 1715.

mazzo 27.

N.° 4.

Proggetto, e Trattato di Lega difensiva, che non ebbe poi alcun effetto per li Stati di S. M.ta da conchiudersi colla Francia in vista del mal animo, che allora dimostrava l'Imperatore verso di S. M.ta, à motivo della Conclusione della Pace d'Utrech.

Con una memoria di riflessi sul Sud.to Proggetto, e Copia di Pienpotere, e dispaccio di S. M. al Baron Perrone Amb.re in Francia relativo al med.o proggetto 1714.

N.° 5

Altro rimesso dal Ministero di Francia al Sud.o Baron Perrone per una Lega trà S. M.tà, e le Corone di Francia, Spagna, e Inghilterra, il di cui oggetto principale dovea essere di mantenere in osservanza li trattati d'Utrech 14 Agosto — — — — — — — 1714.

N.° 6.

Sommario delle Lettere, memorie, ed altre pezze relative a negoziati fatti in Pariggi da Ministri di S. M. per il Regolamento de' Confini delle valli che sono al di qua del Monte Ginepro cedute dalla Francia a S. M. in virtù dell'art.o IV. del trattato d'Utrech — — 1714.

al 1716.

N.° 7.

Stati delle pretenzioni proposte rispettivam.te

dalle Finanze di S. M.; e da quelle di Francia, dipendentem.te dall'ultima Guerra per servir di Lume a chi sarebbe incaricato di trattar questo punto. — — — — — — 1715. in 1719.

N.° 8

Diversi Stati de' Redditi, e Spese del Rè di Francia, e delle Truppe dal 1715 al 1723. — — — — 1715.

N.° 9.

Memoria rimessa per parte della Corte di Francia domandando a S. M. il rimborso di 2854.ª dovuto alla Marina di Francia dal Rè di Spagna per alcune forniture fatte alle Truppe Spagnole sul supposto, che la pred.ta M. S. vi fosse obbligata a tenore dell'articolo 4 della Cessione della Sicilia 1716.

Con la Risposta alla Sud.ta memoria esclusiva di d.ta pretenzione

N.° 10.

Istruzione di S. M. al March.e d'Entremont destinato suo Amb.re in Francia, ed a cui si da con diverse memorie un'informativa dello Stato delli interessi di S. M. relativamente ai seguenti punti cioè —

Sul Stabilimento de' Confini sù le Poste, passaggio de' Corrieri, e porti di Lettere, pretenzioni verso le finanze di Francia, li Sali di Pequai, li Consoli di Francia a Nizza, le differenze trà le Communità di Guillaumes in Provenza e Castel novo nella valle d'Entraunas, Le

mazzo 27

pretenzioni di Mad.a la Duchessa di Nemours, il Cambio da farsi della Terra di Somariva del Bosco col Marchese d'Urfe, finalmente le differenze colla Corte di Roma per la Sicilia — — — 1716.

N.o 11.

Ristretto delle negoziazioni fatte in Pariggi dal Marchese d'Entremont pendente la Sua Ambasciata. con un indice de' Punti trattati — — — — — 1717.

N.o 12.

Istruzione di S. M. al Conte Provana mandato a Pariggi col motivo di prosseguire la Trattativa delle differenze de' Confini, e del ponto de' rispettivi Crediti dipendentemente dal Trattato d'Utrech, ma con l'oggetto principale discoprire le mire del Duca Regente nella negoziaz.e Secreta intrapresa a Londra trà L'Imperatore, la Francia, La Spagna, e L'Inghilterra — — — — — 1717.

N.o 13

Estratti di Lettere da quali si raccoglie ciò che si trattava nelle Corti di Francia, e d'Inghilterra per un nuovo Sistema frà le Corti d'Europa — — — 1717.

Mazzo 28

N.o 1

Ricavo de Trattati pubblici ne' quali la R. casa di Savoja ha avuto un interesse diretto, ò indiretto principiando dal 1306. al — — — — — — — — 1718. (Cam. 216)

Mancava nel Mazzo 30 I - 93.4

Rinvenuto nel mazzo ultimo di nr. della stessa serie, e Ecollocato a posto nel sett. 1964 A. Lange

N.o 2.

Memoria di diversi tasti dati per parte del Duca d'Orleans sul Proggetto di Matrimonio col Principe di Piemonte della Principessa Sua figlia, con le risposte di S. M. a tal riguardo. — — — — — — 1718.

N.o 3.

Proggetto di Trattato per la pace un.ale proposto dall'Inghilterra, e dall'Olanda, che ha servito di Base a quello della quadruplice alleanza, con una Memoria di rifflessi sul Sud.o proggetto relativamente agl'interessi di S. M. — — —

N.o 4.

Articoli convenuti in Pariggj trà li Pleni potenziarj dal Rè di Francia, e quelli di S. M. sù le Difficoltà insorte per il Regolamento de Confini de Paesi reciprocamente ceduti

mazzo 28.

col Trattato d'Utrech — 4. aprile — — — — — 1718.

N.° 5.

Lettera del Duca d'Orleans a S. M. in cui pretende di giustificare la Sua Condotta nel dar la Mano al Cambio della Sicilia colla Sardegna sù l'impossibilità in cui si era trovato di potere altrimenti mantenere la pace in Europa. 11. Maggio — — 1718.

N.° 6.

Proggetto fatto al Congresso di Brunswich per un Trattato di pace trà le Potenze collegate del Nord colla Corona di Suesia — — — — — — — 1718.

N.° 7.

Insinuazione che il Ministro della Czar dovea fare al Duca d'Orleans per distoglierlo dalla Conclusione, e Segnatura del Trattato della quadruplice alleanza 1718.

N.° 8

Trattato conchiuso a Pariggi trà la Francia, e l'Inghilterra preliminare a quello della 4.ª alleanza conchiuso indi a Londra li 2. agosto. 18 Lug.° — — — — — 1718.

N.° 9.

Altro detto della quadruplice Alleanza con li articoli Secreti, e Separati conchiusi in Londra trà l'Imperatore, e li Ré di Francia, e d'Inghilterra, per cui frà le altre Cose viene Stipulato il cambio della Sicilia colla Sardegna — 2. agosto — — — 1718.

N.° 10.

Proggetto di Manifesto in forma di lettera Anonima per provare l'ingiustizia del Trattato della quadruplice Alleanza a riguardo di S. M., dimostrando eziandio essere il med.° contrario all'interesse delle Potenze, che lo hanno proggettato. 1718.

N.° 11.

Istruzione di S. M. al Conte Provana Spedito a Londra per la circostanza dell'Invasione della Sicilia, e del Tratt.° Sud.° — 6. agosto. — — — — — — 1718.

N.° 12.

Atto d'accessione di S. M. al Trattato Sud.° conchiuso in Londra trà l'Imperatore, la Francia, e l'Inghilterra ivi tenorisato — 17. 8.bre — — — — — — — 1718.

N.° 13.

Relazione delle Conferenze tenute a Londra

Mazzo 28. dal Conte Provana co' Plenipotenziarj delle altre Potenze, relativamente all'accessione di S. M. al Trattato Sud.° 5. e 10. 9.bre 1718.

N.° 14.

Ristretto de Negoziati fatti da Ministri di S. M. nelle Corti di Francia, Londra, Vienna e Spagna pria, e doppo la Conclusione del Trattato della quadruplice alleanza sino alla sua accessione al med.° Trattato 1716 in — 1718.

N.° 15.

Sentimento del Marchese del Borgo, in cui s'esamina se doppo il Trattato Sud.°, e della retrocessione fatta dal Ré Vittorio del Regno di Sicilia convenga alla medesima di ritenere il Titolo di Ré di Sicilia, unitamente à quello di Sardegna con asserire, che la dimissione del primo non pregiudica al suo dritto sù quel Regno. — — 1718.

N.° 16.

Memoria delle Garantie promesse a favore di S. M. ne' Trattati d'Utrech, e della quadruplice alle.za 1718.

Mazzo 29.

N.° 1.

Istruzione di S. M. al Conte di Vernone Amb.re Straordinario presso la Corte di Francia incaricato di sollicitare la spedizione della Sardegna in esecuzione del Trattato della quadruplice alleanza,

D'impegnare il Duca Regente a riparare j torti fatti a S. M. col detto Trattato

Di trattare sù la Liquidazione de' Crediti verso le finanze di francia, e sù la partenza del Principe di Carignano da questi Stati per ritirarsi in francia come avea fatto. 20. aprile — — 1719.

N.° 2

Convenzione stipulata alla Haya trà li Plenipotenziarj dell'Imperatore, del Ré di francia, e del Ré d'Inghilterra, per cui si accorda una nuova dilazione di tré Mesi al Ré di Spagna per accedere al trattato Sud.° 18. 9.bre 1719.

N.° 3.

Lettere, e Memorie relative alla Negoziazione delle Corti di francia, ed'Inghilterra col Ré di Spagna per l'accessione di S. M. Catt.ca al detto Trattato. — — — 1720.

N.o 4.

Copia dell'atto signato all'Haya d'admissione di S. M. all'accessione del Rè di Spagna al trattato della quadruplice alleanza — 18 marzo. ——— 1720.

N.o 5.

Istruzione al S. Giuseppe Corderi per l'uffizio di Seg.rio d'Ambasciata alla Corte di Francia 20. aprile ——— 1720.

N.o 6

Dichiarazione del Marchese Beretti Landi Plenipotenziario del Rè di Spagna all'Haya, per cui promette di procurarsi la ratificanza dell'atto d'admissione di S. M. all'accessione del Rè di Spagna al trattato sud.o, e di farvi riparare l'ommissione fatta del Titolo di Ser.mo y Muy Poderoso Rey de Serdena. 8. giugno ——— 1720.

N.o 7.

Atto di rinoncia fatta dal Rè di Spagna a tutti li Paesi, che quella Corona possedea in Italia, e ne' Paesi Bassi dipendentemente dal sud.to trattato 22. giugno ——— 1720.

N.o 8.

Altro di garantia signato in Parigi da' ministri

del Rè di Francia, e del Rè d'Inghilterra per le reciproche rinoncie passate dalle Corti di Vienna, e di Madrid a tenore del Trattato sud.o 27. 7mbre ——— 1721.

N.o 9.

Memorie in supplemento, e chiarimento del Progetto per stabilire una pace perpetua frà le principali Potenze d'Europa dato alla stampa dall'Abbate di S. Pierre de' membri dell'accademia di Parigi. ——— 1721.

N.o 10.

Copia dell'atto di garantia stipulata in Parigi per parte delli Rè di Francia, e d'Inghilterra a favore di S. M. del Regno di Sardegna, e della porzione dello Stato di Milano ceduta gli col trattato del 1703. ———
e delle ratificanze de' sud.ti due Rè. 24 agosto. ——— 1722.

N.o 11.

Conclusum del Collegio Elettorale, e Stati dell'Impero per il loro consenso alla disposizione fatta col trattato pred.o dell'aspettativa della successione al Gran Ducato di Toscana, e Stati di Parma a favore dell'Infante D. Carlo ——— 1722.

N.o 12.

Breve di Papa Innocenzo XIII. a Mgr Masseo —

mazzo 29. per assistere al Congresso di Cambrai in qualità di Nunzio Apostolico colla protestà di questo per preservare i dritti della S.ta Sede Sù i Ducati di Parma, e di Piacenza nella circostanza dell'Investitura eventuale di quei Ducati a favore del Sig.r Infante 1.° aprile, e 18. 7mbre. ——— 1723.

N.° 13.

Ragionamento del Marchese del Borgo, con cui dimostra la situazione presente d'Europa a riguardo dell'Imperatore, della francia, della Spagna, ed Inghilterra, e lo Stato violento, in cui si ritrova, nonostante il trattato della quadruplice alleanza, e le negoziazioni, che attualmente si trattavano in Cambrai ——— 1723.

N.° 14.

Memoria fatta dal Conte di Vernone doppo il Suo ritorno dall'Ambasciata di Parigi, con cui dà un idea dello Stato in cui avea lasciato quella Corte in ordine principalmente a Ministri che dirigevano gl'affari politici, e alle Disposizioni della med.a verso la R. Casa, e Suoi vantaggi.

Con un Stato de redditi della Corona di francia, che si fanno ascendere a 226946328. lire.

Ed un altro delle Truppe che si trovavano in piedi il di cui N.° era di 148 e più M. ——— 1723.

N.° 15.

Istruzione di S. M. al Conte Maffei destinato per risiedere presso la Corte di francia.

In essa istruzione vi si aggiona dello Stato violento, in cui erano allora le Corti d'Europa doppo il Trattato Sud.°, e della maniera di maneggiarsi con quella di francia in congiontura del Congresso di Cambrai.

Con una informativa sopra le pretensioni verso la Corona di Spagna, e circa il Passaggio delle Vetture. 18. marzo ——— 1723.

N.° 16.

Convenzione Stipulata per parte di S. M., e del Re di francia per la reciproqua restituzione de Desertori da durare per anni 4. 9mbre ——— 1723.

Mazzo 30.

N.° 1.

Istruzioni di S. M. al Conte Provana per intervenire al Congresso di Cambrai in qualità di Suo Plenipotenziario incaricato di promovere li seguenti punti di Negoziazione cioè,

Il Rimpiazzamento delle Artiglierie, e Munizioni esportate dà Spagnoli in Sardegna.

L'indennisazione delle Spese per la Guerra di Sicilia.

Il Cambiamento delle Condizioni della Cessione della Sardegna in ordine Massime alla reversibilità.

Le nuove Condizioni che la Spagna potrebbe ricercare a riguardo del med.° Regno di Sardegna.

Sù la necessità di non fare che un Sol Trattato frà le Potenze intervenienti al Congresso.

Il Stabilimento della parità de titoli tra l'Imp.d, e S. M. Il procedimento del Consiglio Aulico a riguardo de diversi feudi dipendenti dal Monferrato.

Il Dritto di Successione alla Spagna a favore di S. M.tà

Il passagio delle grandi vetture per la Savoia e Suza.

La Situazione delli Affari generali, li Proggetti Communicati per parte di S. M. al Regente in ordine a diversi Cambj di Stati in Italia.

L'indennisazione del Monferrato al Duca di Lorena, e la

nomina di S. M. à Vescovadi di Sardegna contrastata dalla Spag.a

Con diverse memorie relative ai punti 1. 2. 6. e 7, e dalle Terre di Torre de' Torti travedo 7. pretese dipendenti dalla Lumellina 1720. 1722 e — — — — — — — 1723.

N.° 2.

Scritture, e Memorie concernenti il possesso di diversi feudi delle Langhe provati dipendenti dal Monferrato, e le differenze insorte per tal riguardo col Conte di Millesimo avanti il Consiglio Aulico. — — — — — — — 1711 in 1723.

N.° 3.

Scritture, e Memorie riguardanti la dipendenza dalla Provincia di Lumellina delle quatro Terre.

Di Torre de Torti

Travedo

S. Fedele, e

Campo Maggiore. — — — — — — — 1707 in 1724.

N.° 4.

Scritture, e Memorie comprovanti la Parità de titoli di S. M. con gli altri Rè contrattanti in occasione de Trattati fatti comminciando da quello d'Utrech — — — 1713 in 1724.

N.° 5.

Conti, ed altre Memorie concernenti i Danni patiti dalle Finanze di S. M. per l'invasione della Sicilia fatta da Spagnuoli raccolte per combattere li pretesi e rediti de Spagnuoli sul Regno di Sicilia — 1718 in 1724.

N.° 6.

Relazione di quanto occorse a Pariggi all'occasione della ridduzione de' Viglietti di Banca, ed azioni del Missippipi. — 1720.

N.° 7.

Diverse Note di Scritture rimesse al S.r Conte Provana concernenti i punti della Sua istruzione per il Congresso di Cambrai — 1720. in 1724.

Colli Pienpoteri di S. M. alli Conti Maffei, e Provana

N.° 8.

Conti, e Scritture riguardanti le artiglierie, e Munizioni esportate dal Regno di Sardegna, che debbono bonificarsi a S. M. da Spagnuoli. — 1720 in 1724.

Mazzo 31.

N.° 1.

Memorie diverse relative alla generalità de Negoziati fatti tra li Plenipotenziari radunati nel Congresso di Cambrai tanto in ordine al Ceremoniale, che alle altre Materie. — 1713 in 1724.

N.° 2.

Memoria presentata dal Conte Provana Plenipotenziario di S. M. al Congresso di Cambrai con li articoli da inserirsi nel futuro trattato di Pace riguardanti li Interessi della med.a M. S. dipendentemente dal trattato della quadruplice allianza. 15 Maggio — 1724.

Mazzo 32.

N.° 1.

Memorie, e progetti per la Negoziaz.ne nel Congresso di Cambrai. — — — — — 1725.

N.° 2.

Istruzioni originali formate per il Conte della Peroza destinato Ministro Plenipotenziario al Congresso di Cambrai doppo il Richiamo del Conte Provana

La qual Istruzione però non ebbe effetto mentre si disciolse poco Tempo doppo il Congresso in seguito ai dissapori nati tra le due Corti di francia, e Spagna per motivo d'aver la prima rimandato L'Infanta già destinata Sposa del Re, e per aver indi la Spagna conchiuso a Vienna il suo trattato di Pace col Imperatore 30. aprile. — — — — — — — — 1725.

N.° 3.

Memoria rimessa dal Conte di Cambis Ambasciatore di francia presso S. M. per giustificare la risoluzione della sua Corte nel aver rimandato L'Infanta di Spagna già destinata per Sposa del Re xp.mo en marzo. 1725.

N.° 4.

Memoria dell'Insinuazione fatta al Marchese del Borgo dal Seg.r di francia de Lozilieres tendente ad aver una Spiegazione de Sentimenti di S. M. in ordine alle Circostanze allora Correnti, ed in vista di Stabilire una particolare unione frà le Due Corti. 26 Giugno. — — — — — 1725.

N.° 5.

Copia di Trattato di Lega conchiuso a annover da durare per anni quindeci tra il Ré di francia, d'Inghilterra, e di Prussia. — 3. 7mbre — — — — — 1725.

N.° 6.

Analisi del Trattato di Lega conchiuso li 3. 7mbre 1725. a annover trà la francia, L'Inghilterra, e la Prussia, con cui si Esamina.

1.° Li motivi che possono aver dato Luogo al Susd.to Trattato

2.° Le viste delle Potenze contraenti in Generale, ed in particolare

3.° Li Rischi che il Ré d'Inghilterra, e di Prussia correrebbero nell'intraprendere una Guerra coerentemente alla Sud.ta Lega, la quale si prova contraria alle Leggi, e Costituzioni dell'Impero Conchiudendosi con fare osservare, che li Trattati di vienna tra L'Imperatore, e la Spagna altro oggetto non hanno che di mantenere la pubblica tranquillità, quando quello d'annover puole produrre un contrario effetto. — — — — 1725.

mazzo 32.

N.° 7.

Riflessi del Marchese del Borgo sulli Trattati di Vienna, ed annover, con un raggionamento sulla convenienze, che può S. M. ritrovare, nell'accostarsi ad un partito piuttosto, che all'altro — 1728.

N.° 8.

Memorie delle negoziazioni, che si eran intrapreso per un trattato fra S. M., e le Corti di francia e Spagna — 1722 in 1728.

N.° 9.

Copia di due Risoluzioni de Stati Generali d'Olanda relativamente alla progettata loro accessione al Trattato d'Hannover 1726.

N.° 10.

Copia d'atto d'accessione de Stati Generali d'Olanda al Trattato di Lega conchiuso a Annover li 3. 7mbre. 1725. tra la francia, l'Inghilterra, e la Prussia 9. agosto — 1726.

N.° 11.

Copia del Trattato di Lega diffensiva conchiuso a Copenhague trà li Rè di francia, d'Inghilterra, e di Dannemarca 1726.

N.° 12.

Copia di Lettera di M.r de Walpole Ambasciatore d'Inghilterra alla Corte di francia, al Cav.re Hedges inviato d'Inghilterra a quella di Torino ad effetto che persuadesse S. M. per li Motivi in essa Lettera espressi, ad accedere alla Lega d'Annover 1726.

Con alcune Scritture relative alle Conferenze tenutesi in seguito a Torino trà il Marchese di S. Tommaso, il Marchese del Borgo, e gli Ambasciatori di Francia e d'Inghilterra

N.° 13.

Copia di Convenzione colla Camera di Maurienna — Stipulata in antibo fra li due Commissarj delle Corti di francia, e di Torino per il Dritto di Villa franca da durare espa Convenzione per anni venti. 30 9mbre. — 1726.

N.° 14.

Memoria rimessa per parte delle Corti di francia, d'Inghilterra, e d'Olanda all'Imperatore di diverse condizioni, che dimandavano Stipularsi come preliminari d'una pace Generale.

Con la replica fatta li 15. Maggio per parte dell'Istessa Corte di francia alla Risposta ivi annessa, che aveva dato l'Imperatore alla Suddetta Memoria. 16 aprile — 1727.

N.° 15.

Copia delli Articoli preliminari per la Conservazione della pace Generale Stipulati in Parigi trà l'Imperatore, li Re di francia, e Spagna, e li Stati Generali d'Olanda, con lo Stabilimento d'un congresso a Aix la Chapelle per la definitiva conclusione d'una pace Generale. 31. maggio — 1727.

Mazzo 32.

N.° 16.

Memoria di riflessi tendenti a provare, che non Convienne alli Interessi di S. M. di mandare un Ministro al progettato Congresso d'Aix La Chapelle dipendentemente da Preliminari Signati in Parigi li 31. Maggio . . . . . 1727.

N.° 17.

Copia in Stampa della Convenzione rinovata Colla Francia per la reciproca restituzione de Disertori pendente anni quatro. 26 luglio — — — 1727.

N.° 18.

N.B. vedi per altre Carte relative a detto Congresso nelle negoziazioni con Vienna — addizione

Memoria delle Dimande fatte da Plenipotenziari d'Ollanda al Congresso di Soissons relative alle pretensioni di quella Republica in Ordine al Commercio — 30 Giugno 1728.

N.° 19.

Copia in Stampa del Convenzione rinovata Colla Francia per la reciproca restituzione de Disertori da Durare per anni quatro. — — — 27 Giugno. — 1731.

N.° 20.

Istruzione di S. M. al Marchese di Rosignano destinato Ambasciatore presso la Corte di Francia.

Non vi si da in essa alcun Ordine per trattative particolari, ma

vi si fa presente lo Stato politico di quella Corte e le viste che puole avere ad effetto che possa star attento alli Maneggi del Ministero, e delle altre Potenze. — 21. marzo. 1732.

N.° 21.

Ristretto del Carteggio Secreto principiato li 27. aprile 1727., e terminato li 11. 9.bre 1733. tra S. M., ed il Cardinale di Fleury relativo alla negoziazione, che ha preceduto il Trattato di lega Colla Francia Signato in Torino li 26. 7mbre 1733. — — — — 1727 a 1733.

N.° 22.

Memoria in cui premessa una breve relazione delle Variazioni Seguite nel Sistema politico delle Principali potenze d'Europa dalla pace di Rirwich del 1697. Sino al Trattato di Seviglia delli 22. Luglio 1731. tra l'Imperatore, e la Spagna, si prevedono i Casi, ne quali potrebbe accendersi una nova Guerra, e ponderando i motivi e le Circostanze, che possono impegnare S. M. a Collegarsi piuttosto coll'una che coll'altra potenza; si propongono diversi piani di rispettiva negoziazione relativamente Massime alle aperture fatte per parte dell'Imperatore per la Garantia della prammatica Sanzione, e si Dimostra, che nelle correnti Circostanze il partito il più sicuro potea essere quello di Collegarsi coll'Inghilterra sotto le Condizioni ivi Specificate. — — — — 1732.

N.° 23.

Copia di Dichiarazione fatta dal Ministro di Francia a

Mazzo 32 Ratisbona sulla Guerra intrapresa contro l'Imperatore ..... 1733.

N.° 24.

Lettera per servir di Repplica ai tre Scritti pubblicati per parte dell'Imperatore sulla Guerra Dichiarata dalla Francia — 1733.

N.° 25.

Memorie, Progetti, e Riflessi del Marchese del Borgo relativamente alla negoziazione, che si stava prossequendo colla Francia per il Trattato di Lega, che fu poi conchiuso li 26.7.bre 1733.

Mazzo 33.

N.° 1.

Trattato di Lega Segnato in Torino tra S. M. e La Corte di Francia per la Guerra contro la Casa d'Austria nello Stato di Milano.

Colli Articoli Separati Segreti.

Assieme a diverse Memorie, e Progetti, che hanno preceduto il suddetto Trattato.

Ed il Regolamento per il Servizio delle due Armate Combinate di Francia, e di Sardegna dipendentemente dal Sud.to Trattato. 1733. 26.7mbre.

N.° 2.

Abregé de La Rélation sur la négociation qu'il y a eu en France pour L'accession de l'Espagne au Traitté de Turin — — — — — 1733.

N.° 3.

Paralello del Trattato di Torino delli 26.7mbre 1733. con quello dell'Escuriale delli 7.9mbre detto anno.

Col Sentimento delli Marchesi del Borgo, e di Breglio, e del Commendatore Solaro. — — — — — 1733.

Mazzo 33

N.° 4.

Copia di Manifesto del Rè di Francia sulla Dichiarazione di Guerra all'Imperatore.
Con la Risposta al Sud.to Manifesto. — — — 1733.

N.° 5.

Rescritto dell'Imperatore Carlo VI. alla Dieta di Ratisbona in risposta ai motivi pubblicati per parte della Francia sulla Dichiarazione della Guerra — 1733.
24 8.bre

Mazzo 34.

N.° 1.

Istruzione originale al Commendatore Solaro di Breglio spedito a Parigi per sollecitare l'accessione della Corte di Spagna al Trattato di Lega stipulato in Torino con quella di Francia li 26.me 7mbre 1733.
Colle Lettere relative alla Sud.ta Istruzione — 18. 9embre — 1733.

N.° 2.

Relazione della Negotiazione trà S.M., e la Corte di Francia per riguardo alle imposizioni tanto ordinarie, che straordinarie sullo Stato di Milano, del Trattato di Torino delli 26. 7mbre 1733 sino all'Evacuazione del Sud.° Stato. — — — 1733 a 1736.

Mazzo 35.

N.° 1.

Relazione della Negoziasione Avuta dal Commendatore Solaro di Breglio in Parigi ad'Effetto di procurare l'accessione della Corte di Spagna al Trattato Segnato in Torino li 26.ymbre 1733. Cioé dal Sudd.to Trattato, Sino alla Conclusione de Preliminari di Vienna delli 8.bre 1738.

I Sudd.ti Preliminari Seguiti tra l'Impero, e la Francia, avendo fatto Cangiare d'aspetto gli affari Generali, non si trattò più dell'accessione della Spagna, onde una tale Negosiasione terminò senz'alcun Effetto. — 1738. à 1739.

Mazzo 36.

N.° 1.

Memoria per Servire all'Istoria della Negoziasione Fattasi in Parigi dal Commendatore Solaro di Breglio a riguardo dell'accessione della Spagna al Trattato di Torino delli 26.ymbre 1733. Qual Negoziasione ha principiato in Genn.° 1734. e terminata in 9mbre 1738. senz'alcun effetto.

N.° 2.

Scritti, e Memorie sulle Operasioni Militari da Eseguirsi in Italia dall'Armata Alleata dipendentemente dal Trattato di Lega Segnato in Torino li 26.ymbre 1733 tra S.M. e la Corte di Francia. — 1733 a 1735.

N.° 3.

Progetto d'atto d'accessione della corte di Spagna al trattato di Lega Segnato in Torino Sotto li 26.ymbre 1733. trà La Corte di Torino, e di Francia.

Colla Risposta, e Memorie riflessive sul medesimo Progetto 1733 à. 1735.

Mazzo 37.

N.° 1.

Scritti, e Memorie concernenti gl'Imposti, e Contribu=zioni tanto ordinarie, che straordinarie esatte nello Stato di Milano pendente la Guerra seguita in dipendenza del Trattato di Lega segnato in Torino li 26. 7mbre 1733. trà S. M., e la Corte di Francia Contro la Casa d'Austria. ——— 1733 a 1736.

N.° 2.

Lettere del Marchese d'Ormea al Marchese del Borgo, e Copia della Risposta di questo sull'idea che si aveva d'intraprendere una negoziazione tendente a separarsi dalla Lega Colla Francia. 1734

N.° 3.

Sentimento de' Marchesi del Borgo, e di Breglio sovra il progetto d'accessione della Spagna al Trattato di Torino Stato Communicato dalla Francia alla M. S. li 6. Giugno 1734.

N.° 4.

Decreto della Dieta di Ratisbona, per cui hà dichiarato Guerra d'Impero quella intrapresa da S. M., e dalla Francia Contro la Casa d'Austria; Sulla Considerazione, che L'armata di S. M. Ima avesse passato il Reno, ed attaccato il Forte di Kehl, e quella degl'Alleati avesse invaso lo Stato di Milano.

Con una Memoria rimessa d'ordine di S. M. all'Ambasciata di Francia Sulla publicazione del Trattato di Torino. 22 febrajo 1734.

N.° 5.

Dichiarazione di Guerra fatta dall'Imperad.r Carlo VI. tanto à S. M., che al Re di Francia. — 18 marzo 1734.

N.° 6.

Sentimento del Marchese di Breglio Sul partito, che doveva prendersi Sullo Stato attuale della negoziaz.ne intavolata trà S. M., e la Corte di Francia, e di Spagna tanto per riguardo a Mantova, che dell'accessione della Spagna al Trattato di Lega segnato a Torino li 26. 7mbre 1733. = il tutto fondato Sopra la relazione di tutto ciò, che Si è trattato Colla Sus.d.a Corte Sino à quel Giorno. — 24. 9mbre — 1734.

N.° 7.

Riflessi del Marchese del Borgo Sul modo, Con cui S. M. dovea regolarsi verso la Francia in seguito alle difficoltà, che Si incontravano nell'ottenere dalla Spagna la sua accessione al Trattato di Lega Colla Francia, Come era Stato Convenuto. — 30. 9mbre. — 1734.

N.° 8.

Sentimento del Marchese del Borgo, se S. M. dovesse accettare l'accessione della Corte di Spagna al Trattato di Lega Conchiuso à Torino li 26.bre 1733. — 1734. 30. Xmbre

N.° 9.

Memoria per ottenere l'esenzione dal Pagamento de Dritti dovuti per le Droghe, che s'introdu-ranno in Servizio de'Spedali di S. M. tanto nel Vercellese, che Casale, e Torino.

Colla Risposta del Marchese d'Ormea. — — — — — — 1734.

N.° 10.

Memorie riguardanti lo Stabilimento della Corte in Servizio dell'Armata d'Italia. — — — — — — — — 1734 e 1738.

Mazzo 38.

N.° 1.

Memorie, e Risposte sulla domanda della Corte di Francia pretendente la metà dell'Artiglieria, e Munizioni trovate nella Bicocca del Milanese. — — — — — — — 1734 e 1738.

N.° 2.

Copia di Lettere di S. M. al Cardinale Fleury, e di quella d'esso Cardinale a S. M. relative all'esecuzione del Trattato di Lega delli 26.bre 1733 Segnato in Torino trà la prefata M. S., e la Corte di Francia per la Guerra contro la Casa d'Austria. — — — — da Febb.° in 29. 9.bre — 1734 in 1735.

N.° 3.

Memorie riguardanti la Mediazione proposta dalla Potenza Marittima per la pacificazione delle Corti Belligeranti.

Col Piano Stato indi progettato dalla Suddetta Potenza per una pacificazione Generale, Riflessi, e Risposte fattesi dalle respettive Corte sul detto Piano. — — — — 1734 in 1738.

Mazzo 39.

N.° 1.

Scritti, Memorie, ed Articoli di Lettere riguardanti la Negoziazione seguita tra li Ministri di S.M. il Re Carlo Emanuele, e dell'Imperatore, e Re di Francia, non solo per l'Esecuzione della Convenzione segnata a Vienna li 11. Aprile 1736. tra le dette Corti di Vienna, e Francia, che per riguardo all'accessione delli 16. Agosto detto anno della prefata M. S. alli preliminari di Pace segnati a Vienna li 3.mo 8.bre 1735. tra l'Imperatore, et la Francia = Come altresì per l'esecuzione de' suddetti preliminari nella parte riguardante gl'interessi della prefata M. S. sino al Trattato definitivo di Pace delli 16. 9mbre 1738. { 1735 in 1738.

Mazzo 40.

N.° 1.

Relazione della negoziazione de Ministri di S.M. dipendentemente dalla mediazione offerta dalla Potenza marittima per la pace Generale. — — — — — 1735.

N.° 2.

Scritti, e Memorie attinenti alle Negoziazioni seguite trà S.M. La Francia, e Spagna, doppo li preliminari di pace di Vienna delli 3. 8.bre 1735. { 1735 in 1736.

N.° 3.

Relazione della negoziazione avuta in Parigi dal Commendatore Solaro di Breglio doppo li Preliminari di Vienna delli 3.mo 8.bre 1735. sino alla Segnatura del Trattato di Pace delli 16. 9mbre 1736. ed anche sino all'accessione di S.M. a questo Trattato. — — — — { 1735 in 1739.

Mazzo 41.

N.° 1.

Memorie preparatorie per li Conti da farsi tra S. M., e la Corte di Francia per la Somministranza, ed altre spese fatte dalla prefata M. S. nella Guerra d'Italia del 1733. — 1738 a 1740.

N.° 2.

Relazione riguardante la discussione degl'interessi tra S. M. ed il Re di Francia, non solo per riguardo del Rimborso degli Effetti nelle Somministranze fatte all'armata Francese all'occasione del di lui passaggio per li Stati della prefata M. S. al Principio della Guerra del 1733., ma ancora per riguardo alla Sussistenza della Truppe Ormate in Italia, ed al pagamento de sussidi, che restavano ancor dovuti da S. M. dalla Corte di Francia. — 1736 in 1740.

N.° 3.

Stato delle dimande di S. M. il Re di Sardegna per la Fornitura, e Sua Somministranza fatte alle Truppe di Francia pendente la Guerra d'Italia, reliquali de sussidi, e porzione delle Contribuzioni esatte ne' Paesi Nimici pendente la Guerra

Colla risposta della Francia, Si Ciascheduno capo della suddetta Dimanda. — 1737.

Mazzo 42.

N.° 1.°

Dichiarazione fatta dalli Plenipotenziari dell'Imperatore, e del Re di Francia di osservare fedelmente tutto ciò che si è convenuto negli articoli Preliminari di Pace nel riguardante il Re delle due Sicilie. 30. Gennajo. — 1736.

N.° 2.

Progetto dell'atto di cessione, e Rinuncia da farsi da D. Carlo Re delle due Sicilie in esecuzione de Preliminari di Pace delli 5.me 6.bre 1735 delle Regioni competentigli sovra li Ducati di Parma, e Piacenza a favore dell'Imperatore Carlo VI. e di quelle spettantigli sovra il Gran Ducato di Toscana a favore di Francesco 3.° Duca di Lorena. — 1736.

N.° 3.

Copia della cessione fatta dall'Imperatore Carlo VI. al Re di Sardegna Carlo Emanuele della Provincia di Novara, e di Tortona, e delle Terre di S. Fedele, Torre de Torti, Gravedo, e Campo Maggiore — — — — — — — — — — 6. Giug.° 1736.

N.° 4.

Atto di garanzia del Re di Francia a favore di S. M. in

esecuzione dell'Articolo V del Trattato di Torino delli 26. 7mbre 1733. 1736.

N.° 5.

Progetto dell'atto di Cessione, e Rinunzia da farsi da Filippo V. Re di Spagna in Esecuzione de' Preliminari di Pace delli 3.me 8.bre 1735. delle Ragioni Competentegli sovra Li Ducati di Parma, e Piacenza a favore dell'Imperatore Carlo VI, e di quelle spettantegli sovra il Gran Ducato di Toscana a favore di Francesco 3.° Duca di Lorena — 1736.

N.° 6.

Cessione, e rinunzia dell'Imperatore Carlo VI. de Regni delle due Sicilie a favore dell'Infante D. Carlo di Spagna, — dipendentemente da' Preliminari di Pace delli 3. 8.bre 1735. 11. 9.bre 1736.

N.° 7.

Convenzione colla Corte di Francia per la reciproqua restituzione de Disertori.

E diverse istanze fatte nel 1739. dall'Ambasciatore di Francia per la remissione d'un supposto Disertore del Reg.to Ischoudi Suizzero

Con le Risposte alle med.e, ed altre Scritture Concernenti l'istesso fatto il quale fu terminato a soddisfazione di S. M. 21 maggio 1737.

N.° 8.

Minuta, o sia Progetto del Trattato Generale di Pace

tra L'Imperatore Carlo VI. e Ludovico XV. Re di Francia, stata Communicata a S. M. dall'Ambasciatore di Francia.

Colle memorie, e Riflessi fattisi dalla M. S. particolarmente sovra L'articolo 8.° de detto Trattato riguardante le Cessioni fattesi alla prefata M. S. de Feudi Imperiali, e de' Distretti del Novarese, e Tortonese, comprensivamente a Serravalle.

Assieme alli Progetti di riforma e Dichiarazioni sovra il detto Articolo 8.° Concertate tralle Potenze Contrattanti — 1737 a 1738.

N.° 9.

Lettere del Ministro, e Segretario di Stato di S. M. Xma Amelot al Commendatore Solaro di Breglio Ambasciatore di S. M. presso la Corte di Francia circa la Trattativa della Pace, ed altri affari allora Correnti. — 1737 in 1743.

N.° 10.

Articoli di Lettere di S. M. al Commendatore Solaro suo ambasciatore presso S. M. Xma, e de' Dispacij d'esso Commendatore alla prefata M. S. riguardanti la Dichiarazione, che doveva farsi dall'Imperatore, e dal Re di Francia sopra L'articolo 8.° del Trattato definitivo di Pace. — 1737 in 1741.

N.° 11.

Articoli di Lettere di S. M. al Conte di Canale suo inviato straordinario presso la Corte di Vienna, e de' Dispacij d'esso Conte a S. M. riguardanti la Dichiarazione, che doveva farsi

Mazzo 42.

dall'Imperatore, e dal Re di Francia sopra l'Articolo 6. del Trattato definitivo di Baca. 1739 in 1739.

Mazzo 43.

N.o 1.

Doppio dello Stato delle dimande, Chiarimenti, Risposte, e Conto d'addizione.

Mazzo 44.

N.° 1.

Stato delle Dimande di S. M. il Re di Sardegna per le Somministranze fatte alle Truppe di S. M. Xma. reliquati de' Sussidj, e porzione delle Contribuzioni esatte ne' Paesi Inimici pendente la Guerra d'Italia del 1733.

Colli chiarimenti, e Risposte date alle riduzioni, e compense proposte dal Re di Francia.

Assieme al Conto d'Addizione per altre Somministranze, e Spese fatte da S. M. pendente la detta Guerra. — — — 1738.

N.° 2

Repplica della Corte di Francia alle dimande di S. M. il Re di Sardegna per le Somministranze ed altre Spese fatte pendente la Guerra d'Italia. — — — — 1739.

Mazzo 45. (parte prima)

N.° 1.

Scritture che hanno servito alla Risposta data da S. M. alle contrapposizioni pretese farsi dalla Corte di Francia al conto per parte della prefata M. S. presentato de suoi crediti delle Somministranze, ed altre Spese della Guerra del 1733.

N.° 2.

Risposta alla Repplica della Francia sovra varj Articoli contestata dalla medesima. — — — — 1739.

N.° 3.

Osservazioni del Cardinale di Fleuri sovra li Conti dati da S. M. per le Somministranze, ed altre Spese della Guerra d'Italia del 1733. — — — — — 1739.

N.° 4.

Riflessi sovra le nuove Objsioni fatte dalli Commissarj di S. M. alle osservazioni del Card.le di Fleuri. — — — — 1740.

N.° 5.

Calcolo ragionato sovra la proposizione fatta dalla Francia

di due millioni, e ducento milla lire, per la terminazione delle differenze de Conti per le Somministranze, ed altre Spese della Guerra del 1733.

Assieme alla risposta del Card.le Fleuri al d.to Calcolo, e la replica fattasi per parte di S. M. alla Sud.ta Risposta. — — 1740.

N.o 6.

Scritture, delle quali si sono servite li Ministri della Corte di Francia per le Compense pretese farsi alle Dimande di S. M. delle Somministranze, ed altre Spese della Guerra del 1733. — —

~ Mazzo 45 (Parte seconda) ~

ora 45.2

N.o 7.

Progetto di Trattato di M.r de Champeau formato pendente la guerra trà la Francia, la Spagna, il Re di Sardegna, e la Regina d'Ungheria, per riguardo all'Italia; Con diverse Memorie precedute al Trattato d'Aix la Chapelle ..... 1745.
in .... 1748.

N. 8

Copia di Trattato tra le Corti di Vienna, e Modena de li 11. maggio — — — — — — — — — — — — — 1753.

N. 9.

Trattato tra la Regina d'Ungheria, ed il Re d'Inghilterra del primo Maggio — — — — — — — — — — 1756.

Mazzo 46. 1.mo

N.o 1.

Copie d'articles de lettres du Roi et du Cardinal de Fleuri depuis le 12 Juin 1741. Jusques au 17. Fevrier 1742.

N.o 2.

Riflessi Politici sulle Conseguenze del Trattato di Worms a riguardo di S. M. e sulla Maggior Convenienza, che questa ritrovarebbe nel unirsi alla Francia, ed alla Spagna. 8 maggio 1744.

N.o 3.

Memoria sulla Parità de Titoli tra S. M. e li altri Re, e sull'alternativa nella Signatura de Trattati in ordine principalmente alle Corone di Francia, e Spagna. 1749.

N.o 4.

Memoria delle Ragioni Politiche, ed Economiche, alle quali è appoggiata la Convenzione seguita in Nizza li 15 Xmbre Sud.to anno tra li deputati di S. M. e quelli della Camera di Marsiglia per l'esenzione perpetua dal Dritto di Villa Franca a favore de Bastimenti Francesi. 1753.—

Mazzo 46. 1.

N.° 5.

Pareri, Progetti, e Memorie precedute alla Convenzione tra S. M., e la Corte di Francia per la reciproca remissione de malfattori { 1761 in 1763.

N.° 6.

V.i il Mazzo 46. 2.do

Convenzione tra S. M., e le Corti di Francia, e di Spagna circa l'Equivalente dovuto alla prefata M. S. per la città e Ducato di Piacenza.

Assieme a diversi Stati, Bilanci, e memorie relative, e che hanno servito di Base alla suddetta Convenzione — 10. Giugno — 1763.

N.° 7.

Patti di Famiglia seguiti trà la Corte di Francia, e quella di Spagna ..... 15. Ago.to 1761.

N. 8.

Memoria della Corte di Londra in risposta alla proposizione della Corte di Francia per trattare della pace particolare coll' Inghilterra de li cinque maggio ——— ——— ——— ——— 1761.

N.° 9.

Minuta d'Istruzione di S. M. al Conte di Viry per la sua Commissione d'Ambasciatore Ordinario presso S. M. X.ma in rimpiazamento del Conte della Marmora. . . . . in Luglio. 1773.

Mazzo 46. 2.do

N.° 1.

Estratto del Carteggio tra S. M., ed i suoi Ambasciatori presso le Corti di Francia, Vienna, ed Inghilterra, relativo alla Negoziazione per le Convenzioni state signate li 10. Giugno 1763. tra S. M., la Francia, e la Spagna, e tra S. M., ed il Re di Francia per rapporto al Diritto di Riversibilità competente a S. M. della Sovranità di Piacenza, e della parte del Piacentino sino alla Nura, specificata nel Trattato di Aix la Chapelle, nel caso che manchi la Linea mascolina dell' Infante D. Filippo attual Possessore, o che questo Principe, od i suoi Discendenti maschj passino per successione ad una delle Corone della Famiglia; e circa all' equivalente che si obbligò intanto il Re di Francia in una delle pred.e Convenzioni di pagare a S. M., oltre ad una somma per l' indennizzazione di non aver goduto la sud.a parte del Piacentino dal tempo della morte del Re di Spagna in poi.

Colle pezze che hanno rapporto tanto alla predetta Negoziazione, che all' esazione delle somme state nella sud.a Convenzione fissate ..... 1758. al 1766.

Mazzo 47.

N.o 1.

Istruzioni di S. M. al Conte di Scarnafiggi destinato Ambasciatore alla Corte di Francia — 2. Agosto 1777.

N.o 2.

Memoria dell'Archivista Ambel sulle Garanzie generali, e specifiche relativamente al caso, in cui S. M. stimasse d'implorare le assistenze promesse dalla Francia contro l'Imperatore ———— 1782.

N.o 3.

Istruzioni di S. M. al Marchese di Cordon destinato Ambasciatore Ordinario presso S. M. Cristianissima 4. Giugno 1788.

N.o 4.

Copia di Trattato signato a Torino tra il Conte Serra Reggente l'Ufficio Generale del Soldo, autorizzato dal Cav.re Briocca, ed il Cittadino Sucy Commissario Ordinatore dell'Armata Francese, autorizzato dal Commissario Ordinatore in Capo, per riguardo alle Sussistenze da provvedersi alle Truppe Francesi stazionate negli Stati della M. S. — 30. Gennajo 1789.

1794

N.o 5.

Lettere del Conte d'Artois, e di Monsieur, come anche del Marchese di Serent dirette a S. M.; e minute di risposte di S. M. circa le Negoziazioni intavolate dai sud.i Principi con diverse Corti d'Europa, non che con S. M. per ristabilire in Francia il buon ordine, e la Monarchia 1791.

Non si trova N.o 6. (1. D. 1971)

Note, Memorie, e lettere relative alle doglianze, e spiegazioni domandate dal Governo di Francia a S. M. tanto rapporto alla supposta spedizione di Truppe, e Cannoni nella Savoja, agli Armamenti, ed altre disposizioni militari, ed all'asilo, e protezione accordata agli Emigrati Francesi nel Contado di Nizza, i quali si dicevano riuniti presso ai Confini, quanto all'aver trattenuto in Alessandria, e ricusato di ricevere a questa Corte il Sig.r Semonville in qualità di Ambasciatore Straordinario di Francia — dalli 27. Marzo alli 15. Maggio 1792.

N.o 7.

Estratto della Corrispondenza tra i Sig.ri Audibert Caill, e Conte Viretti relativa alle proposizioni fatte dalla Francia a S. M. per mezzo del pred.o Audibert Caill, per trattar della pace ———— dalli 12. Maggio alli 29. Agosto 1792.

N.o 8.

Mémoire en forme de Bulletin raisonné, concernant les mouvemens des Puissances, relatif aux troubles de la France; envoyé au Comte d'Hauteville Ministre des affaires etrangères de S. M. Sarde, par un Chevalier des Ordres de S. M. — 1792.

Avec des Observations relatives.

N.o 9.

Rapport fait à l'Administration Générale du Département du Mont Blanc par les Citoyens Garbillon, et Chastel — chargés du dépouillement des papiers saisis par la Municipalité de Chambery chez le nommé Genner Agent du Comte

De

Mazzo 4°.

De Perron ci devant Gouverneur de la Savoie 18. Janvier 1793.

N.° 10.

Progetto di Dichiarazione di S. M. formato nella circostanza che i Francesi invasero la Savoja ——— 1793.

N.° 11.

Copia di Dichiarazione dell'Ammiraglio Inglese Hood fatta a Tolone, di non riconoscere il Governo in allora esistente in Francia /in Inglese/ ——— 23. Agosto 1793

N.° 12.

Copia di Dispaccio del Duca d'Alcudia a D. Ignazio Ulloa Ministro Plenipotenziario del Re di Spagna a questa Corte, nel quale viene incaricato d'insistere presso S. M. affine voglia riconoscere Monsieur in qualità di Reggente del Regno di Francia ——— 16. 7mbre 1794

Non si trova N.° 13. (1°-II-497)

Nota mandata dal Cav.re De Jarjayes al Conte di Hauteville tendente a provvedere essere più conveniente a S. M. nelle presenti circostanze di separarsi dall'Austria, e dall'Inghilterra suoi Alleati, e di trattare della pace colla Francia ——— 13. 7mbre 1795.

N.° 14.

Osservazioni sulla Mediazione del Re di Spagna a favore di S. M. per lo ristabilimento della pace colla Repubblica Francese ——— 1795.

N.° 15.

Lettere risguardanti le aperture fatte dalla Francia per mezzo del suo Residente nel Vallese, per trattare, e conchiudere la pace con S. M. ——— 1795.
e 1796.

N.° 16.

Détails sur les circonstances de la Suspension d'Armes entre les Armées de S. M., et celles de la République Française signée à Querasco dans la nuit du 26. au 27. Avril 1796., et quelques aperçus des causes qui ont amené ce Traité ——— 1796.

N.° 17.

Istruzioni, Memorie, Lettere, Note, e Relazioni riguardanti le Negoziazioni avutesi coi Generali, e Commissarii Francesi per l'esecuzione della Convenzione per la Sospensione d'Armi segnata a Cherasco li 27. Aprile 1796., e del Trattato di pace signato a Parigi li 18. Maggio 1796.

Mazzo 48.

N.1.

Riflessioni politiche sparse in Genova probabilmente dal Conte De la Mark, ossia Principe d'Arembera — Agente segreto del Ministero di Vienna presso quella Repubblica, e dal Ministro di Prussia, tendenti a rendere odiosa a tutta l'Italia la condotta di S. M. Sarda in occasione del convenuto Armistizio coi Francesi in Cherasco ---------- 1796.

Colla Risposta alle medesime.

N.2.

Copia del Trattato di pace segnato a Parigi tra S. M. e la Repubblica Francese ---------- 16. Maggio 1796.

N.3.

Articoli proposti dal Marchese di S. Marsano — Luogotenente Colonnello, ed Ufficiale dello Stato Maggiore di S. M. al Generale in Capo dell'Armata Francese Bonaparte, relativamente agli Ordini che erano necessarii a darsi per ovviare ai diversi inconvenienti, ed ai disordini nati negli Stati di S. M. occupati dall'Armata Francese

22. Maggio 1796.

Colle Risposte date dal pred.o Generale (per copia)

N.4.

Copie authentique des Articles arrêtés entre le Général en Chef de l'Armée d'Italie, et le Marquis de S.t Marsan Lieutenant Colonel de Cavalerie, et autorisé par S. M. pour convenir sur le mode d'exécution du Traité de paix signés à Paris le 16. May 1796. — Signés au Quartier Général de Tortone le ---------- 14. Juin 1796.

N.5.

Copie d'Articles arrêtés à Chambery entre le Général en Chef de l'Armée des Alpes, et le Marquis de S. Marsan susdit, relativement aux Places qui doivent être occupées par les Troupes de la République Française en vertu de l'Article 12. du Traité de paix signé à Paris le 16. May 1796. —

26. Juin 1796.

Avec un Rapport du dit Marquis touchant la conclusion des dits Articles —

N.6.

Relazione delle Negoziazioni che ebbero luogo a Parigi tra il Cav.r Revel, e Sonso i Plenipotenziarj di S. M., ed il Ministro delle Relazioni estere della Repubblica Francese per la conclusione del Trattato di pace delli 16. Maggio 1796.

Con diverse lettere, Istruzioni, Memorie, e Note relative tanto alla pred.a Negoziazione intavolata prima a Genova cogli Agenti Francesi, che alle altre che succedettero al detto Trattato di pace, riguardanti queste le spiegazioni, e le modificazioni, che per parte di S. M. si desideravano di alcuni dei principali Articoli del medesimo Trattato, e diversi incidenti occorsi riguardo principalmente agli Emigrati Savoiardi, e Nizzardi, come anche il rifiuto fatto per parte del Direttorio di ammettere il Cav.r di Revel in qualità d'Ambasciatore di S. M. presso la Repubblica Francese ---------- 1796.

N.7.

Memorie, Osservazioni, Pareri, e progetti per un Trattato di Commercio da conchiudersi tra S. M., e la Repubblica Francese ---------- 1796, e 1797.

N.° 8.

Copia del Trattato d'Alleanza offensiva, e difensiva conchiuso a Torino tra S. M., e la Repubblica Francese 6. Aprile 1797.

N.° 9.

Note donnée par le Chev.r Priocca à l'Ambassadeur de la Republique Française touchant le passage qu'on voulait effectuer sur les Etats du Roi des Troupes Françaises qui devaient de l'Italie se rendre en France 27. 9mbre 1797

N.° 10.

Lettere del Marchese di S. Marsano al Cav.re Priocca relative alle Commissioni, e Negoziazioni delle quali venne dalla M. S. incaricato presso il Generale Bonaparte in Italia ---------- 1797

N.° 11.

Copia d'Istruzioni, e lettere del Cav.re Damiano di Priocca al Cav.re Napione mandato da S. M. al Congresso di Rastadt, senza però alcun Carattere pubblico, all'oggetto di vegliare presso al Generale Bonaparte sugli affari d'Italia che colà si sarebbero trattati, e particolarmente sugl'Interessi della M. S. ---------- 1797.

N.° 12.

Manifesto del Cittadino Alessandro Berthier Generale in Capo dell'Armata della Repubblica Francese in Italia di Dichiarazione di Guerra alla Corte di Roma 29. Gennajo 1798.

N.° 13.

Trattato d'Alleanza conchiuso a Parigi tra la Repubblica Francese, e la Repubblica Cisalpina 21. Febb.o 1798.

N.° 14.

Trattato di Commercio conchiuso tra la Repubblica Francese, e la Repubblica Cisalpina 20. Marzo 1798.

N.° 15.

Copie de lettre ecrite au Citoyen Philippe Romain Menard Général de Division, Commandant la Citadelle de Turin, au sujet des approvisionnemens de Siege tant de guerre, que de bouche, qui demandait 1.° 9mbre 1798.

N.° 16.

Copia della Convenzione segnata a Parigi tra S. M., e la Repubblica Francese, relativamente ai beni delle Corporazioni Cisalpine situati negli Stati della M. S., e ceduti dalla Repubblica Cisalpina alla Repubblica Francese ---------- 22. 9mbre 1798.

Con copia della Vendita fatta dalla pred.a Repubblica Cisalpina alla Repubblica Francese dei beni sud.i, ed alcune altre Carte relative.

N.° 17.

Copia di Dispaccio del Conte Balbo relativo alle Conferenze che ebbe a Parigi col Ministro delle Relazioni estere, circa il cambio della Sardegna ---------- 1798.

Con diversi pareri relativi

N.° 18.

Mémoire touchant le but de la guerre que les Revolutionnaires Français font aux Puissances; le caractere de cette

Guerre

Guerre; les moyens par les quels on la poursuit; la description
des factieux qui employent ces moyens; enfin la politique,
et les ressources necessaires dans les conjonctures.

Negoziazioni colla Corte di Francia

Mazzo ~~1° d'addizione~~ 50

N.° 1.

Relazione di quanto seguì dopo stipulato da M.R. nel 1679. il Trattato col Portogallo, sino alla Dichiarazione di Guerra della Francia a S.A.R. nel 1690.

N.° 2.

Articoli convenuti tra li Plenipotenziarj del Duca Vittorio Amedeo II., e S.M.Cristianissima sul dubbio che l'Imperatore, ed il Re di Spagna non volessero entrare nel Trattato di pace proposto per la Neutralità d'Italia, secondo che viene portato dagli Articoli di pace signati sotto lo stesso giorno — /per copia/ — 29. Giugno 1696.

N.° 3.

Dichiarazione fatta dai Plenipotenziarj di S.A.R. al Congresso d'Utrecht, perchè nel Trattato di pace a conchiudersi fosse fra le altre cose mantenuto in intiero il diritto spettante a S.A.R. sulla Successione della Monarchia di Spagna in forza del Testamento di Filippo III., e per l'immediata rimessione in possesso del Ducato di Savoja ——————— 8. Marzo 1712.

N.° 4.

Lettera dei Plenipotenziarj di S. A. R. al Congresso d'
Utrecht, informativa di quanto agitavasi nel medesimo,
onde promuovere le instanze necessarie per assicurare
gl'interessi di S. A. R. ——— 1713

N.° 5.

Progetto di una nuova quadruplice Alleanza tra la
Francia, la Spagna, la Moscovia, e S. M. per opporsi
a quella conchiusa a Londra li 2. Agosto ——— 1718.

N.° 6.

Copia dell'Istruzione di S. M. al Conte di Vernone pel
suo viaggio a Parigi nella qualità d'Ambasciatore
Ordinario presso S. M. Cristianissima ——— 1719

N.° 7.

Istruzione di S. M. al Contadore Generale Fontana pel suo
viaggio a Napoli, coll'oggetto di spianare quelle difficoltà
che fossero per eccitarsi relativamente all'evacuazione della
Sicilia, e per la pronta spedizione della Sardegna (per copia)
9. Aprile 1719.

N.° 8.

Copia delle Istruzioni di S. M. al Conte Maffei destinato
Ambasciatore Straordinario alla Corte di Francia 30. Aprile 1725.

N.° 9.

Memoire instructif donné par S. E. le Comte Maffei
à l'Avocat Fance pendant le tems qu'il devait rester à
Paris charge des affaires qui regardaient le Service du Roi
auprès de la Cour de France, jusqu'à l'arrivée du
Successeur du dit Comte Maffei ——— 17. 8.bre 1731.

N.° 10.

Istruzione particolare di S. M. al Marchese di Rosignano
Ambasciatore presso la Corte di Francia, riguardo al fatto,
ed alla persona del R.e Vittorio Padre di S. M., e circa
alli Principe, e Principessa di Carignano ——— 24. Marzo 1732.

N.° 11.

Memoria, e Pareri sulla convenienza di S. M. nell'
Alleanza tra la med.a M. S. ed i Re di Francia, di Spagna,
ed altri Principi contro l'Imperatore ——— 1733

N.° 12.

Mémoire sur la Négociation de S. M. avec la Cour de
France pour la conclusion du Traité d'Alliance fait en 1733.

N.° 13.

Rélation de la Négociation qu'il y a eu avec la France
pour le susdit Traité d'Alliance ———

N.° 14.

Copia della Corrispondenza tra S. M., ed il Re di Francia,
e Cardinale di Fleuri concernente la Negoziazione colla
medesima Corte, riguardo all'Accessione della Spagna
al Trattato d'Alleanza signato a Torino tra S. M., ed
il predetto Re di Francia li 26.7.mbre 1733. ——— 1733
e 1734.

N.° 15.

Dichiarazione di Guerra dell'Imperatore contro
S. M., e la Francia ——— 11. Maggio 1734.

N.° 16.

Copia degli Articoli preliminari di pace signati a
Vienna tra l'Imperatore, e la Francia ——— 3. 8bre 1735.

Con

Con copia di Decreto di Commissione Cesarea, per via del quale sono stati comunicati agli Stati dell'Impero i pred.i Articoli, ed è stata dimandata la Collazione dell'Autorità necessaria all'Imperatore per conchiudere il Trattato di pace generale.

N.o 17.

Memoria formata per parte di S. M. per ottenere l'esecuzione delle Cessioni stipulate in suo favore nei Preliminari di pace di Vienna delli 3. 8.bre 1735.

N.o 18.

Sommaire de la Négociation qu'il y a eüe entre S. M., et la Cour de France au sujet des Impositions tant ordinaires qu'extraordinaires de l'Etat de Milan pendant la derniere Guerre ——— 1736.

N.o 19.

Progetti d'Atto di Garanzia da passarsi dal Re di Francia a favore di S. M. degli Acquisti da Essa fatti in virtù de' Preliminari di pace conchiusi a Vienna li 3. 8.bre 1735. 1736.

Coi Riflessi fatti da S. M. sovra i detti progetti, e copia dell'Atto stato indi passato dall'Ambasciatore del pred.o Re di Francia li 17. 8.bre detto Anno.

N.o 20.

Copia dell'Atto stipulato a Torlesque tra i Generali di S. M. I., e di S. M. Cristianissima in Italia, col quale si fissano gli Arretrati dovuti dallo Stato di Milano ai Re Alleati 16. d'agosto 1736.

Con un altro Atto dello stesso giorno, e stipulato dai med.i Generali, col quale si fissa la somma della quale devono le Provincie di Novara, e di Tortona venir caricate in deduzione del debito del pred.o Stato di Milano.

N.o 21.

Copie de la Convention signée à Vienne entre S. M. I., et S. M. Très Chrétienne pour l'effectuation des conditions de paix stipulées par les Articles préliminaires signés, et vérifiés de part, et d'autre ——— 11. Avril 1736.

N.o 22.

Extrait des lettres du Roi au Commandeur Solar, et de celui-ci au Roi touchant la Négociation entre S. M., et la Cour de France ensuite des ouvertures faites par la Cour d'Espagne pour entrer en négociation, et conclure avec S. M. une Alliance offensive, et défensive sous la garantie de la France ——— 1741.

Mazzo ~~2.do d'addizione~~ 51

N.o 1.

Due progetti di divisione relativamente allo Stato di Milano, ed al Ducato di Mantova, Cremonese, Parmesano, e Piacentino, inviati per parte di S. M. al Cardinale di Fleuri ---------- 11. Gennajo 1742.

N.o 2.

Pareri del Primo Presidente Conte Caissotti, e Memorie relative ai diversi progetti di Trattato proposti dalla Corte di Francia a S. M., e da S. M. al Re Cristianissimo pendente la Guerra tra la Francia, Spagna, S. M., e la Regina d'Ungaria per riguardo all'Italia ---------- 1742 al 1747.

N.o 3.

Copia del Trattato segreto d'Alleanza offensiva, e difensiva conchiuso tra la Francia, e la Spagna ---- 25. 8bre 1743

N.o 4.

Lettere di S. A. il Marchese di Susa scritte da Vernegue nella Linguadoca, concernenti certe segrete insinuazioni al medesimo fatte dal Marchese di Vence, che qualora S. M. si fosse disposta a terminare in via di conciliazio:ne le sue differenze colla Spagna, la Corte di Francia si sarebbe prestata a secondare le proposizioni che ad un tale scopo le sarebbero state fatte per parte di S. M. .... 1745.

Colle Risposte del Marchese di Gorzegno sul modo che doveasi il detto Marchese di Susa contenere in tale affare; e diverse lettere del pred.o Marchese di Vence.

N.o 5.

Copia di Trattato signato a Parigi tra i Plenipotenziarj di S. M., e quelli del Re Cristianissimo per una Sospensione d'Ostilità; quale Trattato non ebbe il suo effetto — 17. Febb.o 1746.

Insieme ad un progetto di Trattato definitivo.

N.o 6.

Mémoire concernant l'intérêt que la France a de réunir au Dauphiné les Vallées du Briançonnois cédées au Roi de Sardaigne par le Traité d'Utrecht; avec un projet pour assurer la Subsistance de l'Armée Française qui agira en Piémont pendant la Campagne de 1748.

N.o 7.

Copia della Convenzione firmata a Aix la Chapelle tra i Ministri Plenipotenziarj dell'Inghilterra, Francia, e degli Stati Generali delle Provincie unite per la Sospensio:ne delle Ostilità ---------- 30. Aprile 1748.

N.o 8.

Copia di un Atto dato dai Plenipotenziarj di S. M. Cristianissima all'occasione dello scambio delle Ratifiche del Trattato definitivo d'Aix la Chapelle coi Plenipoten:ziarj di S. M., col quale si obbligano di somministrare nel termine di otto giorni gli ordini opportuni ai Generali Francesi, a mente dell'Articolo 7.o di detto Trattato ---------- 30. 9mbre 1748.

N.o 9.

Copia delle Istruzioni di S. M. al Marchese di S. Germa:no destinato Ambasciatore presso la Corte di Francia ---- 21. Giugno 1749.

Con copia di lettera del Marchese di Breglio riguardo al

al Sistema d'allora della Corte, e del Ministero di Francia.

N.° 10.

Précis des demandes faites de la part de la Cour de France pour l'emprisonnement, et remission des Criminels, et Contrebandiers supposés refugiés en Savoie — en 1757. 1749.

N.° 11.

Istruzioni di S. M. al Conte di Sartirana destinato Ambasciatore alla Corte di Francia — 3. Luglio 1752.

N.° 12.

Istruzioni di S. M. al Balivo di Breglio — destinato Ambasciatore presso il Re di Francia — 17. 7bre 1758.

N.° 13.

Istruzioni di S. M. al Conte Ferrero della Marmora — mandato Ambasciatore presso il Re Cristianissimo — 14. Gennajo 1766.

N.° 14.

Istruzioni di S. M. al Conte Giuseppe Maria di Viry destinato Ambasciatore Ordinario presso la Corte di Francia — 23 Luglio 1773.

N.° 15.

Parere del Congresso sopra la pertinenza della Vassella d'argento, che il Conte Ferrero della Marmora già — Ambasciatore di S. M. presso la Corte di Francia — supponeva esserli stata rimessa a titolo di grazioso dono dalla prefata M. S. — 12. 7mbre 1773.